PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alto 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 4 Settembre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11190

Il congresso giovane-turco è cominciato

Samo si rivolta contro le truppe turche

I giovani turchi a congresso

La relazione sulla guerra

MILANO 3 (N). Il «Corriere della Sera» ha da Costantinopoli:

Contrariamente alle notizie corse, il congresso del Comitato «Unione e Progresso» è cominciato effettivamente ieri. Si aspettano ancora circa 70 delegati eletti dalle sezioni provinciali dell'organizzazione, e che dovranno arrivare entro la settimana.

Per la prima seduta i congressisti si sono contentati di dare lettura del rapporto dell'ufficio centrale.

Circa la guerra, dice che al principio della vertenza per la Tripolitania il Comitato «Unione e Progresso» propugnò la guerra, mentre il Governo e gli uomini di Stato esteri ritenevano che la resistenza sarebbe stata impossibile. La relazione dichiara poi che il Comitato «Unione e Progresso» non accetterà mai una pace che possa essere considerata come una vendita del territorio. Raccomanda infine di accettare i fatti compiuti, come lo scioglimento della Camera, che dichiara illegale, e di prender parte alle elezioni, pur facendo tutte le riserve.

A presidente del congresso è stato eletto Hadi Adil bey; Talaat bey è nominato primo vice-presidente e Sayd bey secondo vice-presidente.

Sayd ha proposto di invitare tutti gli ex-deputati Giovani Turchi a prendere parte al congresso; e si è deciso di invitare tutti gli ex-deputati stessi a votare sulla questione della partecipazione alle elezioni. Fu stabilito inoltre di rinviare dinanzi alla Commissione la proposta concernente la trasformazione del Comitato in partito politico. Essa si riconnette alle trattative con Hilmi pascià, perchè assuma la presidenza del Comitato riorganizzato.

I senatori Giovani Turchi hanno inviato tre delegati al congresso; ma questo ne ha ammessi soltanto due e ha rifiutato di accogliere il terzo, l'ex-ministro delle finanze Nail bey, perchè aveva approvato l'interpretazione della legge che permise lo scioglimento della Camera.

Le trattative di pace

e la sorte delle isole

„Decentramento per acqua" e „decentramento per terra"

VIENNA 3 (N). La «Neue Freie Presse» scrive: Mentre le notizie da Roma sull'andamento delle trattative di pace suonano particolarmente favorevoli, quelle da Costantinopoli invece sono meno promettenti. Il partito giovane turco, con cui in politica si debbono ancor sempre fare i conti, dichiara che si opporrà con tutte le forze alla stipulazione della pace verso cessione ovvero vendita di territorio turco. Questa dichiarazione non è indifferente per l'andamento delle trattative nella Svizzera, perchè la Porta deve tener conto dello stato d'animo del pubblico mentre si preparano le elezioni politiche, dovendo essa paventare gli effetti di un'eventuale agitazione giovine turca contro la pace. Aggiungesi ancora la questione della sorte delle Sporadi occupate dagli italiani. Finora si ignorano le intenzioni del governo italiano, ma in Italia si iniziò un'agitazione tendente ad indurre il governo a tenersi le due isole strategicamente importanti e dotate di eccellenti porti. Dacchè dura questa guerra, l'Europa potè persuadersi ripetutamente della influenza che simili agitazioni hanno sulla politica ufficiale in Italia; perciò si deve prestare attenzione alle agitazioni per l'annessione delle due isole.

La «Neue Freie Presse» accenna quindi alle eventuali proteste inglesi e poi dice che l'Italia vuole ad ogni modo fare delle conquiste morali nelle Sporadi, perciò nelle trattative di pace si parlerà anche dei diritti autonomistici da concedersi alle popolazioni isolane greche. Questo sarà il «decentramento per acqua», problema punto più facile del «decentramento per terra».

Le conversazioni sulla proposta Berchtold

PARIGI 3 (N). L'incaricato d'affari a.-u. conte Somssich ha comunicato stamane a voce a Poincarè, a completamento della proposta del conte Berchtold, le istruzioni pervenute ai rappresentanti diplomatici a.-u. all'estero. Non fu presentato alcun documento scritto e nemmeno un promemoria, ma la comunicazione aveva semplicemente la forma di una conversazione tra il rappresentante a.-u. ed il capo della politica francese.

La diplomazia austriaca

ha subito uno scacco?

PARIGI 3 (N). Il «Matin» ha da Londra: Non è forse noto ancora che i rappresentanti dell'Austria-Ungheria, portando a conoscenza dei diversi Governi i desideri del conte Berchtold, accennarono anche alle basi di un programma preliminare. Ora posso dire che questo programma fu recisamente respinto da parecchie grandi Potenze, fra le quali la Gran Bretagna.

Queste Potenze, pur dichiarandosi pronte a partecipare ad uno scambio di vedute, posero bene in rilievo il fatto che la loro adesione non implicava alcun impegno per le misure che erano state proposte o che il Governo austro-ungarico avrebbe avuto intenzione di proporre. I comunicati ufficiosi pubblicati allora si sforzarono di attenuare la realtà dei fatti, ma non è meno vero che la diplomazia austro-ungarica subì uno scacco, e che il ministro degli esteri di Vienna fu invitato a formulare altre proposte su una nuova base.

All'ora attuale nessuno scambio di vedute ha avuto luogo, poichè nessuna nuova proposta è stata fatta dal Governo austro-ungarico nè sarà fatta prima della settimana ventura, prima cioè che abbia avuto luogo il colloquio tra il conte Berchtold e Bethmann-Hollweg.

I samioti contro le truppe turche

Anche le donne e i fanciulli prendono parte ai combattimenti

PARIGI 3 (N). Il corrispondente del «Temps» da Atene telegrafa: A Carlovassi (isola di Samo) gli abitanti armati respinsero le truppe turche che volevano occupare la costa. Le donne e i fanciulli stessi presero parte al combattimento, lanciando sassi contro i soldati. Scene analoghe sono avvenute nei porti di Tigani e di Mamathopamtos. Sono state tenute riunioni nelle varie località dell'isola e in esse è stata approvata una mozione con la quale si chiede l'allontanamento delle truppe turche e la riforma dello statuto dell'isola. Il Governo samiota ha consegnato ieri ai comandanti degli stazionari francese ed inglese un lungo memoriale, nel quale sono esposti i desideri del popolo samiota.

Trattative bulgaro-serbo-greche

Polemica bulgaro-rumena

VIENNA 3 (N). Il «Deutsches Volksblatt» ha in data di Sofia che l'inviato serbo Spalajkovic è ritornato da Belgrado, dove ha informato il suo Governo del risultato delle trattative col Governo bulgaro. Egli dice che si trattò d'avviare i negoziati commerciali serbo-bulgari, e dichiara d'essere autorizzato ad assicurare che la Serbia appoggerà la politica bulgara verso la Turchia. Il presidente dei ministri bulgaro ha iniziato trattative anche coll'inviato ellenico, per assicurarsi anche l'appoggio della Grecia. Fra la stampa bulgara e quella rumena è incominciata una polemica provocata dalla dichiarazione di giornali bulgari che la Bulgaria ha rinunziato a tutte le sue aspirazioni sulla Dobrugia, per la qual cosa la Rumenia in caso d'un conflitto turco-bulgaro dovrebbe per lo meno osservare una benevola neutralità. Nei circoli politici si discute pure questa proposta che caratterizzerebbe lo stato d'animo bulgaro nel momento attuale: qualora la Rumenia si lasciasse indurre ad occupare territorio bulgaro, la Bulgaria dovrebbe lasciar fare, per far poi i conti coi rumeni quando finito l'eventuale conflitto turco-bulgaro avesse di nuovo le mani libere.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Berlino che in quei circoli politici si è dell'opinione che le notizie sull'atteggiamento bellicoso della Bulgaria siano esagerate. Si nutre ferma fiducia che re Ferdinando non s'impegnerà in imprese guerresche.

I conflitti turco-greci

SALONICCO 3 (N). In seguito al recente incidente alla frontiera turco-greca, come si annunzia ufficialmente da Korani, circa un sessantina di soldati ellenici si raccolsero ne pressi del block-house di Dereli tentando di provocare le guardie turche. Un soldato turco fu ferito mortalmente. Le guardie turche non reagirono contro la provocazione, invece il comandante di Korani pregò di fare pratiche ad Atene, affinchè i soldati ellenici sieno tenuti sotto disciplina, altrimenti potrebbero accadere facilmente conflitti sanguinosi.

IN ALBANIA

Trattative, conflitti religiosi e brigantaggio

ROMA 3 (N). La «Tribuna» ha da Cettigne: I capi delle tribù di Berana e del circondario limitrofo hanno acconsentito di cessare le ostilità in seguito alla proposta turca di venire a trattative di pace. Essi hanno inviato a Giavid pascià un memoriale contente le seguenti condizioni: uguaglianza nel godimento dei diritti civili e politici; un indennizzo per i danni subiti per la distruzione delle case e delle chiese e per il saccheggio dei beni; ricostruzione del monastero (Colonna di Giorgio) e delle scuole relative; nomina di una commissione mista composta di tre persone per stabilire l'entità dell'indennizzo; trasferimento immediato del comandante delle forze ottomane, che ha dato luogo al conflitto; nomina a funzionari pubblici degli stessi cittadini di Berana; che non sieno puniti coloro che presero parte alla rivolta; che sieno liberati tutti i prigionieri. Giavid pascià dichiarò che potrà accettare le poste condizioni. Sebbene la calma così sia ristabilita a Berana, cominciano nuove agitazioni poichè si agitano le tribù rimaste finora neutrali. A Gusimie le tribù hanno assalito i cristiani. Parte della popolazione è fuggita al confie turco-montenegrino. I nizam, quasi tutti i giorni sparano contro pastori montenegrini e contro il bestiame. Le truppe montenegrine, conseguenti agli ordini ricevuti, non rispondono al fuoco.

UESKUEB 3 (N). Gli albanesi di Prizrend pretendono che i serbi e i cattolici tolgano le campane dalle loro chiese. I detenuti liberati formarono delle bande, dandosi al brigantaggio. Nel bosco di Kolascin si trovò quartato un giovinetto quattordicenne, figlio di un notabile turco.

L'ambasciatore turco a Vienna

sarà richiamato

COSTANTINOPOLI 3 (N). A quanto si dice, l'ambasciatore turco alla Corte di Vienna, Mavrojeni bey, sarà richiamato.

Il „Tanin" e l'„Alemdar" sospesi

COSTANTINOPOLI 3 (N). Il «Tanin» e l'organo dell'intesa liberale «Alemdar» sono stati sospesi causa le loro polemiche violente sui fatti d'Albania.

L'agitazione nazionalista in Egitto

alimentata dai giovani-turchi?

Un arresto a Stambul

COSTANTINOPOLI 3 (N). In seguito ad avvertimento della polizia egiziana, la quale inviò qui due agenti, la polizia di Stambul arrestò il redattore in capo del giornale turco-arabo «El Hilali Osmani», sceicco Abdul Azia Giavich, sospetto di aver partecipato alla agitazione nazionalista in Egitto e ad un complotto contro il Kedive, lord Kitchener ed il presidente dei ministri. Il Giavich fu tosto fatto partire sotto sorta per l'Egitto. Nella perquisizione praticata nella redazione e nell'abitazione privata di Giavich si sequestrarono diversi documenti. Il giornale era sovvenzionato dal comitato giovane turco. Si dice che i manifesti del comitato rivoluzionario egiziano, che in quest'ultimo tempo erano stati affissi al Cairo, siano stati stampati nella tipografia del citato giornale. I giornali egiziani dicono che in questa faccenda è implicato anche il Comitato giovane turco. Il carteggio del Comitato di Salonicco col comitato egiziano era stato sequestrato presso uno studente della Facoltà medica di Costantinopoli recentemente arrivato al Cairo. Il Comitato di Salonicco avrebbe eccitato gli egiziani a commettere attentati contro uomini di Stato ed a sobillare poi la popolazione.

Enver bey vuol tentare un'azione disperata

su Derna?

NAPOLI 3 (N). Proveniente da Tobruk, Derna, Bengasi e Tripoli sono giunti i piroscafi «Bisagno» con a bordo alcuni ufficiali che hanno ottenuto una licenza, e «Marsala» con a bordo 14 soldati. Alcuni di questi soldati informano che il nemico non si fece più vivo dal 28 agosto, mentre le nostre artiglierie hanno continuato a bombardare il campo turco-arabo. Ad arte si sparse la voce che Enver bey abbia abbandonato il campo e sia partito per l'Egitto; invece informatori fedeli assicurano che Enver bey vada assoldando altre tribù di beduini per tentare un'azione disperata su Derna.

Innocue fucilate arabe

contro le trincee di Zanzur

Arabi che si sottomettono

TRIPOLI 3, ore 10.40 (Ufficiale). La scorsa notte un centinaio di arabi hanno tirato alcuni colpi di fucile contro le opere di difesa di Zanzur. Le nostre truppe non hanno risposto. Nella settimana si sono presentati 954 profughi, dei quali 265 validi e in parte armati.

Un'episodio della ferocia turca

a Bengasi

MILANO 3 (N). Il «Corriere della sera» ha da Bengasi, 27, un episodio che serve a dimostrare la ferocia dei nostri nemici. Un beduino nostro informatore era partito giorni addietro per recarsi a Garines. Caduto in mano dei turchi, il beduino fu sconciamente sfregiato e rimandato quindi a Bengasi. Potevano essere le 2 di notte, quando dalla torretta dell'osservatorio della ridotta Castellaccio, si scorse un individuo che avanzava cautamente. Investito con un potente fascio di luce del proiettore, su vide l'individuo scansarsi, poi continuare il cammino. Improvvisamente la sua marcia fu arrestata bruscamente. Dalla ridotta erano partiti al suo indirizzo tre colpi, stendendolo sulla sabbia. Sorto il giorno, i carabinieri perlustrando la località rinvennero un beduino boccheggiante. Tutti e tre i proiettili avevano colto il segno. Al disgraziato erano stati tagliati gli orecchi, il naso, il labbro inferiore e la lingua. Così i turchi lo avevano rispedito a noi con le mani legate dietro la schiena. I carabinieri provvidero al trasporto del poverello a Bengasi, dove ebbe le prime cure nell'ospedaletto. Un cartello che recava sul petto, come un marchio d'infamia diceva: «Così si puniscono i traditori della patria»; e portava questa firma: «Il comandante del settore occidentale».

Per il richiamo degli ufficiali

che sono da 10 mesi in Libia

ROMA 3 (N). L'«Esercito italiano» pubblica: Con circolare riservata del ministro della guerra a tutte le autorità militari delle truppe d'Italia e di Libia, gli ufficiali che fanno parte delle truppe mobilizzate da dieci mesi sono stati autorizzati a fare domanda di essere richiamati, rimanendo stabilito che i medesimi non possano essere destinati nuovamente alle truppe del corpo di spedizione se non trascorsi sei mesi dal loro ritorno in Italia. La circolare ammette che si possa temporaneamente derogare dal criterio del richiamo.

Il conte Piscicelli ferito a Misurata

NAPOLI 3 (N). Durante l'ultimo scontro di Misurata, il capitano di cavalleria conte Maurizio Piscicelli, che comandava uno squadrone di Savari e che scortava una carovana che si recava da Misurata alle basi di operazione, fu colpito da due colpi di fucile, alla gamba destra e ad un braccio. La notizia delle gravi ferite del conte Piscicelli, conosciutissimo a Napoli, impressionò moltissimo la cittadinanza. Egli è imparentato con tutta l'aristocrazia napoletana. Fu anche tenente dei lancieri Aosta, e fu guida della carovana che accompagnò la duchessa d'Aosta nel suo viaggio in Africa. Anche in quell'occasione il Piscicelli diede prove di coraggio.

Il generale De Chaurand

a Napoli

NAPOLI 3 (N). Stamane col treno delle 12 è giunto nella nostra città il generale De Chaurand, che come è noto si reca in Libia. Il generale partirà domattina alle 11 a bordo del «Persano».

Partenze per Rodi

ROMA 3 (N). La «Tribuna» ha da Brindisi che col piroscafo «Josto» è partito per l'Egeo il conte Noris, destinato al governatorato di Rodi. Sullo stesso piroscafo si è anche imbarcato l'on. Negrotto.

Il comm. Menzinger a Roma

SIRACUSA 3 (N). Il comm. Menzinger e il comm. Caruso sono arrivati da Tripoli ed hanno proseguito subito col direttissimo per Roma.

A proposito del memoriale dei greci isolani

ROMA 3 (N). La «Tribuna» pubblica: Siamo informati che secondo comunicazioni pervenute dal comando di Rodi, è assolutamente escluso che i tre personaggi greci venuti a Roma, che hanno l'intenzione di presentarsi al nostro Governo e di sottoporre un memoriale riguardo alle isole da noi occupate nell'Egeo, rappresentino gli isolani e abbiano da essi nessuna missione. Se credono d'essere investiti di qualche missione, questa l'avranno non dalla popolazione delle isole, ma da qualche comitato greco raccoltosi in Atene.

L'ex-vicegovernatore di Calimno

rilasciato

ROMA 3 (N). La «Tribuna» ha da Brindisi che colà è giunto, prendendo alloggio al «Grand Hotel», Midhat Salim bey, ex vicegovernatore di Calimno, fatto prigioniero all'epoca dell'occupazione delle isole. Midhat Salim è stato ora rilasciato; egli ripartirà per Costantinopoli mercoledì prossimo. Il corrispondente della «Tribuna» ha potuto avvicinare Midhat Salim, che gli ha assicurato di essere riconoscente al Governo italiano sia per la liberazione concessagli, sia per il modo come fu trattato.

IL TRIBUNALE ARBITRALE

per l'affare del „Carthage" e del „Manouba"

AJA 3 (N). Il tribunale arbitrale costituitosi per esaminare gli incidenti relativi all'affare del «Carthage» e del «Manouba» si riunirà all'Aja il 28 corrente, alle ore 3, in consiglio di Corte arbitrale.

Nel Gabinetto viennese

Il portafogli dell'agricoltura respinto dal principe Schwarzenberg

PRAGA 3 (N). Il «Ceske Slovo» ha da Vienna che si era offerto il portafogli dell'agricoltura allo czeco principe dott. Federico Schwarzenberg, il quale però lo ha rifiutato.

Per la flotta aerea a.-u.

VIENNA 3 (B). Nella seduta costitutiva di ieri del Comitato finanziario, che ha l'incarico di raccogliere denaro per la costruzione della flotta aerea a.-u. fu eletto presidente del comitato stesso l'ex-ministro delle finanze cav. de Korytovski. In occasione dell'onomastico dell'Imperatore (4 ottobre) si organizzerà una festa a Vienna.

Le perquisizioni sulle navi rumene

VIENNA 3 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Bucarest che il piroscafo postale rumeno «Re Carolo» fu fermato e perquisito dalla nave da guerra italiana «Città di Siracusa», la quale poco prima aveva perquisito anche la nave mercantile «Jassy». Il Governo rumeno dichiarerebbe a quello italiano che i piroscafi mercantili e postali della Rumenia appartengono allo Stato, e che quindi non trasportano contrabbando di guerra. Il Governo rumeno chiederebbe la punizione degli ufficiali italiani per offesa alla bandiera rumena.

E' un fatto però che sull'«Imperaorul Trajan» furono arrestati recentemente tre ufficiali turchi. N. d. R.

Per la seconda Università czeca

a Bruna

BRUNA 3 (N). Le associazioni accademiche czeche hanno tenuto un'adunanza, nella quale si votò un ordine del giorno chiedente la sollecita istituzione d'una seconda università czeca con sede a Bruna.

La convocazione della Dieta carinziana

KLAGENFURT 3 (N). La Dieta carinziana sarà convocata il 23 settembre per una sessione di 6-8 giorni.

La questione del Panama

LONDRA 3 (Reuter). In relazione alla notizia di ieri, secondo la quale si vorrebbe sottoporre la questione del Canale di Panama a un arbitrato, si dichiara oggi che il governo inglese ha esposto quella intenzione solo per determinate eventualità. Una decisione definitiva non è ancora stata presa.

La guerra civile nel Messico

NUOVA YORK 3 (N). Da Marva, nello Stato del Texas, si comunica che 1400 ribelli, agli ordini del generale Orozco, hanno preso senza colpo ferire la città di Oinafa nel Messico. La guarnigione, composta di truppe federali, fuggì sui monti di fronte al numero preponderante. Gli insorti si sono provvisti di viveri, armi e munizioni.

Guglielmo II in Svizzera

BASILEA 3 (N). Verso le 3.30 pom. le artiglierie segnalarono l'avvicinarsi del treno imperiale speciale, che poco dopo entrò nella stazione, addobbata con bandiere germaniche e svizzere e con festoni. L'imperatore Guglielmo, sceso dal vagone, salutò le persone che già conosceva e si fece presentare le altre notabilità intervenute al ricevimento. Alle 3.45 il treno imperiale proseguì per Zurigo.

ZURIGO 3 (N). Il treno imperiale è giunto alle 5.20. L'imperatore Guglielmo fu accolto con ovazioni cordiali. Alla stazione erano intervenuti il presidente federale e una deputazione del Consiglio federale, che salutarono l'imperatore calorosamente. L'imperatore ringraziò con cordiali strette di mano, e si fece presentare i funzionari militari e i rappresentanti delle autorità, stringendo pure a tutti la mano. Presentò quindi il suo seguito, e, accompagnato dal presidente federale e da tutti gli altri funzionari, uscì sulla piazza della stazione, dove la folla lo acclamò fragorosamente. Passata in rassegna la compagnia d'onore, salì in carrozza insieme col presidente federale, e si recò alla villa Rietberg, dove giunse alle 6.

Verso le 7.30 di sera l'imperatore dalla villa Rietberg si recò all'hôtel Baur, dove fu ricevuto al suono dell'inno germanico dal presidente federale Forrer e dai consiglieri federali Homann e Motta e guidato alla mensa nella sala da pranzo sontuosamente decorata. L'imperatore prese posto nel mezzo, a destra sedettero il presidente federale Forrer, l'inviato de Bülow, il consigliere federale Motta, il principe Fürstenberg, il colonnello comandante il corpo d'esercito Wille; alla sinistra il consigliere federale Homann, il generale von Plössen, il consigliere di Governo Nägeli di Zurigo, il conte Eulenburg, il comandante Sprecher ecc.

L'imperatore espresse la sua viva soddisfazione per l'accoglienza avuta a Zurigo, per la posizione del suo alloggio, per l'arredamento interno e la magnifica vista. Rientrando nella villa Rietberg l'imperatore espresse al presidente Forrer la sua gioia di essere ritornato ancora una volta a Zurigo, dove egli soggiornò già da giovanotto accompagnato dal suo precettore.

L'agitazione contro la carestia

in Germania

BERLINO 3 (N). Stasera ebbero luogo a Gross-Berlin 76 comizi socialisti per protestare contro il rincaro dei viveri. Fu approvato un lungo ordine del giorno che contiene le seguenti domande: Abolizione dei dazi sui viveri e foraggi, abolizione delle imposte indirette sugli articoli di consumo delle grandi masse, apertura dei confini per l'importazione di bestiame e carne. Per l'attuazione di queste domande e per il cambiamento dell'attuale politica economica dovrebbe essere convocato subito il Reichstag. I comizi trascorsero tranquilli.

MONACO 3 (N). Discutendosi alla Camera dei deputati l'interpellanza socialista sulla carestia dei viveri, Auer, socialista, esorta il Governo bavarese a proporre in seno al Consiglio federale di convocare al più presto il Reichstag per presentargli dei progetti di legge relativi all'immediata sospensione dei dazi sui viveri e sui foraggi, all'apertura delle frontiere, all'importazione di bestiame e di carne dall'estero sotto il controllo veterinario, all'abolizione delle cedole d'importazione e all'introduzione di carni congelate.

Il ministro dell'interno bar. de Soden, rispondendo all'interpellanza, dice che il rincaro dei viveri negli ultimi decenni è divenuto un fenomeno internazionale. Nessun fatto induce a supporre che la carestia sia determinata dalle disposizioni della legge doganale germanica; quindi è ingiustificato il tentativo di attribuirne la colpa all'agricoltura germanica o al Governo. L'agricoltura germanica, e in particolare quella bavarese, ha fatto tutto il possibile per coprire il fabbisogno di viveri dell'impero germanico. Altrettanto infondati sono i rimproveri elevati contro il Governo dell'impero, come se questo subisse l'influenza dei circoli agrari. L'abolizione dei dazi avrebbe per effetto lo sfacelo della complessiva vita economica della Germania. Dal 1881 i prezzi del grano per la panificazione non sono aumentati. I dazi sul grano e le cedole d'importazione non sono la causa del rincaro dei viveri. Si deve assolutamente mantenere la legislazione protezionista germanica, la quale ha fatto buona prova.

La questione dei sindacati dei maestri

in Francia

ALGERI 3 (N). Il maestro elementare Giovacchini che fu relatore generale al congresso di Chambery dichiara che nessuna parola antimilitarista o antipatriottica è stata pronunciata al Congresso stesso il quale si è soltanto dichiarato favorevole alla adesione della federazione dei maestri alla Confederazione generale del lavoro. Giovacchini ritiene impossibile lo sciopero dei maestri. La relazione ufficiale sul congresso sarà pubblicata entro una diecina di giorni. Essa - soggiunge il relatore - permetterà di constatare che le manifestazioni attribuite al congresso stesso sono prive di fondamento.

Nuovo tipo di cannone

per la marina giapponese

LONDRA 3 (N). Nelle acciaierie Wickers a Cumberland si fecero segretamente prove con un cannone da marina di 14 pollici destinato al nuovo incrociatore da battaglia giapponese. Il cannone lancerebbe proiettili pesanti 140 kg. alla distanza di 24 km., che perforerebbero alla distanza di m. 2750 una corazza di acciaio grossa 55 cm.

La flotta inglese nel Baltico

LONDRA 3 (N). A quanto si comunica da Copenaghen al «Daily Telegraph», dopo terminate le attuali manovre navali inglesi, la seconda squadra comparirà nel Baltico, una parte visiterà il 19 settembre Copenaghen ed il resto si recherà nelle acque svedesi. Da anni nel Baltico, dove di solito si vedono solo navi germaniche, non era mai comparsa una flotta inglese.

Il naufragio del „Criccetcastle"

LONDRA 3 (N). Il «Lloyd» annunzia che il corriere delle isole di Tallaland reca la notizia che il 22 luglio scorso giunto all'altezza del capo di Pembroke, trovò un canotto, nel quale erano undici superstiti della nave «Criccetcastle». La nave, partita dal Perù per Anversa con carico di grano, fu abbandonata il 15 luglio scorso. Vennero qui trovati dieci morti in un canotto e diciasette in un altro.

Il viaggio dello czar

in Polonia

LEOPOLI 3 (N). A Spala nei dintorni di Skiesnewice si fanno già vasti preparativi per il ricevimento dello czar. Il conte Bielopolski avrebbe in una recente udienza assicurato lo czar che da parte polacca non gli minaccia alcun pericolo. In tutto il distretto di Skiesnewice si fanno tuttavia perquisizioni e si assumono rilievi. Da Varsavia furono requisite parecchie centinaia di poliziotti e gendarmi.

Per l'indipendenza della Polonia

VIENNA 3 (N). La «Zeit» ha da Leopoli che la scorsa notte a Zakopane si sparsero nelle vie migliaia di manifesti eccitanti la popolazione polacca alla lotta per l'indipendenza della Polonia. La lotta dovrebbe dirigersi in prima linea contro la Russia. L'appello chiude con le parole: «Fratelli impugnate le armi per la libertà».

AL MAROCCO

TANGERI 3 (N). Si ha da Rabat 31 agosto: L'avanguardia della cavalleria partita ieri in ricognizione dal campo di Monod verso Sidi Azzuz ha trovato il paese abbandonato dal nemico. Durante una sosta la sentinella della avanguardia è stata fatta segno a colpi di fucile da uomini a piedi isolati che sono fuggiti in direzione di Bu Regrez.

Si ha da El Kzar 31 agosto: Si conferma il combattimento della colonna spagnuola con le «mehalle» di Raisuli. Le perdite sono di quattro uomini uccisi e di cinque soldati di polizia feriti. Si parla di due soldati morti fra le truppe spagnuole. Un «kokkaden» del Governo sarebbe prigioniero.

Il parroco Traub condannato

DORTMUND 3 (B). A quanto reca la «Dortmunder Zeitung», il parroco Traub fu condannato al licenziamento con perdita della pensione.

Il «Parsifal» a Parigi.

PARIGI 3 (N). L'«Opera» prepara la messa in scena del «Parsifal» per il 2 gennaio 1914.

Il ministro Calissano ammalato. ROMA 3 (N). Il «Popolo romano» riceve da Torino: Telegrafano da Alba che il ministro Calissano, che da quattro giorni ritornò con la famiglia della villeggiatura a Prè Saint Didier (Aosta) è stato colà colpito da improvviso malore. Al gabinetto del ministero delle poste ove abbiamo chiesto informazioni sul malore improvviso da cui fu colpito il ministro Calissano, ci è stato affermato che da parecchio tempo il ministro Calissano era in cattive condizioni di salute.

Udienza papale. ROMA 3 (N). Il papa ha ricevuto oggi in udienza di congedo il cardinale Van Rossun, che si reca al congresso eucaristico di Vienna quale delegato papale. Il papa consegnò al cardinale una lettera che sarà letta all'apertura del congresso.

Il viaggio dei principi di Sassonia in Oriente. DRESDA 3 (N). Il principe Gioachino Giorgio di Sassonia dopo terminate le manovre intraprenderà un nuovo viaggio di studio nell'Oriente. La partenza è fissata per il 13 o 14 settembre. Il principe sarà accompagnato anche questa volta dalla consorte e dalla sorella, principessa Matilde, inoltre parteciperà al viaggio pure il principe Giovanni Giorgio. La comitiva si recherà prima a Vienna, poi al castello di Miramar a far visita alla sorella del principe Giovanni Giorgio, l'arciduchessa Maria Gioseffa, quindi andrà a Brioni e infine proseguirà per Gerusalemme.

Decesso. PALERMO 3 (N). Nel vicino paese di San Fratello è spirato, per paralisi cardiaca, a 63 anni, l'illustre economista prof. Ricca Salerno, ordinario di economia politica all'Università di Palermo.

L'uscita dell'Italia dall'unione zuccheraria

BRUXELLES 2 (N). Alla consegna della denunzia della convenzione zuccheraria il rappresentante dell'Italia assicurò che la disdetta è solamente un atto formale. Qualora una nuova convenzione corrispondesse agli interessi dell'Italia, questa non mancherebbe di accedervi.

Per il tronco ferroviario Tuzla-Serajevo

VIENNA 3 (B). Ai 9 del mese si raccoglierà a Tuzla una commissione di specialisti dell'interno e dell'estero con l'incarico di esaminare se il tronco ferroviario Tuzla-Serajevo può costituire un compenso per il tronco Dobaj-Serajevo.

La nuova linea Venezia-Alessandria del Lloyd nordgermanico e del Lloyd austriaco

VIENNA 3 (N). Il 29 settembre sarà iniziata la linea Venezia-Alessandria del Lloyd nordgermanico. Con riguardo al movimento egiziano del Lloyd austriaco è interessante sapere quale importanza la nuova linea germanica possa avere per la società austriaca. In proposito si comunica da parte bene informata alla «Neue Freie Presse»: Di tutti i traffici nel Mediterraneo il più importante è quello dell'Egitto. Le comunicazioni per e da Alessandria sono mantenute da una rete di linee austriache, germaniche, italiane, francesi, rumene, inglesi ed egiziane che sono in concorrenza fra loro. Da quando furono messi in servizio i piroscafi «Wien» e «Helouan», il Lloyd a. ha però la direzione nel servizio per l'Egitto, essendo la durata della sua traversata notevolmente più breve ed i suoi piroscafi provvisti delle più recenti installazioni tecniche. L'attivazione della linea germanica è probabilmente da attribuirsi alla circostanza che il Lloyd a. ha abbandonato l'intenzione di toccare Venezia nel suo servizio celere per Alessandria con riguardo agli sforzi per il promovimento del movimento dei forestieri in Austria. La linea del Lloyd nordgermanico non può essere considerata come una concorrenza per il servizio celere del Lloyd a., giacchè la traversata del primo è di una giornata più lunga. Se si tien conto della circostanza che annualmente si recano nell'Egitto circa 100.000 persone, la linea del Lloyd nordgermanico può essere alimentata dall'aumento normale del movimento, senza che perciò ne abbiano a soffrire danno le linee esistenti.

La signora Toselli non scrive un libretto per il marito.

LONDRA 3 (N). La signora Toselli comunica per mezzo del suo editore londinese essere del tutto falso che essa scriva un libretto per il marito. Essa non si presterebbe giammai ad una simile «réclame».

L'editore attribuisce la notizia al desiderio di «réclame» del Toselli, il quale nell'inverno pubblicherà le sue memorie. Allorchè la signora Toselli giaceva di recente ammalata in un convento a Firenze, si recò da lei il marito per farle visita, ma egli non fu ammesso dalla badessa.

Le disgrazie automobilistiche. A tutta velocità contro un muro.

VERSAGLIA 3 (N). Iersera alle 7 una automobile di proprietà del sig. L'Hote, con entro oltre il proprietario tre impresari, si dirigeva alla volta di Bouc. Ad un certo punto un pneumatico scoppiò e il conducente non potè più essere padrone della vettura, che a velocità pazza andò a cozzare contro il muro. Il signor L'Hote fu schiacciato sotto i rottami della vettura e gli altri tre viaggiatori rimasero feriti gravemente. Alcuni passanti poterono estrarre dai rottami L'Hote e lo condussero all'ospedale di Versaglia, ove giunse cadavere.

PARIGI 3 (N). Presso Dinar, nella Brettagna, l'automobile del principe Caraman-Chimay, nella quale sedevano il principe, un suo conoscente e lo «chauffeur», urtò contro l'automobile di un industriale di Epernay, nella quale sedevano sette persone. Tutti furono feriti, però nessuno mortalmente.

Le vittime dell'accidente ferroviario di Riolo.

VERGATO 3 (N). Dalle notizie qui giunte risulta che i morti nella disgrazia ferroviaria di Riola (vedi il «Piccolo della sera» di ieri), sono Canzio Magnani, di 28 anni, meccanico, da Reggio Emilia, e Tolomeo Tognasso, di 60 anni, da Milano il quale è morto mentre veniva trasportato all'ospedale di Bagni di Porretta. I feriti del personale ferroviario sono il macchinista e il fuochista; leggermente il capo-treno, un guardafreni e un conduttore; e dei viaggiatori una dozzina.

Dei feriti sono gravi Alfredo Melori e Pietro Prontelli. Gli altri sono guaribili in un periodo dai 5 ai 15 giorni. La circolazione dei treni fu riattivata alle 15.30.

Altro incidente ferroviario.

LUCCA 3 (N). Iersera alle 21.25 il treno 1613 proveniente da Genova, giunto presso il disco della stazione di Viareggio, investì il treno merci che stava per mettersi in movimento. L'investimento non ebbe fortunatamente gravi conseguenze. Si ebbero quattro feriti leggermente. Il servizio ferroviario non è stato interrotto. Si stanno accertando le eventuali responsabilità.

I drammi dell'amore.

BERLINO 3 (N). A Hagenau nella Vestfalia, il tenente dei dragoni Gruwell uccise nella propria stanza la sua amante, una cameriera lorenese, poi si uccise.

Lo sciopero generale a Tolosa.

TOLOSA 3 (N). Stamane è stato proclamato lo sciopero generale che era già stato deciso stanotte. In quasi tutte le fabbriche, cantieri e laboratori il lavoro è sospeso. Lo sciopero è effettivo specialmente nelle fabbriche di carta. Si segnalano alcuni casi di attentato alla libertà del lavoro. Gruppi di operai preceduti da donne cercano di impedire agli altri operai di lavorare, ma vengono dispersi dalla polizia.

La separazione dei coniugi Hofrichter.

BADEN 3 (N). Dinanzi al Giudizio distrettuale si fece oggi il secondo tentativo di riconciliare la signora Hofrichter col marito, l'ex-primotenente condannato a 20 anni di carcere per la nota faccenda dell'avvelenamento col cianuro di potassio. Anche questo tentativo è fallito perchè la signora insiste per ottenere la separazione. Secondo quanto prescrive la legge, si farà un terzo ed ultimo tentativo di riconciliazione, dopo di che la separazione dei coniugi sarà pronunziata.

Una caserma germanica in fiamme.

OSTROWO 3 (N). La scorsa notte, probabilmente in seguito all'autocombustione di cotone destinato alla pulitura delle armi, si sviluppò un incendio che distrusse tutto il tetto della caserma del 155.mo fanteria, il quale attualmente si trova alle manovre nella Posnania. Il danno è considerevole.

Un ex-ministro in carcere.

BERLINO 3 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Copenaghen che l'ex-ministro Alberti, condannato qualche anno fa a otto anni di lavori forzati per aver defraudato lo Stato per la somma di circa 15 milioni, versa in condizioni gravissime. Mentre prima d'entrare in carcere pesava 139 kg., ora ne pesa appena 74. I medici consigliarono alla direzione dell'ergastolo di migliorare alquanto il trattamento del condannato, perciò lo si trasferì nel penitenziario di Vridsloeselile, dove gli fu assegnata una stanza senza inferriata e dove è assistito da una sua parente.

Incendio disastroso.

FIRENZE 3 (N). Stanotte un furioso incendio si sviluppò nel negozio da carradori dei fratelli Santini a Sesto Fiorentino. Il fuoco ben presto si comunicò ai piani superiori e gli inquilini fecero appena in tempo a salvarsi. Accorsero sul posto coi carabinieri alcuni cittadini che si adoprarono per il salvataggio; giunsero poi i pompieri da Firenze, ma nonostante l'opera loro, le fiamme si impadronirono di tutto il fabbricato, che con grande fragore rovinò poco dopo. Il fuoco si comunicò anche ad un magazzino di motori elettrici. Non vi sono disgrazie di persone. I danni sono rilevanti.

APPUNTI DEL MEDICO

Alcoolismo e criminalità. - Le scarpe avvelenate. - I bagni di sole ed i loro pericoli.

Un medico tedesco, il dott. Valta, pubblica in una rivista giuridica bavarese un'interessante relazione intorno all'azione dell'alcool sulla frequenza e le forme dei delitti. La statistica è limitata a quei casi nei quali potè essere dimostrata indubbiamente l'influenza dell'alcool sull'azione criminale. Furono dunque compresi tutti quei casi nei quali potè essere constatato che l'azione era stata commessa in stato di ubriachezza o era da considerarsi come una conseguenza dell'intossicazione alcoolica cronica del delinquente. Nell'anno 1910 furono condannate in Baviera 8864 persone le cui azioni criminose derivarono sicuramente dall'abuso di liquidi alcoolici. Di queste, 8674 agirono in stato di ubriachezza, gli altri 190 erano alcoolisti abitudinari; la percentuale della delinquenza in Baviera, dove, come è noto, si fa un consumo straordinario di birra, è quasi due volte superiore a quella degli altri paesi della Germania. Se poi si osserva la statistica delle gravi lesioni corporali, si hanno cifre altrettanto eloquenti, perchè in Baviera si ebbero 243 condanne su centomila abitanti, di confronto a cifre oscillanti fra 140 in Prussia e 48 in Sassonia (la quale sembra essere il paese più temperante della Germania). Quasi un terzo di tutte le lesioni corporali gravi dipendono direttamente dall'alcoolismo; più raramente si può mettere in rapporto diretto con l'alcoolismo il furto; frequentissima invece è, secondo la statistica bavarese, che collima in ciò interamente con quello che si osserva nella città nostra, l'azione dell'alcool quale generatore di reati di pubblica violenza. Questa pubblicazione degna di nota per la diligenza delle ricerche dà un importante contributo allo studio delle relazioni fra alcoolismo e criminalità.

★

Un'autorevole rivista inglese di medicina accenna ad un caso verificatosi recentemente in Inghilterra e seguito da altri analoghi in America e in Francia, di avvelenamenti derivanti dalle scarpe. I colori di anilina di cui si fa spesso uso nella fabbricazione delle scarpe possono produrre fenomeni di veri e propri avvelenamenti quando la pelle assorbe i vapori emananti da tali sostanze. A Parigi alcuni bambini che passeggiavano in una giornata calda d'estate con scarpe nuove ammalarono improvvisamente con gravi fenomeni, e si potè constatare una alterazione nella composizione del sangue, dipendente appunto dall'anilina e caratteristica per questi avvelenamenti. D'altra parte esperimenti fatti in laboratorio dimostrarono che la pelle ad una temperatura di 30 gradi assorbe vapori di anilina, e un termometro introdotto fra il piede e la scarpa segnò costantemente temperature superiori a 30 gradi. Questi fatti insegnano dunque come anche nella scelta delle scarpe per i bambini sia necessaria da parte dei genitori una certa prudenza.

★

Le cure marine consistenti nel far rimanere i malati per parecchie ore esposti al sole e all'aria di mare costruendo dei sanatori natanti, idea che fu per molto tempo caldamente sostenuta, specialmente da medici della Germania, si è dimostrata all'atto pratico ineffettuabile sopratutto per le grandi spese che la costruzione di tali navi richiederebbe. In America si è cercato ora di provvedere ai malati per i quali tali cure sono consigliabili, e tra questi vanno annoverati in prima linea gli anemici, i nevrastenici ed in generale coloro che abbisognano di un prolungato riposo, costruendo dei piroscafi che nell'estate fanno dei viaggi lungo le coste alla velocità di 4 o 5 miglia all'ora. I letti si trovano tutti sulla coperta, esposti al sole ed all'aria e sono facilmente disinfettabili; in una recente seduta dell'Associazione medica berlinese il dott. Senator ebbe occasione di riferire intorno ai risultati osservati e che egli non esitò a dichiarare favorevoli. L'effetto calmante e ricostituente dell'aria di mare si dimostra nel modo più evidente; la vista della costa vicina ha sui malati un effetto molto tranquillante e serve anche di distrazione tanto più gradita in quanto - con una misura forse eccessiva - è proibito severamente ai malati di parlare durante il viaggio. A Zoppot presso Danzica si è tentato con ottimo successo alcunchè di simile; e noi crediamo che nei luoghi di cura della nostra riviera si potrebbe facilmente introdurre questo genere di cura per malati che su piccoli piroscafi costieri lungo le nostre bellissime coste potrebbero con grande vantaggio prendere i bagni di sole.

★

Quale favore godano del resto i bagni di sole nel pubblico, e specialmente in quello dei paesi nordici che visita le nostre stazioni balneari, si può constatare facilmente quando si osservi la tinta abbronzata, e talvolta addirittura nerastra di alcune reduci dei bagni di Portorose e di Grado che passeggiano in questi giorni per le vie della città. Le signore specialmente hanno talora un colorito della pelle che ricorda addirittura quello di certe razze africane: sembra che esse abbiano messo nel loro programma estivo il cambiamento del colorito della pelle, facendone una questione di moda, non meno che quello del cambiamento della tinta dei capelli. Da che dipende veramente questa tinta bronzea che assume la pelle sotto l'effetto dei raggi solari? L'ipotesi più generalmente accettata è che i raggi ultra-violetti causino, dopo avvenuta, in seguito al calore, una dilatazione dei piccoli vasi sanguigni superficiali, un'azione chimica in seguito alla quale i corpuscoli rossi penetrano nel tessuto sottocutaneo; avviene poi una formazione di pigmento. Quanto più delicata è l'epidermide, tanto più profondo è l'effetto chimico di questi raggi solari. In alcuni bagnanti eccessivamente entusiasti della tinta bronzea si ebbe occasione di osservare conseguenze molto spiacevoli di un'eccessiva esposizione al sole. A parte le vere e proprie ustioni superficiali che sono frequentissime, si riscontrarono spesso formazioni di tumori delle glandole, congestioni cerebrali ed altre conseguenze gravi; specialmente pericolose per coloro che, come avviene a Grado ed al Lido, restano parecchie ore al sole a fare il bagno di sabbia, perchè la sabbia essendo un cattivo conduttore del calorico, non è data al corpo la possibilità di scaricarsi di una parte del calore accolto in lunghe ore di permanenza al sole. Per questo motivo è opportuno ricordare che per quanto salutari e consigliabili sieno i bagni di sole, pure devono esser presi con certe cautele ed il desiderio di veder rapidamente «imbrunire» la propria pelle, magari, come avviene in certi luoghi di cura, con l'aiuto di olio di noce e di sostanze consimili, non deve degenerare in uno sport tutt'altro che innocuo. **Dr.**

CRONACA LOCALE

LA PROIBIZIONE D'UN CONGRESSO d'insegnanti

e la sorte del ricorso presentato

A Pola, da circa un anno, vige come si sa una specie di proscrizione degli spettacoli pubblici. Il primo proscritto (e bandito) fu il vecchio impresario del Teatro Ciscutti; poi fu trasformato in pericoloso per l'ordine pubblico il trasformismo di Fregoli; e finalmente, l'altro giorno, fu significato il divieto di prodursi a Pola al modesto e centenario Circo Zavatta, che, come già tante volte, vi aveva piantato le tende.

Tutto ciò riguarda gli spettacoli teatrali. Ma anche in altri campi della vita pubblica i cittadini di Pola dovevano sentirsi richiamati alla coscienza delle condizioni eccezionali della loro città: nel campo, per esempio, del diritto di riunione. E tanto perchè non sussistessero dubbi, si incominciò col proibire una riunione che generalmente è considerata della specie più lecita: un congresso d'insegnanti italiani; un congresso di maestri e di maestre, che dovevano occuparsi delle questioni scolastiche provinciali. L'episodio non è tanto lontano che tutti non lo ricordino. La Federazione degli insegnanti italiani delle nostre provincie aveva stabilito di tenere il suo congresso ordinario annuale al Politeama Ciscutti di Pola il giorno 29 giugno. Aveva all'uopo noleggiato un piroscafo e organizzato una gita. Poteva risparmiarsi l'incomodo. Il congresso fu proibito, perchè, a differenza degli altri teatri, «il Politeama Ciscutti non può essere adibito ad uso di pubblici comizi, nè si potrebbe permettere altrove, in Pola, un pubblico congresso per motivi d'ordine pubblico e di pubblica sicurezza». E la gita fu proibita perchè doveva portare a Pola i congressisti.

La Federazione degli insegnanti italiani, non molto edificata di questo divieto, incaricò l'avv. Giusto Dompieri di presentare ricorso. Il ricorso, e non poteva essere altrimenti, ebbe un'ampia motivazione. Accennò che non si può ragionevolmente ammettere negli insegnanti tale accecamento da poter dimenticare ritegni e disciplina per offendere collettivamente le leggi, mentre sanno che sulla loro casta pendono le più rigorose sanzioni disciplinari, come la censura, il trasferimento, la destituzione. Accennò agli statuti della Federazione degli insegnanti italiani approvati dalla Luogotenenza, e ai sette congressi sociali, tenuti senza imputazione alcuna a Trieste, a Parenzo, a Monfalcone, a Pirano, a Gorizia, a Capodistria, a Cervignano. Riuscirono tutti ordinatissimi. Tale sarebbe riuscito il congresso di Pola, e l'autorità ne conosceva l'ordine di trattazione, tutto costituito di argomenti scolastici: perchè dunque proibirlo? E perchè significare che il Politeama Ciscutti non può essere adibito a pubblici comizi, mentre si trattava non di un comizio, ma del congresso di una associazione, e che in altri luoghi della città non possono tenersi pubblici congressi, mentre la Federazione non aveva affatto chiesto di tenere un congresso per le vie e per le piazze?

Questa confusione tra congresso di una associazione legalmente costituita e comizio pubblico - osservava il ricorso - «non si può chiamarla un «lapsus calami», sembrando piuttosto che coll'equivoco si voglia coonestare i motivi della proibizione e quindi la proibizione stessa. Difatti può darsi benissimo che il Politeama Ciscutti non sia adatto a contenere un «pubblico comizio», laddove può essere adattatissimo a raccogliere un congresso di soci. - Perchè dunque l'autorità interpola una premessa non vera? Evidentemente perchè le ripugnava di dire che il Politeama non possa servire per un ristretto numero di soci». Bisognava causare una siffatta speciosa asserzione anche a costo di contraddirsi!

Ciò affermato, e notato in particolare che, oltre a chiedere licenza per il Politeama Ciscutti, la Federazione degli insegnanti non aveva chiesto affatto all'autorità il permesso di tener radunanze in altro luogo di Pola, talchè andava soverchiamente «ultra petitum» l'affermazione che a Pola in generale non vi sien luoghi da tenervi congressi, il ricorso svolge solidamente il diritto legale d'ogni associazione di tenere il proprio congresso, purchè abbia ottemperato a tutte le formalità prescritte dalla legge, come in realtà si era fatto dalla Federazione degli insegnanti.

«L'autorità è in diritto d'intervenire alle riunioni ed ha il diritto di scioglierle; ma non ha affatto il diritto di proibirle preventivamente. Tale diritto non è ammissibile che quando si sospendano le guarentigie costituzionali in virtù della legge del 5 maggio 1869, N. 66 del Bollettino. Ma in tempo di pace e di tranquillo vivere civile, come per fortuna si gode a Pola e nell'intera Monarchia, tale diritto non sussiste ed una proibizione pari a quella del Capitanato di Pola costituisce una grave violazione della legge».

★

Al ricorso, che abbiamo cercato di riassumere brevemente, l'i. r. Capitanato distrettuale di Pola, sezione di Polizia, rispose con questo decreto:

«Alla Federazione regionale degli insegnanti italiani in Trieste alle mani dell'avvocato signor Dott. Giusto Dompieri».

«L'i. r. Luogotenenza in Trieste non ha trovato di fare luogo al Suo ricorso contro il decreto di questo ufficio d. d. 19 giugno a. c. N. 756/Res., col quale, per viste della quiete pubblica e dell'ordine pubblico, venne proibito a codesta società di organizzare una gita corporativa insinuata per il 29 giugno a. c. con speciale piroscafo alla volta di questa città e di tenere una radunanza sociale pubblica nel teatro locale Politeama Ciscutti e ciò perchè il detto teatro non può venir adibito ad uso di pubbliche radunanze. La prefata Autorità ha quindi confermato le indolute decisioni, le quali trovano la loro motivazione nelle condizioni locali».

«Per quanto però riguarda la dichiarazione contenuta nella decisione di questo ufficio, che in generale non si sarebbe in grado di permettere a codesta società di tenere una radunanza pubblica neppure in un altro luogo di questa città, la prefata Autorità ha osservato, che la decisione dell'autorità di sorveglianza deve restringersi sempre soltanto al caso concreto insinuato e che l'emanazione d'un generale preventivo divieto di tenere radunanze sociali pubbliche non è prevista dalla legge».

«Un tanto Le si partecipa in seguito a dispaccio dell'i. r. Presidenza luogotenenziale d. d. 2 agosto 1912 Pr 1311-12 col cenno, che contro questa decisione Le resta libero il ricorso all'i. r. Ministero dell'Interno, da prodursi a questo i. r. Capitanato distrettuale entro quattro settimane, decorribili dal dì seguente a quello dell'intimazione del presente decreto».

p. I. r. Consigliere di Luogotenenza:
(firma illegibile)

★

Dunque la stessa Luogotenenza, pur considerando le «condizioni locali» di Pola tanto eccezionali che una Società di maestri non vi possa tenere una radunanza pubblica in un determinato teatro per trattare di questioni scolastiche (e infatti nell'eccezionale non si va più in là!), si è mostrata poco lietamente sorpresa della dichiarazione fatta a priori e non chiesta che in nessun luogo della città di Pola si sarebbe potuta tenere un'adunanza pubblica.

Con sapiente riservatezza, il decreto ammette che questa dichiarazione usciva dalla legalità.

E' un caso raro che un'ammissione di questo genere si sia fatta a riscontro di un ricorso italiano. Ma la proibizione di quel congresso di maestri costituiva in verità un'eccezione così patente, così forte, così colorita, che qualche cosa si doveva pure ammettere! Chi sa poi che la seconda istanza, rivedendo più profondamente le cose e sopratutto cercando di rappresentarsi in termini concreti quelle vaghe e terribili «condizioni locali» di Pola che non permettono l'uso d'un teatro nemmeno per un congresso d'insegnanti, non arrivi ad ammettere anche qualche cosa di più?

La Federazione, ad ogni modo, tenterà di accertarsene ricorrendo al Ministero.

Nella quinta pagina: **Cronaca dei Tribunali.**

Nella sesta pagina: **Il prof. Zanella di Fiume affrontato da tre fratelli. - Un processo contro un giornale tedesco, per lesion d'onore.**

Nella settima pagina: l'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

CAMERA DI COMMERCIO

Deliberazioni varie. - Gl'impianti portuali Questioni di dazi e di tariffe

La Camera di commercio ci comunica le seguenti deliberazioni:

All'ispettore superiore capostazione della ferrovia Meridionale signor Andrea Zbona, passato in riposo, è stata espressa la riconoscenza del ceto commerciale per l'aiuto sempre prestato al commercio.

All'Esposizione Marittima Permanente è stato assegnato un contributo di corone 1000, all'Associazione triestina per le arti e le industrie un contributo per la pigione.

Con riguardo al prezioso contributo che la nuova pubblicazione del signor Mario Alberti sui prezzi e salari a Trieste nel 1911 portò allo studio del problema del carovivere, si deliberò di acquistare un numero maggiore di esemplari di questa opera per diffonderla fra le corporazioni interessate.

Si prese parte alla Conferenza dei segretari delle Camere di commercio e di industria, convocata dal Ministero del commercio, che si occupò fra altro specialmente dell'organizzazione d'una rilevazione statistica dei prezzi dei viveri, della codificazione degli usi di piazza e della collaborazione delle autorità industriali e fiscali per la tassazione di esercizi industriali.

S'intervenne alle sedute di luglio della Sede centrale economico-politica. Oltre a varie questioni d'indole doganale e specialmente alla proposta riduzione del dazio d'entrata per orzo da foraggio, vi venne trattata la convenzione colla Serbia per la tutela delle invenzioni e un parere sull'importanza economica dei nuovi servizi marittimi per il Mediterraneo occidentale. In seno alla Sede centrale vennero iniziati i lavori preparatori in merito alla discussione sul regime doganale in rapporto alle condizioni di produzione e di smercio, con riguardo alla non lontana scadenza dei trattati commerciali.

Da parte del Ministero delle Finanze è pervenuta una tranquillante risposta in merito ai reclami, appoggiati anche dalla Camera, circa la limitazione del credito da parte della Banca austro-ungarica.

Sono state appoggiate le pratiche fatte dalla Federazione degli Industriali - Sezione adriatica, affinchè nell'impiego dei redditi dell'Istituto pensioni per impiegati privati provenienti dalle nostre provincie, siano prese in considerazione in prima linea le nostre provincie.

E' stata appoggiata la domanda fatta dalla Lega dei datori di lavoro per una più razionale ripartizione delle curie dei datori di lavoro previste per le elezioni per il Tribunale Industriale.

Si aderì all'eventuale soppressione dell'Agenzia consolare di Castellamare del Golfo.

Di fronte alla lamentata ristrettezza negli impianti portuali, confermata dal parere unanime della Commissione ai traffici, la Camera esperì ripetute, molteplici pratiche dirette a sollecitare l'arredamento del porto, e specialmente ad assicurare oltre all'ultimazione dei due grandi hangars costruiti alla riva VI, la costruzione di ulteriori tettoie provvisorie. In proposito era stato raggiunto un accordo fra le principali compagnie di navigazione circa la copertura delle spese. Apposita commissione, composta dei rappresentanti della Camera e della navigazione, venne delegata a propugnare questi urgenti provvedimenti presso il Ministero del commercio. Non ostante le ripetute insistenze e l'appoggio assicurato alla Camera dal signor Luogotenente, non è stata concessa per motivi di massima, la costruzione di tettoie provvisorie. All'incontro, oltre alla più sollecita ultimazione degli hangars 55 e 58 alla riva VI che saranno disponibili già per il prossimo autunno, è stata assicurata per la stagione 1914-15 la consegna al traffico di hangars definitivi alla radice del Molo VI. Il Molo V verrebbe intanto munito di binari e adibito al traffico di merci di massa deponibili all'aperto.

Uditi gli interessati, si diede un parere sul progetto d'itinerario per i servizi lloydiani nel Mediterraneo e oltre Suez per il 1913.

Il Ministero del commercio ha comunicato copia della nuova tariffa del Lloyd per il servizio dei porti dell'Albania, dell'Epiro, di Corfù e di Sta. Maura. Di questa vennero resi attenti gli interessati. Sulle tariffe già approvate e su quelle in progetto per i trasporti da Obotti a Scutari e sul lago venne emesso un parere.

Si fecero pratiche presso singole Compagnie di navigazione che con apposite clausole di polizza escludevano la propria responsabilità per il numero dei legnami imbarcati. Una conferenza degli interessati convocata all'uopo esperì una base d'accordo che trovò l'adesione degli armatori.

S'invitarono gli interessati ad assecondare le misure prese dall'Amministrazione ferroviaria per far fronte alla ripresa del traffico autunnale, specialmente per quanto riguarda l'ordinazione a tempo dei carri ferroviari.

In relazione all'ultima sessione del Consiglio ferroviario e alle promesse espressevi a favore del traffico combinato del porto fluviale di Holleschowitz, si accentuò nuovamente il punto di vista della Camera diretto ad evitare ogni spostamento dei trasporti a danno del nostro porto.

I Magazzini Generali comunicarono alla Camera un nuovo progetto di regolamento e tariffa. E' stato deliberato di farne oggetto di un'inchiesta fra gli interessati.

Si appoggiò una domanda dei negozianti di legnami residenti sotto Servola, a favore dell'erezione d'un chiosco a scopo di buffet in quel piazzale dei legnami.

Sono pervenuti alla Camera per parere: un progetto di legge sulle ore di riposo nelle industrie a esercizio continuo; un progetto d'ordinanza sulle agenzie di viaggio.

Si espresse il parere che quegli esercenti del ramo commestibili e coloniali, che sono in possesso d'una licenza di data precedente all'entrata in vigore della «novella» alla legge industriale e abbiano effettivamente esercitato sulla base di tale licenza il commercio di quei generi, il cui permesso di vendita vien fatto ora dipendere dalla prova d'abilità, sieno dispensati dal fornire tale prova.

Si accordò a vari richiedenti l'esenzione delle tasse prescritte per l'esame di lavorante.

La destinazione degli utili della Cassa di risparmio

e il „fondo edifici scolastici"

Giorni or sono, nel nostro giornale, da persona che si occupa di questioni scolastiche, fu accennato alla opportunità di accantonare ogni anno nel bilancio comunale una somma destinata a costituire un fondo per gli edifici scolastici che saranno necessari nei prossimi anni, e si emise l'idea che a questo fondo potrebbe contribuire ogni anno anche la Cassa di risparmio. Su questo punto della proposta riceviamo la seguente:

«Nel maggio scorso, allorchè fu annunciata l'annuale distribuzione di parte dell'utile netto della Cassa di risparmio, i giornali discussero ampiamente la questione della miglior destinazione da darsi a quella parte dell'utile che è destinata ad opere di carattere pubblico. Ora si ritorna sulla questione con la proposta che sia devoluta una parte dell'utile ad un fondo per gli edifici scolastici, da istituirsi, considerandosi evidentemente tale destinazione come una di quelle che si possono chiamare senz'altro di «utilità pubblica». Ma, naturalmente, per devolvere alla nuova destinazione una parte dell'utile, converrebbe toglierla ad altre destinazioni le quali finora furono evidentemente considerate anch'esse di pubblica utilità: e sarebbe ancora da dimostrare che tali non sieno.

Poichè dalla discussione spesso scaturiscono idee, non è inopportuno esporre la storia delle erogazioni degli utili della Cassa di risparmio.

Avvenne nel 1892 che la Cassa, per celebrare il 50.o anniversario della sua fondazione, devolvesse per la prima volta un cospicuo importo ad opera di interesse pubblico: essa donò cioè al Comune cor. 200.000 per il nuovo Frenocomio. Sei anni dopo, nel 1898, la Cassa erogò altre cor. 200.000 per la creazione d'un fondo per negozianti decaduti. Da allora cominciò l'erogazione annua di cospicui importi detratti dall'utile netto depurato dagli importi destinati all'incremento dei fondi di riserva. Nei primi anni si riservò una elargizione rilevante per una determinata istituzione che appariva più utile al paese o più bisognosa di aiuto o di sviluppo: per esempio, nel 1899, 100.000 cor. alla Società contro la tubercolosi; nel 1901 altre 100.000 cor. per le abitazioni minime; negli anni successivi erogazioni da 50 a 60.000 corone per i Musei civici, per la lotta contro la tubercolosi, ecc. Appena nel 1906 cominciò ad adottarsi il sistema di beneficare il maggior numero possibile di istituzioni utili, arrivando alla erogazione di importi così tenui (500 corone) da non potere evidentemente riuscire di grande giovamento all'opera beneficata.

Complessivamente in quattordici anni (comprendendo cioè le due erogazioni singole del 1892 e del 1898) la Cassa di risparmio distribuì dal suo utile netto cor. 2 milioni 654.017.83 ad opere ed enti di pubblica utilità che, sommate, costituirono per ogni singola istituzione i seguenti importi:

Musei civici	cor.	260.000.—
Soc. contro la tubercolosi	»	225.000.—
Comune: per il Frenocomio	»	200.000.—
Cam. comm.: per neg. decad.	»	200.000.—
Amici dell'infanzia	cor.	174.000.—
Istituto abitazioni minime	»	160.000.—
Poliambulanza e Guardia med.	»	156.000.—
Casa dei poveri	»	139.214.34
Istituto piccole industrie	»	135.000.—
Museo commerciale	»	131.000.—
Ospedali civici	»	100.803.49
Ospedale infantile	»	99.000.—
Cam. comm.: scopi istruzione	»	67.000.—
Per il Teatro del popolo	»	64.000.—
Cucina popolare	»	49.000.—
Previdenza	»	47.500.—
Bagni popolari	»	46.000.—
Lega imp. civ.: Scuola perfez.	»	43.000.—
Casa per marinai	»	40.000.—
Cassa anticip. (prest. sull'onore	»	38.000.—
Lega Nazionale (Ricreatorio)	»	30.000.—
Biblioteche popolari	»	28.500.—
Università popolare	»	28.000.—
Acquario S. Andrea	»	25.000.—
Società Igea	»	20.000.—
Premi alla servitù	»	17.400.—
Segretariato del popolo	»	15.000.—
Soc. Sale lav. c. macchine cuc.	»	13.000.—
Società Agraria	»	13.000.—
Casse ammalati	»	12.000.—
Società agenti commercio	»	12.000.—
Sodalizio Sacro Cuore	»	7.000.—
Albertinum	»	5.000.—
Prom. concorso forestieri	»	5.000.—
Studenti poveri Ginnasio	»	5.000.—
Studenti poveri Tecniche	»	5.000.—
Ristauro S. Giusto	»	5.000.—
Ricreatori com. (pro calzature)	»	4.500.—
Studenti pov. Accad. comm.	»	4.000.—
Soc. stenogr. per la scuola	»	4.000.—
Soc. Artigiana	»	3.000.—
Circolo Artistico	»	2.500.—
Stud. pov. Scuola Industriale	»	2.000.—
Com. difesa minorenni	»	2.000.—
Società del Teatro popolare	»	2.000.—
Stud. bisognose Liceo femm.	»	1.500.—
Società Patronato femminile	»	1.100.—
Mensa accad. ital. Vienna	»	1.000.—
Società Alpina delle Giulie	»	1.000.—
Lega insegn. per bibl. scolast.	»	1.000.—
Stud. Scuola prof. L. N. S. Croce	»	1.000.—
Soc. per la lettura popolare	»	500.—
Ospedale Madd. comfort amm.	»	500.—

Gli enti beneficati sono più dei 53 elencati perchè, a mo' d'esempio, le erogazioni per le «Casse ammalati», cominciate due anni fa, vanno distribuite fra tre o quattro Casse, compresa quella distrettuale. Come si vede dall'elenco, la Cassa di risparmio non ha mai fatto distinzioni di parte, distribuendo anzi i suoi benefici con una serena equanimità.

Orbene: tenuto conto di questa situazione morale della Cassa di risparmio, ente superiore alle correnti dell'opinione, mi pare assai difficile - dopo aver creata per parecchie istituzioni una specie di necessità vitale al sussidio della Cassa - il ritornare al sistema primitivo delle erogazioni della parte più grossa dell'utile annuo ad una sola destinazione, anche se di utilità generale come sarebbe il fondo per gli edifici scolastici.

Del resto, ammettendo la possibilità che la Direzione e il Consiglio superiore della Cassa, entrassero in quest'ordine d'idee, e destinassero al nuovo fondo caldeggiato, mettiamo 50.000 corone dagli utili del 1912, questa destinazione non potrebbe essere impegnativa per l'avvenire, perchè Direzione e Consiglio non sono uffici che rimangano affidati perpetuamente alle medesime persone, ma dipendono dal voto delle corporazioni che li eleggono, cioè il Consiglio e la Camera di commercio. L'opinione pubblica dovrebbe dunque influire di volta in volta sulla Direzione e sul Consiglio superiore della Cassa per ottenere che adottasse un sistema di distribuzione piuttosto che un altro. Questo è utile rilevarlo perchè da varie parti si è altra volta affermato che l'amministrazione comunale disponga della Cassa di risparmio e possa erogare gli utili a suo beneplacito, mentre la Cassa è un ente autonomo soggetto alla autorità tutoria provinciale.

Ammesso però che, rimanendo immutata la costituzione delle due corporazioni che eleggono Direzione e Consiglio della Cassa, si possa avere continuità di indirizzo anche alla Cassa, resterebbe tuttavia da vedersi se convenga mutare indirizzo nella annuale distribuzione degli utili, sottraendo ad alcuni enti il sussidio che viene loro dato da vari anni per farne versamento ad un determinato fondo comunale. Non si verrebbe forse il fondo a creare una specie di semplice passaggio da uno sportello all'altro perchè gli enti privati del vitale soccorso della Cassa di risparmio, dovrebbero, per vivere, invocare e cercar d'ottenere dal Comune quel soccorso che sarebbe stato loro tolto dalla Cassa?

Date tali condizioni, mi pare che una sola cosa si possa chiedere: che i dirigenti la Cassa - che furono incaricati di studiare una erogazione più pratica se non più utile dei benefici annuali dell'Istituto - vedano quali siano veramente gli enti meritevoli di esistenza che abbiano assoluta necessità del soccorso annuo della Cassa, devolvendo gli importi, che si giungesse a poter risparmiare in coscienza, al Comune per «scopi scolastici». Libero poi il Consiglio comunale di destinare il dono ricevuto alla formazione di un fondo speciale, che dubito però riuscirebbe di tale entità da poter costituire un contributo decisivo per la soluzione del nostro grave problema scolastico».

L'attività dell'ispettorato industriale

Abbiamo sott'occhio la relazione dell'ispettore industriale, ing. Domenico Coglievina, sull'attività del suo ufficio durante l'anno 1911, che comprende i territori delle città di Trieste e Gorizia coi Capitanati distrettuali di Capodistria, Gorizia, Gradisca, Cesiano e Tolmino, assegnati direttamente all'Ispettorato di Trieste. Il territorio della città di Rovigno con i sei Capitanati distrettuali di Lussino, Pisino, Parenzo, Pola, Veglia e Volosca sono invece assegnati alla sezione («espositura») di Pola.

Le ispezioni di stabilimenti industriali nel 1911 furono 525 in confronto a 481 dell'anno precedente. Gli stabilimenti ispezionati due volte furono 47, quelli ispezionati tre volte 7 e due quelli ispezionati quattro volte.

Il numero complessivo delle ispezioni e revisioni ammontò quindi a 592 (495 nell'anno precedente), delle quali 9 furono fatte di notte e 3 di domenica. La cooperazione dell'Ispettorato per trattazioni commissionali fu richiesta in 165 casi, dei quali 19 risolti in iscritto. Furono inoltre eseguiti per incarico dell'i. r. Consiglierato di Luogotenenza, senza partecipazione di altri organi dell'autorità, 141 sopraluoghi, dei quali 102 per l'approvazione di officine e 12 per il collaudo di stabilimenti nuovi od ampliati. Giunsero a conoscenza dell'Ispettorato dodici nove scioperi e l'ufficio intervenne due volte con esito favorevole. Furono inoltre composte prima dello sciopero cinque vertenze di lavoro, le quali richiesero 15 complessivamente l'intervento per parte volte. I convegni ufficiosi con le parti ammontarono a 327 per quanto riguarda i datori di lavoro e a 42 per gli operai.

I locali di lavoro.

Per quel che concerne i locali di lavoro, l'esauriente relazione dell'ing. Coglievina rileva che degli stabilimenti industriali sorti e messi in esercizio nel 1911 meritano speciale menzione, per la loro importanza economica, per l'esem-

plare disposizione e per l'arredamento perfettamente corrispondente, 2 fornaci da calce, 2 fabbriche di mattoni, 2 ferriere ad elettricità, un' officina meccanica, 4 segherie di legname, un' officina per la lavorazione del legno con macchine ben protette, una fabbrica di scarpe a macchina, 2 molini, una pistoria, una tostatura di caffè, un nuovo albergo modernissimo, una fabbrica di oggetti d' asfalto ed uno stabilimento balneare a vapore.

Alcune maggiori ditte provvidero a cambiare locali in corrispondenza all'aumento del personale ed alla razionale economia dell' esercizio. Fra queste la relazione registra una segheria da pietra, un' officina di fabbro edile, un' officina meccanica, un' officina da falegname edile con mobilificio, una carpenteria, una fabbrica d'aceto, due mulini da droghe, una fabbrica di saponi e due tipografie.

Oltre ad uno stabilimento per l'industria del cuoio già in avanzato stadio di liquidazione al momento in cui fu estesa la relazione, sospesero nel 1911 l' esercizio una filanda da seta e una fabbrica di pane e biscotti.

Le trattative per la approvazione di nuovi impianti e per l'ampliamento di esercizi già esistenti procedettero di regola senza notevoli difficoltà, ciò che va ascritto sopratutto al fatto che i progetti presentati all' esame dell' Ispettorato industriale - 115 in confronto a' 69 dell' anno precedente - a sensi del dispaccio del Ministero del commercio 14 dicembre 1906 erano stati precedentemente modificati e completati secondo le istruzioni date dall' Ispettorato stesso. Fu ordinata l' immediata cessazione dell' esercizio in un molino attivato senza l' approvazione dell' autorità, il quale, sia dal punto di vista edile che da quello dell' arredamento, era ben lungi dal corrispondere. Fu sporta denuncia contro sei imprese che adoperavano locali di lavoro inadatti. Una di queste denuncie riguarda una fabbrica di carta da sigarette, il cui proprietario, dopo essere ricorso in tutte le istanze, finì col corrispondere alle norme di legge. Un' altra denuncia fu sporta contro il proprietario di un «garage», il quale teneva rilevanti quantità di benzina nella cantina di una casa di contadini situata in mezzo a ville ed in prossima vicinanza d' una scuola popolare. Il deposito fu tosto evacuato. Fu ordinato a parecchi proprietari di lavoratori di lasciar aperte le uscite verso la strada, osservando che in massima non è possibile imporre agli operai di non uscire durante il riposo del mezzogiorno e che, se un tale divieto è tuttavia in certo modo comprensibile nelle imprese che producono merci di piccolo volume e di grande valore, non trova nessuna plausibile giustificazione per es. in una fonderia o in una fabbrica di pianoforti e di cartoni asfaltici.

Come negli anni precedenti, anche quest' anno la relazione mette in rilievo la circostanza come in certe stagioni i lavoratori di sarte, modiste, pellicciai e cappellai sieno tanto eccessivamente riempiti di merce confezionata, da rendere difficile il passaggio alle molte persone che vi sono occupate. Altrettanto fu osservato in alcuni negozi di mobili.

Infortuni sul lavoro.

L' ing. Coglievina raccoglie anche questa volta, con la consueta cura, dati molto completi intorno agli infortuni sul lavoro. Nel 1911 furono denunciati all'Ispettorato industriale complessivamente 3499 infortuni (3468 nel 1910), dei quali 19 con esito letale. La maggiore proporzione di infortuni è data dalle fabbriche di macchine ed apparati nonchè dall' industria dei trasporti, che figurano nella statistica con ben 1950 casi, pari al 55.7% del totale e con 3 morti. Segue l' industria delle comunicazioni con 464 casi e un morto e l'industria edile con 400 casi e con 6 morti.

Il trattamento degli operai.

Nei 525 stabilimenti industriali ispezionati nel 1911 erano complessivamente occupate 27.264 persone (nel 1910 26.870) delle quali 20.972 uomini, pari al 76.9%, 6292 donne, 23.1%. Gli adulti erano 25278, pari al 92.7% e i ragazzi 1993 dei quali 3 maschi e 3 femmine al disotto dei 14 anni. Si scopersero varie contravvenzioni alle norme sulla tutela dei lavoratori: Tre ragazzi adibiti al trasporto di materiale esplosivo in una cava; un ragazzo in lavori di pulitura in una fonderia; un ragazzo adibito a collocare le correggie di trasmissione in una tornitura di legno; due ragazzi impiegati a spazzolare vecchi materassi in una tappezzeria; donne impiegate allo stesso lavoro in locali polverosissimi e molte altre contravvenzioni tra le quali quella di un ragazzo adibito in un cantiere edile al servizio di un motore a benzina.

Quanto agli apprendisti la relazione nota che nei cantieri navali e nelle officine annesse si trovano non di rado rappresentanti di tre generazioni della stessa famiglia ciò che dimostra che in quei rami industriali la scelta del mestiere che si trasmette ereditariamente è quasi esclusa. Negli altri rami dell'industria si nota specialmente a Trieste un continuo passaggio di apprendisti da questa a quella occupazione senza che da qualche parte e sopratutto dai datori di lavoro si cerchi d'impedire una tale dannosissima tendenza. Ne consegue che molti giovani i quali hanno fatto di apprendisti saltuariamente in varie industrie trovano difficilmente stabile occupazione.

Le condizioni economiche del lavoro, vanno, come si rileva dalla relazione, migliorando. I quattro cantieri navali esistenti nel raggio d'attività dell'ispettorato industriale di Trieste ebbero nel 1911 un lavoro intensissimo. Astrazione fatta delle piccole imbarcazioni e dei lavori di riparatura eseguiti per oltre 400 piroscafi, furono varate nove grandi navi con una forza complessiva di circa 90.000 cavalli e si ebbe la commissione di altre 12 navi di complessive tonnellate 80.000.

Nell'industria del cotone furono risentite le conseguenze delle cattive condizioni del mercato del 1910, tuttavia si raggiunse pressochè lo stadio normale. L'apertura di parecchie cave di pietra, l'impianto di numerosi forni da calce e i molti ampliamenti di mattoniere, dimostrano che l'attività dell'industria edile fu molto intensa e infatti nella sola Trieste in cui il numero delle case si era aumentato di 2000 nell'ultimo decennio, furono rilasciate nel 1911 altre 300 licenze di fabbrica in confronto di poco più che 100 rilasciate nell'anno precedente. Tuttavia le fonti di guadagno furono alquanto danneggiate da altri avvenimenti di varia natura: Furono chiuse una tessitoria di seta ed un panificio, un opificio di mobili e di falegnameria edile fu distrutto dal fuoco ed un altro incendio fece sospendere per parecchie settimane il lavoro in una fabbrica di linoleum.

Nei salari si constatò, astrazione fatta dei miglioramenti ottenuti con lo sciopero, un progressivo incremento.

Quanto ai movimenti operai si rileva nella relazione che oltre ai 5 conflitti di lavoro venuti a conoscenza dell'ispettorato industriale e composti prima che dessero origine allo sciopero, si ebbero nel 1911 5 scioperi in singole imprese e 4 in gruppi di imprese.

La II.a giornata di corse a Montebello

Oggi, l' ippodromo di Montebello si riapre al pubblico per la seconda giornata di corse della riunione autunnale. Alla prima corsa, premio «Grado», prova unica, sono inscritti 37 cavalli, dei quali dieci puledri di tre anni. La corsa, dato il gran numero di partenti, sarà disputata da due divisioni con 1000 cor. di premi per ciascuna.

Nella prima divisione, dato che il numero dei partecipanti sia compreso dal N. 1 al 19 e considerato che fra questi ce ne sono sei privi di «récord» ufficiale, riteniamo che «Metheor» col suo 1'.35" al chilometro fatto domenica scorsa con la stessa categoria di cavalli, «Ivana C.» e «Loreley» dovrebbero trovarsi poco distanti l' uno dall' altro all' arrivo.

Nella seconda divisione, compresa dal N. 20 al 37, «Savoia», «Rivale» e «Feriolo» ci sembrano i meglio quotati per passare primi il traguardo.

Il premio «Portorose», dilettanti, cor. 1500, prova unica, ha 15 inscritti. «Fonyod», vincitore di domenica, sacrificato a 2560 metri, rimarrà nel «box». Degli altri, le migliori «chances» le hanno «Pirro», «Illuskam» e «Diogenes».

Terza corsa della giornata sarà la prima prova del premio «Milano», cor. 3000, vincere due prove, 17 inscritti, fra questi il meglio dell' allevamento italiano e quattro fra i migliori soggetti dell' allevamento a.-u. La scuderia Ossani con «Fiordaliso», «Fellow Dillon» e «Geant Kuser» sembrano i meglio quotati per vincere.

Il premio «Vienna», cor. 4000, sarà la corsa classica internazionale a vincere due prove. Gli inscritti sono 17, ma i partenti si ridurranno a forse dieci. «Codero» s' impone per la prima moneta e insieme a lui dovrebbero trovarsi all'arrivo «Hannah Louise» e un rappresentante della scuderia Branchini.

Settima corsa sarà quella pel premio «Timavo», cor. 2000, prova unica da 2100 a 2190 metri, con 33 inscritti. Per questa corsa, il programma prevede la probabilità di farla disputare in due divisioni, con 1250 cor. di premi per ciascuna. Se nella prima divisione il numero dei partecipanti rimarrà compreso dall' 1 al 19, «Miss Good», «Rondone» e «Poindexter» ci sembrano i migliori favoriti dalla distanza. Nella seconda divisione, «Ubaldo», «Jor» e «General Kuser» dovrebbero avere le maggiori probabilità.

La corsa eventuale della giornata è pel premio «Scorcola», cor. 1000, prova unica da 1700 a 1760 metri, con 25 inscritti. Il numero dei partecipanti lo si conoscerà soltanto all'ultimo momento.

Le corse incominceranno alle 2 precise.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per cordiale augurio alle nozze dott. de Brosembach-Loser, dal prof. R. Ballog cor. 10, dal dott. S. Dompieri cor. 10, dal dott. A. Tamaro cor. 10, dal dott. R. Tamaro cor. 10, dal prof. E. Zencovich cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Olga Burgstaller-Brocchi, dai signori Gustavo e Mercede Tarabochia cor. 20.

Per onorare la memoria del sig. Francesco Bellini, dal dott. Camillo Depiera cor. 15.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Jacopig, padre dell' assessore dott. Giuseppe, dal dott. Luigi Pittoni cor. 10, dal dott. Clemente Codermatz cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Miceu, di Alture, dai «Gufi» cor. 50, dal dott. Carlo Saiz cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Valentino Valdemarin, di Romans, dal sig. Franco Candussi cor. 10.

Raccolte in un festino fra triestini e veneziani offerto dalla famiglia Milella a Chiusaforte, lire 18.

Raccolte tra soci della Società canottieri «Nettuno», durante il banchetto in onore dei soci vincitori nelle recente regate internazionali, cor. 50.

Dagli impiegati ed uscieri delle Assicurazioni Generali, per settembre, cor. 184.40.

Dal corpo insegnante della civica Scuola popolare e complementare «Felice Venezian», per settembre, cor. 5.70.

Dagl' impiegati della civica Esattoria, contributo pro agosto, cor. 10.92.

32.o contributo pro settembre da «Un gruppo d' impiegati della Prima Pilatura Triestina di riso, cor. 13.

Dal dott. L. L., per un solenne avvenimento, cor. 50.

★ L' elargizione del sig. Guglielmo Bruni pubblicata ieri, era per onorare la memoria del sig. Francesco Bellini.

L'estate della Lega Nazionale. Una recita a Giusterna. Domenica 1 settembre anche i ragazzini villeggianti alle falde del S. Marco (Capodistria) vollero con una recita raccogliere il contributo alla Lega Nazionale. Vennero detti un prologo dalla signorina Giorgina Monti, un monologo dalla signorina Angela Grioni; fu recitata poi la commediola «Un casino di campagna» nella quale tutti i piccoli attori seppero dar risalto al carattere della loro parte.

Ricordiamo i nomi dei ragazzini che anche negli svaghi della villeggiatura si sono ricordati che c'è una Lega che vigila su tanti piccoli italiani come loro. Essi sono: M. Grego, P. Grego, G. Monti, G. Piccoli, T. Belluschi, L. Piacentini, T. Marincovich, A. Gironi, R. Grego, O. Seppilli e N. Grego. Furono raccolte corone 102.62 per la L. N., che sommate a una elargizione precedente danno corone 901.22 e 1 Lira che i villeggianti di Giusterna hanno offerto alla Lega Nazionale durante la stagione estiva.

Per il centenario della nascita di Giuseppe Revere. - Una pubblicazione. Come abbiamo già annunziato, per nobile iniziativa della «Pro Cultura», il poeta concittadino Luigi Crociato, autore del libro di versi «Canta il selvaggio», commemorerà Giuseppe Revere sabato 28 corr., alle ore 20.30 nella Palestra Civica di via della Valle. Sappiamo poi che l'egregio avv. Felice Consolo, con gentile pensiero, volle far dono alla «Pro Cultura» del manoscritto di una sua conferenza tenuta cinquant'anni or sono alla «Minerva» sugli scritti letterari del Revere.

La «Pro Cultura» poi ha deciso di pubblicare l'opuscolo in forma commemorativa.

Gli artisti triestini e l'Esposizione d'arte giovanile di Napoli. Abbiamo pubblicato giorni or sono nel «Piccolo della sera» il programma dell'Esposizione che il Comitato Artistico giovanile inaugurerà a Napoli il 1 gennaio 1913. Come è noto, una giuria di accettazione è stata costituita anche nella nostra città, e funge quale segretario di essa presso il Comitato centrale il pittore sig. Pietro Lucano; gli altri membri sono l'arch. G. Madonizza, i pittori E. Sambo e T. Silvestri e il sig. Silvio Benco. Intendimento degli organizzatori dell'Esposizione è quello di farvi figurare l'arte giovane, cioè un'arte che sia fresca e moderna di intenzioni e di stile: e pertanto tutte le giurie d'accettazione, sia in Italia, sia all'estero, sono costituite da artisti che non abbiano varcato una certa età. Gli espositori possono però anche non esser giovani, purchè l'arte loro sia nuova e corrisponda alle aspirazioni della gioventù artistica odierna: il che è ben far sapere agli artisti triestini, nel momento che sono anch'essi invitati a partecipare all'Esposizione di Napoli.

La giuria triestina ci prega di far sapere che le opere le quali si desiderassero sottoposte al suo giudizio si possono inviare dal 5 al 10 ottobre p. v. nello Stabilimento di Mosaico in Piazza del Sansovino N. 2. Ciascun artista può inviare quante opere vuole; senza preoccuparsi per ora dell'imballaggio. La giuria procederà immediatamente alla scelta e rimetterà quindi agli autori delle opere prescelte le schede di notifica e gli altri stampati relativi alla spedizione.

La nuova lista dei giurati. La lista primitiva dei giurati, la quale dovrà servire di base per la compilazione della lista annuale per l'anno 1913, sarà esposta a ispezione nell'antisala del Consiglio al II piano del palazzo municipale, dal giorno 5 a tutto 12 settembre a. c. dalle 9 ant. alle 2 pom. E' libero a chiunque vi abbia interesse di presentare entro il suddetto termine il suo reclamo per iscritto o a protocollo contro l'omissione nella lista di persone chiamate per legge all'ufficio di giurato, oppure contro l'iscrizione di persone a ciò per legge incapaci od inammissibili, e di far valere i propri motivi di eccezione. Apposita Commissione comunale deciderà sui reclami prodotti in tempo utile e sulla verità degli accampati motivi di esenzione. Qualora in seguito a queste decisioni venissero fatte modificazioni nella lista pubblicata, le modificazioni saranno notificate per affisso nella sede dell'Ufficio ed edotti coloro che vi avranno interesse.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elisabetta Krebser, da Céline ed Emilio Farchi cor. 25 a favore degli Amici dell' infanzia.

Per onorare la memoria della signora Antonietta ved. Teuschi dal signor. Spiridione N. Megaris cor. 10 a favore della Guardia medica; dai signori Rodolfo e Paola Ganzoni cor. 40 a favore degli Amici dell' infanzia.

Per onorare la memoria della signora Ildegarda ved. Gurich, dai signori Giovanni e Charlotte Battagel cor. 20 a favore dell' Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del signor Alessandro Piazza, dai nipoti Lisa e Ugo Pollack cor. 20 a favore del Fondo sussidi fra impiegati dell' Adriatica «Giuseppe Pierobon».

Per onorare la memoria del signor Antonio Donà, dalle figlie e dai generi dell' estinto cor. 30; dal signor Antonio Menotti di Udine, nipote dell'estinto corone 10, a favore del fondo vedove della Società dei tipografi.

— L' elargizione del signor. N. N. a favore della Fraternita israelitica era di lire 5 e non di cor. 5.

— Al fondo Giubileo degli impiegati del Lloyd pervennero: dalla famiglia Nicolò Gergomilla cor. 10, per onorare la memoria della signora Hilda ved. Gurich.

Temperature... estive. Abbiamo dato giorno or sono lo specchietto delle temperature d'agosto nel 1912, come tipo di una estate fredda, a confronto con un'estate calda e con un'estate normale. Ora, finito il mese, l'Osservatorio astronomico si comunica alcune interessanti notizie intorno a questo singolarissimo mese d'estate.

La temperatura media agostana fu di 20,4' Celsio; vale a dire inferiore di 3,1' alla media normale d'agosto, che è a Trieste di 23,5', e superiore di appena 0.5' alla media normale di settembre, che è a Trieste di 19,9'.

La massima temperatura toccata dal termometro fu di 28 centigradi il giorno 5; la minima di 13.5 il giorno 12. Il dì del mese che ebbe la temperatura media più bassa fu il 22, con 16.5 centigradi; il dì del mese che ebbe la temperatura media più elevata fu il 4, con 23.6 centigradi: vale a dire con quella che nella maggior parte degli anni è la temperatura media di tutto il mese!

Oramai precipitiamo in pieno autunno, e per quanto sia da sperare che possa splendere il sole e che qualche tepore almeno venga a sgranchire le membra reumatizzate, non v'è dubbio che ai grandi calori non ci si arriverà più. Essi passarono fugaci verso la metà di luglio, fra una pioggia ed un temporale, e ci diedero la temperatura massima dell'estate (30.2) il giorno 12 luglio, e una temperatura di 30 il giorno successivo. Due giornate di forte calore in tutta l'estate! L'anno scorso ne avevamo avute ventiquattro, e ben altrimenti scottanti! Come si vede ci sono da un anno all'altro differenze enormi.

Liceo musicale Catolla. Da lunedì 9 corr. si assumeranno le iscrizioni (dalle 10-1 e 4-7) degli allievi al Liceo Catolla. Gli esami di ammissione si terranno sabato 14 corr. dalle 10 in poi per le seguenti scuole: Canto accademico e corale, composizione (armonia, contrappunto, formologia, istrumentazione), Armonium-organo. (Docenti: Dirett. M. Catolla e M. Chiesa). Pianoforte (con annesso l' annuo corso di concerto). (Docenti: E. Senigaglia, M. Chiesa, supplenti: M. Lavagna, I. Fazzini). Istrumenti ad arco e musica da camera (violino e pianoforte). (Docenti: E. Finzi, dirett. R. Catolla). Istrumenti a fiato. (Docenti: S. Rossetti, A. Boccolini, E. Zoccon). Corso preparatorio al magistero. (Docenti: M. Chiesa, E. Finzi). Le lezioni regolari principieranno lunedì 16 corr., rimanendo per ora in vigore l' orario dell' anno scol. trascorso. Nel febbraio si terranno gli esami di diploma; candidati esterni vogliano annunciarsi alla Direzione entro il mese. Gli alunni del Liceo sono tenuti a ritirare le loro matricole non più tardi del 14 corr.

Matrimoni. La signorina Vittoria Gomisel col signor Enrico Tagliaferro.

★ La signorina Pina Artico col signor Attilio Leonardi.

L' assistenza pubblica nell' agosto u. s. Durante il mese di agosto u. s. sono stati erogati dalla Direzione Generale di Pubblica beneficenza (Sezione assistenza pubblica) i seguenti sussidi ai poveri esterni: Mensili fissi a vedove con bambini ed a singoli individui inabili al lavoro cor. 4596; sussidi straordinari cor. 5080; razioni di minestra 27.300; razioni di pane 37.783; vestiti nuovi completi 10; stivali paia 11; coperte nuove di lana 2; altri indumenti 26. Nella Pia Casa si trovavano ricoverate alla fine del mese precedente 750 persone; durante il mese vennero accolte 14; morte ed uscite 12; rimanevano alla fine del mese di agosto 752 persone. Nel Riformatorio si trovano 142 corrigendi.

Istituto per le piccole industrie. La Giunta provinciale dell' Istria ha assegnato all' Istituto per il promovimento delle piccole industrie per Trieste e l' Istria l' importo di cor. 4000 quale contributo ordinario pro anno 1912, adottando di proporre alla Dieta provinciale l'aumento del contributo a cor. 6000, con ciò che l' aumento sia concesso pro 1912, qualora la deliberazione dietale segua prima della chiusura dell' esercizio in corso.

Posti in concorso. Presso il Governo marittimo a Trieste e vacante un posto di cancellista nell'XI classe di rango degli impiegati dello Stato, al quale è assegnato l'annuario salario di cor. 1600 e la aggiunta di attività d'annue cor. 576. Istanze documentate alla Presidenza del Governo marittimo a Trieste entro sei settimane decorribili dal 1 settembre.

★ Presso il Governo marittimo è pure vacante un posto d'inserviente, o quello di risulta, qualora il primo venisse conferito a persona già in servizio. A questo posto è assegnato l' emolumento annuo di cor. 900, più l' aggiunta di attività di annue cor. 360 e il vestiario d' ufficio. Istanze, alla Presidenza del Governo marittimo, entro 6 settimane a datare dal 1. settembre.

Borse di studio e sussidi Reyer, in concorso. E' aperto il concorso per il conferimento di sussidi e borse di studio della fondazione «barone Costantino de Reyer» I sussidi potranno variare da 200 a 800 corone, e le borse di studio da 300 a 600 corone a seconda delle circostanze e dei bisogni e meriti dei concorrenti. I sussidi sono per persone decadute dalla cerchia del commercio e della marina; le borse di studio per allievi bisognosi e di buoni costumi, dell'accademia di commercio e di nautica compresa la costruzione navale, oppure nel corso superiore d'insegnamento commerciale di fondazione «Revoltella».

Istanze entro quattro settimane alla Deputazione di Borsa.

Il telefono fra Zara e Trieste. Abbiamo da Albona: L'impianto dei pali della nuova linea telefonica Trieste-Zara è ultimato, come pure è compiuta la casetta situata in tutta prossimità del mare e da cui partirà il cavo sottomarino. In questa casetta v'è pure una piccola abitazione per l'adetto alla sorveglianza della linea telefonica. Anche la tensione dei fili procede bene essendo già compiuto il tratto Trieste-Barbana.

I telegrammi per i partecipanti alle manovre in Ungheria. La Direzione postelegrafica annuncia che sono ammessi, in occasione delle grandi manovre, che si terranno quest'anno nell'Ungheria meridionale, per l'epoca dal 7 a tutto il 12 corr., telegrammi per i partecipanti alle manovre, anche se portano invece del luogo di destino, la semplice indicazione «grössere Manöver» (grandi manovre), che viene tassata per una sola parola. L'indirizzo di tali telegrammi deve però contenere, oltre all'indicazione suaccennata anche la designazione dell'arma e del comando di corpo od altro comando superiore, al quale appartiene il destinatario.

Biblioteche popolari gratuite. La circolazione dei libri nelle biblioteche comunali gratuite fu nella passata settimana di volumi: 2005 in quella di via Giuseppe Parini; 342 in quella di via Paolo Veronese; 489 in quella di via Madonna del mare, e 114 in quella di via G. Schiapparelli. I lettori inscritti erano: 9121 nella prima; 2480 nella seconda; 1929 nella terza e 256 nell' ultima.

Campionati podistici delle cinque provincie. Lo «Sport Pedestre Trieste» bandisce per domenica 6 ottobre, l'annuale riunione podistica per i «Campionati delle cinque provincie» comprendente quattro gare cioè: corsa 100 e 800 m. e 10 km., marcia 10 km. Le gare si svolgeranno lungo la strada di Miramar.

Gare podistiche. L' Unione Sportiva «Libertas» chiuderà questa sera alle 11 al Caffè Rossetti, le inscrizioni per la riunione podistica internazionale per i campionati di Trieste.

Convegni sociali. Il Circolo famigliare «Diana» darà stasera un convegno di danza dalle 8 alle 10, nella sala Nichetto a Montebello.

Posta per la nave da guerra «Maria Teresa». L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave da guerra «Maria Teresa» oggi alle 6.50 di sera a Syra.

Monte di Pietà. Il Monte di Pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della Gestione N. 130 assunti nel mese di dicembre a biglietto verde e precisamente: dal N. 43700 al N. 45700.

Cavalla e vettura in mare
Il cocchiere ed un passeggero, salvi per miracolo

Iersera, pochi minuti prima della mezzanotte, mentre il lloydiano «Almissa» stava per lasciare il molo San Carlo per partire alla volta di Venezia, si vide venire verso il molo, di corsa, una vettura pubblica, con entro un passeggero. Il passeggero - come poscia si seppe - era un giovanotto, tale Cobez, occupato a bordo dell'«Almissa», che, dovendo partire, ed essendo in ritardò, si faceva condurre in vettura. Disgraziatamente, proprio mentre questa era poco distante dalla radice del molo, a quanto testimoni oculari poscia raccontarono, l'asse s'incendiò presso un mozzo d'una delle ruote, e, dopo aver lanciate delle faville, sembra si sia spezzato, poichè la ruota cadde a terra, fra le zampe della cavalla attaccata al veicolo. L'animale s'impennò, e, presa la mano al suo guidatore, attraversò di carriera il molo all'imboccatura e andò a precipitare in mare, dalla parte in cui è situato il casello delle guardie di finanza.

La scena si era svolta in un lampo; ma, tuttavia, alcune persone che l'avevano osservata, avevano veduto pure che il passeggero, con straordinaria rapidità e presenza di spirito, accortosi che, rimanendo in vettura, sarebbe andato a finire in mare, aveva preferito spiccare un salto a terra, e il salto gli era andato così bene, che aveva potuto rimanere illeso, in piedi, in mezzo al molo. Non così aveva potuto fare il cocchiere, il quale, poveretto, ritenendosi nella possibilità di trattenere l'animale, era rimasto al suo posto, tirando a sè le redini con quanta forza aveva. Egli era, quindi, precipitato in mare, assieme alla vettura e alla cavalla. Delle persone che erano in immediata vicinanza del luogo del sinistro, il capo finanza Francesco Vopizca e l'addetto al gas Francesco Ferman accorsero in suo aiuto. Il primo, provvistosi subito di un paio di salvagente, li gettò in mare. Il povero vetturale, mentre la vettura e la cavalla affondavano, immediatamente, era riuscito a liberarsi dalle redini e rimanere a galla; sicchè con un paio di vigorose nuotate, potè afferrare uno dei salvagente offertogli, e trarsi presso il molo, dove fu aiutato a venire a terra. Siccome non si sapeva se il vetturale avesse o no colpa nell'accidente, appena fu a terra, venne fermato dalle prime guardie di p. s. accorse, e, fatto salire in vettura, condotto in via Tigor.

La notizia dell'accidente, propalatasi subito fra le persone che stavano assistendo alla partenza dell'«Almissa» e d'altra parte diffusasi in piazza Grande, dove al «Caffè degli Specchi» si trovavano parecchi signori, fra cui molti «drivers», fece sì che il molo si popolasse rapidamente di folla accorsa da ogni parte. La notizia che passeggero e vetturale erano salvi tranquillò le ansie di quelli che pensavano dovessero esserci state vittime umane. Il mare, torbido,

COMUNICATI *)

La Federazione Sportiva Interregionale partecipa alle società federate di aver ritirato il patronato accordato all' **Unione Sportiva Libertas** per le gare podistiche del giorno 8 settembre 1912.

Il consiglio direttivo della F. S. I.

AVVISO

Sabato 7 settembre a. c., dalle ore 10 alle 12 mer., verrà tenuto in questa cancelleria municipale un pubblico esperimento d' asta per allogare il lavoro di presa della fontana comunale al miglior offerente in diminuzione del prezzo di prima grida di cor. 5871.24 cent.

Le condizioni d' asta sono ispezionabili in questa cancelleria municipale durante le ore d' ufficio.

DAL MUNICIPIO DI VERTENEGLIO
30 agosto 1912.
Il Podestà: **Matteo Sason**, m. p.

La Birra Doppio Malto «Trionfo» è di sapore eccellente; viene venduta in bottiglie originali. Trovasi ovunque.
Deposito generale: WIESENREITER & C. Succ.
GIORGIO SANGUINETTI
Via Valdirivo N. 13 — Telefono 723.

Dal SEMMERING.

Sono arrivati al Semmering e scesi all' Hôtel Panhans il principe e la principessa Brolie col seguito, il margravio Pallavicini, Sua Eccellenza Beschi, la contessa Festetics, la contessa Thun, il barone e la baronessa Diergardt, il barone e la baronessa Albori, Sua Eccellenza il barone Moncheur, Sua Eccellenza Grant Duff, il barone Willebois e consorte.

Fr. Panhans, hôtelier.

SEMMERING.
Stabilimento Idroterapico
Cons. imp. Dott. Vécsei.
Sanatorio per malattie del ricambio e di nervi
— PROSPETTI GRATIS —

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. ROD. SORLI
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1

RODOLFO SCHULTZE
DI BERLINO
Tecnico-Dentista concessionato
Piazza Barriera vecchia
ingresso via Sette Fontane 2 II piano
Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - Riparazioni vengono eseguite in due ore. - Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — G. Juscher
medico dentista — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, p. II

Il Dott. Rode
ha ripreso
la sua attività

Il Dott. Prüwer
HA RIPRESO
LA SUA ATTIVITÀ

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
Concessionato in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi Riceve dalle 8 ant. alle 5 pom

Nicolò Cosciancich
Tecnico Dentista concess.
VENNE TRASLOCATO
in via Ponterosso N. 5, II p.
entrata via Nuova N. 15.
Riceve: 9-12½, e 2½-7.
PREZZI MODICI.

Nella Drogheria
in Via Giulia 7
(angolo Via Zovenzoni)
si ricevono a prezzi mitissimi tutti gli articoli del ramo.
Nuovo propr. Antonio Alzetta.

Da domani Giovedì
L'ambulatorio medico
e l'Atelier dentistico
— del —
dott. M. DEPANGHER
restano chiusi fino al 15 settembre

GLI UFFICI
della Ditta
Eugenio Chierini succ.
si traslocarono in
via Cassa di Risparmio 1, II p.
angolo Piazza della Borsa

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
traslocato in Via Fonderia 5
Telefono 16-93.

LA DITTA
FRANCESCO BEDNAR
avverte lo Spettabile Pubblico di avere
traslocato
il suo
NEGOZIO MACCHINE DA CUCIRE
in
Via Campanile 19

Marco Michl
si pregia di avvertire la sua spettabile clientela di aver trasferito la sua
CALZOLERIA
dalla via Giacinto Gallina
al Corso N. 45, I p.
sopra il negozio Capellan.

Importante Ditta locale
cerca prontamente
bravo meccanico
per macchine da scrivere
Offerte sub „Bravo meccanico" inviare al PICCOLO

Cercansi Rappresentanti
specialmente per Trieste, eventualmente persone di fiducia cui affidare la vendita della
macchina da scrivere „IDEAL"
già bene introdotta nell'Austria-Ungheria. Uno degli impiegati della ditta si intratterrà qualche giorno a Trieste per prendere gli accordi necessari con gli interessati. Indirizzare le offerte in iscritto alla ditta Hch. SCHOTT & DONNATH, G. m. b. H. i. r. fornitori di Corte, VIENNA III, Heumarkt N. 9.

STUDENTE A LUBIANA
delle scuole reali, ginnasio, accademia commerciale, soltanto di distinta famiglia trova
STANZA (per sè solo), pensione,
ripetizione delle lezioni, insegnamento musica e lingue presso famiglia tedesca. Indirizzare le domande ad
OTTO TUTTA, impiegato - LUBIANA, Wienerstrasse N.o 11/I.

Ditta in Coloniali
cerca
Perfetto Contabile
corrispondente tedesco-italiano.
Offerte dettagliate
indirizzare: Cassetta postale N. 334.

VIAGGIATORE
ramo coloniali, bene conosciuto in Croazia, Boemia ed Erzegovina,
cerca posto verso provvigione
Offerte sub «Südenhandel» fermo posta centrale a Trieste.

OCCASIONE = PER CAFFÈ
TRE lampadari bronzo dorati per grande sala o esercizio, 24 bracciali bronzo dorato per pareti a luce elettrica e gas, 6 lampadari elettrici per esterno. Cocome e cocomini, zuccheriere argento usate, una alzata per zucchero in bronzo dorato e diversi altri oggetti uso caffè vendonsi a prezzo occasione. Indirizzo al «Piccolo».

Squisito sciroppo Frambua
(LAMPONE)
a spina, da 1 litro in poi a Cor. 1.70
al litro » 10 litri » » » » 1.60
E. Jurcev Trieste, Acquedotto 9. Tel. 276 R. IV

Nel Salone d'informazioni del «Piccolo». Telefono gratuito a disposizione del pubblico.

aveva coperto completamente vettura e animale, e la folla scrutava inutilmente, attraverso la sua superficie illuminata debolmente dalle lampade del molo. Destò, poi, meraviglia la tranquillità del giovane passeggero che, scampato al pericolo, a una guardia che gli aveva chiesto le sue generalità, aveva soggiunto semplicemente: «Xe stada una disgrazia. Son contento che el vettural xe salvo. La scusi tanto, ma son in ritardo e devo partir». E di buon passo aveva percorso il molo e era salito a bordo del piroscafo, un attimo prima che venisse levato il ponte.

Avvertiti che in mare era caduta la vettura con la cavalla, i vigili accorsero con un carro di attrezzi, e, aiutati da piloti, percorsero su una barca un tratto di mare, scandagliando l'acqua con grossi uncini. Riuscirono così in breve ad assicurare con corde la vettura e la cavalla che giacevano in fondo al mare, impedendo con ciò che venissero trasportate dalla corrente, e stabilendo così pure il punto in cui c'è l'ingombro, nel caso che qualche piroscafo dovesse ormeggiarsi colà. Stamane, poi, verrà, dai piloti, provveduto al sollevamento della carcassa della cavalla e della vettura. Queste erano di proprietà del vetturale Erminio Schivi. Avvertito, lo Schivi fu subito sul posto e non potè frenare le lagrime, alla dolorosa constatazione che era venuto a subire un danno di circa 1500 corone, importo per lui molto grave. Il vetturino che conduceva la cavalla, e che con essa era precipitato in mare, era un famiglio dello Schivi e si chiama Enrico Suppancich. Dopo assunto a protocollo, il Suppancich venne rilasciato.

Sul luogo dell'accidente, malgrado la notte discretamente fredda, sino a tardissima ora fu un via-vai di curiosi.

Morto sulla via. Stanotte, verso l'1 e mezzo circa, alcuni nottambuli che passavano per via della Muda vecchia, trovarono, disteso a terra e senza respiro, un uomo sulla cinquantina. Ritenendo che il disgraziato fosse stato colto da malore, lo sollevarono di peso e lo trasportarono nella vicina ambulanza della Società «Igea». Il medico d'ispezione constatò che il disgraziato era morto di causa naturale, e precisamente in seguito ad un attacco d'apoplessia. Da alcune carte rinvenutegli addosso, il morto fu identificato per Giovanni Bertok, di 48 anni. Il cadavere fu, dopo i rilievi dell'autorità, trasportato, mediante un furgone dell'impresa Zimolo, alla Cappella mortuaria di San Giusto.

Morte improvvisa. Antonio Malvasia, di 34 anni, fuochista disoccupato, abitante in via del Pozzo di Crosada N. 6, aveva il maledetto vizio del bere. Rincasato l'altra sera più ubriaco del solito, si mise al letto; ma verso l'alba fu colto da improvvisi sbocchi di sangue. Fu tosto chiesta la assistenza d'un medico dell'«Igea»; ma questi, quando giunse sul luogo, trovò che il Malvasia era già cadavere, perciò altro non gli rimase che constatarne la morte, avvenuta appunto in seguito all'emoptoe.

Tentato suicidio. Ieri sera la modista Giovanna G., di 18 anni, abitante in via della Raffineria, tentò di por fine ai suoi giorni. Si rinchiuse nella propria stanzotta, accese un braciere di carbone e adagiatasi sul letto aspettò tranquillamente la morte. I gas sprigionatisi ben tosto dal carbone acceso, fecero smarrire i sensi alla giovane, ma attrassero anche l'attenzione di una vicina di casa, la quale poi, udendo dei lamenti, forzò la porta ed entrò nella stanza della G. Chiamato un dottore della Guardia medica, questi accorse sul luogo e, fatte alla giovane alcune iniezioni, provvide a farla trasportare all'Ospedale. Fu accolta nella prima divisione.

Ignoransi i motivi dell'insano proposito.

L'atto disperato di un bracciante. Giulio Cecchini, bracciante alla ferrovia dello Stato e abitante in S. M. M. sup. N. 589, dopo essere stato qualche tempo ammalato, ierlaltro tornò alla Stazione di Campo Marzio per riprendere servizio; ma si sentì dire che era licenziato e che non s'aveva più bisogno della sua opera. Il Cecchini, allora, pregò e scongiurò, ma invano. Dovette andarsene, insoddisfatto. Ieri nel pomeriggio egli si recò nuovamente dal suo capo e, per intenerirlo ancora più, condusse seco una sua bambina di 6 anni, a nome Vanda. Le sue nuove suppliche a nulla valsero. Eccitato, allora, il Cecchini gridò, accennando alla piccina: «Beu deghe de magnar voialtri» e, lasciatala lì, si allontanò.

La povera bimba fu accompagnata alla polizia, e questa fece chiamare il Cecchini. Egli disse che voleva molto bene alla sua creatura, ma che la aveva abbandonata non avendo nulla da darle da mangiare. Fu ammonito a riprendersela e poi rilasciato.

L'audacia di un ladro. Ieri mattina verso le 11, in piazza della Barriera vecchia, all'esterno del caffè «Speranza», Luigia Metlica, abitante in androna Cristoforo Colombo N. 2, si vide avvicinata improvvisamente da un individuo che, presala per il petto, le strappò di mano un fazzoletto, in una cocca del quale aveva, legate, cor. 3.60. La donna si diede, allora, a gridare disperatamente. L'audace mariuolo, che s'era messo a fuggire, tornò sui suoi passi per spaventarla, le si gettò nuovamente contro e tentò di colpirla con un bicchiere da birra. Certo Celeste Benes, che sedeva ad un tavolo del caffè, accorse in aiuto della donna e riuscì a fermar la mano al violento. In quella giunse una guardia, ed il malfattore fu arrestato. Alla Polizia egli si qualificò per Luigi Vatta, di 20 anni, bracciante, abitante in via S. Zenone N. 13, e disse... di non ricordar nulla di quanto aveva commesso, perchè era ubriaco. Fu messo a disposizione del Tribunale.

Una fuga che dà a pensare. Ieri notte al «Caffè Francese», in piazza della Borsa, Riccardo Goldstein, di 20 anni, da Vienna, agente, abitante in via dell'Eremo N. 946, abbandonato il cappello e senza pagare le consumazioni si allontanò correndo. Il cameriere Pietro Roitero, assieme ad Enrico Hutter, abitante in via dei Rettori N. 2, lo seguirono, e in piazzetta dello Squero vecchio lo raggiunsero e lo fermarono. Il Goldstein, allora, si offerse di pagare subito il conto con una cedola di 10 cor.; ma in quella sopraggiunse un altro avventore del caffè, Giuseppe Suppancich, abitante in piazza Leonardo da Vinci N. 4, che incolpò il Goldstein d'essere fuggito dopo aver raccolto il portamonete che gli era caduto in terra e che conteneva 70 corone.

Il Goldstein fu arrestato da una guardia accorsa alla disputa. Condotto alla polizia, egli negò d'aver raccolto alcun portamonete e spiegò che era fuggito dal caffè, perchè s'era sentito improvvisamente male. Perquisito, fu trovato in possesso di denaro, ma non del portamonete del Suppancich. Fu, però, dato il contegno strano da lui tenuto e date le incolpazioni decise del Suppancich, passato alle carceri, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le violenze di un bracciante. Ieri pochi minuti dopo le 4 pom., un bracciante, rimasto a quanto pare sconosciuto, transitava per il Punto franco portando un sacco pieno sulle spalle. Il guardiano Giuseppe Cociancich, di 27 anni, abitante a Scorcola Coroneo N. 665, gli si avvicinò domandandogli che cosa tenesse nel sacco. L'altro, per tutta risposta, gettato il carico a terra (erano patate), vibrò al Cociancich alcuni pugni e si diede poi alla fuga. Il Cociancich dovette ricorrere alla Guardia medica, ove gli furono riscontrate escoriazioni alla guancia sinistra, la parziale rottura di un dente incisivo, nonchè escoriazione alla mano sinistra. Ebbe le cure opportune.

Piccoli furti. Rodolfo Arnold, assistente postale a Vienna, denunciò ieri alla polizia che recatosi a rendere una consumazione al caffè della Stazione, quando volle riprendere il soprabito che aveva posto su un attaccapanni, non lo trovò più. Il danno è di 60 corone.

★ Antonio Costagnieviz, abitante in via Antonio Canova N. 2, denunciò iersera alla polizia che un suo subinquilino a nome Eugenio Dannser, di 25 anni, giornaliero, era sparito da casa sua dopo averlo derubato di alcuni oggetti di vestiario del valore di cor. 60 e lasciando insoluto il debito dell'affitto di 13 corone.

Piccole truffe. Maria Pettich, cuoca presso la signora Elisa Usiglio, in via Vincenzo Bellini N. 13, denunciò ieri alla polizia la domestica di casa Angela B., di 26 anni, che s'era allontanata dalla famiglia dopo aver ricevuto la paga anticipata ed essersi fatta prestare da lei cor. 9. La Pettich crede che la B. si sia assentata da Trieste.

★ Mario M., abitante in via della Scalinata, cercava un prestito di cor. 1700, da restituirsi a rate; trovò certo Andrea D., abitante in via della Madonnina, che gli promise di fargli avere il mutuo e si fece dare in anticipazione 5 corone. Il mutuo non venne e il D. non volle restituire l'importo, perciò il M. lo denunciò alla polizia.

Arresto per furto. In questi ultimi giorni, sulla riva Grumula, ove si sta riattando tutto il selciato, vennero a mancare vari ordigni da scalpellino per un complessivo valore di cor. 200. Giovanni Cortalana, sorvegliante dei lavori e responsabile degli ordigni che l'Ufficio edile gli affidava, passando per via Giosuè Carducci, vide un individuo che offriva in vendita martelli e scalpelli eguali a quelli venutigli a mancare alla riva Grumula, e lo fece arrestare. L'arrestato, Andrea G., di 24 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento, fu accompagnato alla Polizia e interrogato. Lì disse che gli ordigni erano stati da lui comperati da uno sconosciuto e poi aveva cercato di rivenderli con qualche guadagno. Ma fu passato alle carceri.

Pubblico scandalo e pubblica violenza. L'altra sera alle 10, Francesco Zeglar, di 23 anni, carradore, abitante in via del Ponzianino N. 13, fu preso da improvviso desiderio d'esibire... le sue forme al pubblico, nell'osteria «Alla bella Venezia», in via del Pane. Fu fatto rivestire da una guardia chiamata dagli altri avventori. Dichiarato in arresto, poi, il bel tipo si lanciò contro la guardia e la colpì con due pugni al petto, e s'oppose risolutamente a esser condotto via. Dovette essere chiamata un'altra guardia, ma anche questa fu colpita dallo Zeglar con un pugno al viso. Finalmente, ammanettato, egli fu condotto agli arresti. Venne messo a disposizione del Tribunale.

Per pulire le scale. Giovanna Meattina, di 15 anni, domestica, abitante al N. 1 di Scala Belvedere, aveva avuto l'ordine ieri di pulire le scale adoperando della calce viva. La povera ragazza, preparata la calce in una secchia, si apprestava al lavoro, quando avendo introdotto la mano destra nella secchia per estrarne la spazzola, riportò alcune corrosioni all'avambraccio.

Ricorse alla Stazione centrale di soccorso, dove ebbe le cure opportune.

Il calcio d'un cavallo. Italia Povotnich, di 34 anni, abitante in Rozzol N. 565, ieri fu colpita al fianco sinistro da un cavallo, con un calcio, e riportò una forte contusione al costato sinistro. Ebbe le cure del caso alla Guardia medica.

I giuochi dei monelli. Ieri mattina il signor Giuseppe Protti, negoziante, abitante in via Francesco d'Assisi N. 33, mentre, in un tassametro, passava per via Chiozza, fu colpito allo zigoma destro da una specie di freccia in legno lanciatagli da un monello che si trovava sulla via. Il Protti fece tosto fermare l'automobile e, disceso, rincorse il monello e afferratolo per un braccio lo condusse al vicino Ispettorato. Il piccino dichiarò che si trovava a giuocare «con l'arco» con un altro suo coetaneo e che nel lasciar partire la freccia non aveva avuto la benchè minima intenzione di ferire il Protti. Il ragazzo fu rilasciato e il sig. Protti si recò alla Stazione centrale di soccorso, dove gli fu medicata la escoriazione riportata.

Scottature. Iermattina alle 7.30, dal caffè «Alla Transalpina» veniva telefonato alla Guardia medica per il sollecito invio di un dottore al N. 4 di via Remota. Il medico accorse tosto e trovò che la ragazza Margherita Burgocher, di 12 anni, aveva riportato alcune scottature di primo grado alla faccia ed alle braccia per essersi rovesciata addosso una pentola di caffè bollente. Ebbe le cure opportune.

Sassate fra ragazzi. Beatrice Zartanich, di 10 anni, abitante al N. 276 di Gretta di Sopra, fu colpita ieri alla tempia sinistra da un sasso scagliatole contro da un ragazzo. Accompagnata alla Stazione centrale di soccorso, ebbe le cure del caso.

★ Galliano Periati, di 11 anni, ricorse pure alla Guardia medica per una ferita lacero-contusa al capo, riportata per essere stato colpita da un sasso scagliatogli da un'altro bambino.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Giovanni Zanini, di 62 anni, abitante in via del Molino grande N. 11, per una ferita di punta al piede sinistro; Bruno Bartoli, di 8 anni, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 2, per una contusione e distorsione al polso destro; Giacomo Glavina, di 21 anni, muratore, abitante a Longera N. 101, per una ferita con asportazione dell'unghia del mignolo sinistro; Giovanni Leognach, di 34 anni, abitante in Gretta di Sopra, addetto alla Ferrovia Meridionale, per una ferita al polso e alla mano destra.

★ Ricorsero all'«Igea»: Giovanni German, di 38 anni, abitante in via del Crocefisso N. 7, per la distorsione del pollice destro; Giuseppe Zoterich, di 23 anni, abitante in via dei Cavazzeni N. 3, per una ferita alla mano destra; Giuseppe Moretti, di 30 anni, abitante in via di Malcanton N. 15, per una ferita alla mano destra; Nina Meschich, di 30 anni, abitante in via Tigor, per la lussazione della mandibola destra; Silvio Russi, di 15 anni, abitante in via della Ferriera 5, per una ferita all'indice sinistro.

Rohitsch

Fonte **Tempio** — Bevanda da tavola dietetica e ricca di anidride carbonica. Facilita la digestione e l'assimilazione.

Fonte **Stiria** — Fonte medicinale concentratissima, indic. per catarro cron. all. stomac., stitichezza nefrite cron., tumori alla milza, scirro del fegato, itterizia, stitichezza, catarri degli organi rispiratori.

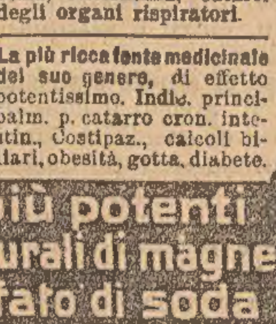
Fonte **Donati** — La più ricca fonte medicinale del suo genere, di effetto potentissimo. Indic. princip. p. catarro cron. intestin., Costipaz., calcoli biliari, obesità, gotta, diabete.

Le più potenti fonti naturali di magnesio e solfato di soda

ATTENZIONE!

50.000 paia di stivali - 4 paia per sole Cor. 8.50. In seguito al fallimento di parecchie fabbriche importanti sono stato incaricato di vendere una grande partita di stivali a prezzi molto inferiori a quelli di costo. Vendo quindi a chiunque: **due paia di stivali da uomo e due paia di stivali da donna, d'allacciare,** in pelle bruna o nera, con puntale e suole di cuoio fortemente inchiodate, forma elegantissima e nuova. Tutte quattro paia si spediscono verso rivalsa per sole **Cor. 8.50.**

J. GELB, esportazione calzature Neu-Sandez N. 50a
Si accorda lo scambio o si restituisce il denaro.

Il segreto 

di avere un passo leggero, elastico. - Non più stanchezza. Più resistente del cuoio.

Il tacco di CAUCIÙ originale Palma

Vendesi in tutti i negozi di generi affini.

(tradotto)

. . . . . *è innocua, ed in un mese ebbi lo scopo, per me la «Créme Sultana» è un portento . . . . .*

Vendesi ovunque a Cor. 6.— e 3.50

Prugne della Carniola
Patate, Fieno

vendonsi a **singole partite,** nonchè a **vagoni completi.** — Vendesi anche

Miele naturale puro garantito

in vasi fino a cinque chilogrammi. Prezzi convenientissimi.

M. Lavrencich, Adelsberg (Carniola).

CREMA MARSALA DEPAUL

Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico. Guardarsi dalle numerose contraffazioni

Chi è grigio,
ha l'aspetto di vecchio!

I migliori e più innocui preparati per tingere i capelli e la barba sono:

„Immer jung"

(«Sempre giovane») di **Vitek,** in biondo, bruno e nero; Una scatola Cor. 4.—.

„Nucin" di **Vitek,** tintura per capelli da Cor. 1.— e Cor. 2.—.

Ambidue sono assolutamente innocui ed esperimentati ottimamente. — Genuini soltanto dal Laboratorio chimico

Fr. Vitek & Co., Praga II, Wassergasse.

Deposito a Trieste: Drogheria Ettore Zerntz.

Preparato di Lüftinger
per distruggere le cimici

brevettato, di efficacia immediata. Distrugge tutti gli insetti. Prezzo (bruno) la bottiglia 40 centesimi, (bianco) non lascia macchie, centesimi 60, Cor. 1.40, 2.80, 4.—, 5.60. Chiedere semplicemente una bottiglia di Lüftinger nei depositi principali a Trieste: Drogheria Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5; a Pola: Drogheria Alfonso Antonelli; a Fiume: Drogheria Francesco Jeckel, Corso. Si faccia attenzione il nome Lüftinger, visibile su ogni bottiglia.

COLLEGIO MILITARIZZATO
A. GABELLI
in **UDINE**
(Telefono N. 37)

Anno scolastico 1912-913. - 17° di esistenza

APERTO TUTTO L'ANNO

Edifici salubri e moderni, vasto piazzale, giardino e orto

Scuole tecniche, Istituto, Ginnasio e Liceo

Corsi interni elementari, di ammissione all'Istituto e alle tre classi tecniche.

INSEGNAMENTO GRATUITO DELLA LINGUA TEDESCA

Educazione fisica con speciale riguardo all'addestramento militare.

— IGIENE —

Direzione e Amministrazione nuove in seguito a cambiamento di proprietà.

Contratti mitissimi a retta e a complessivo.

CHIEDERE PROGRAMMI

Reale Collegio Femminile
UCCELLIS
UDINE

— Anno scolastico 1912-1913 —

Corsi elementari di 4 anni - Corso superiore di 6 anni - Insegnamento delle lingue francese e tedesca; accetta alunne di qualunque nazionalità. LA DIREZIONE

ARREDAMENTI COMPLETI
e singoli Mobili in qualunque stile
R. Blaha
già Consorzio di falegnami di Salcano.
Trieste, Via Caserma 4 Telef. 1631

SCIATICA REUMATICA
CASA DI CURA
dei Dottori
G. FAIONI e R. FERRÀRIO
UDINE Via Prefettura 19 **UDINE**

CANDOTTI & C.°
FONDACO CHINCAGLIE E GIOCATTOLI

TRIESTE v. G. ROSSINI 24 ANGOLO V. CASERMA

Socio capitalista

cercasi

per vecchia azienda industriale molto lucrosa, allo scopo di allargare cerchia affari.

Capitale occorrente Cor. 12-15,000. Offerte (esclusi mediatori) indirizzare al „Piccolo" sub „Vecchia Ditta"

BAGNO ROMANO

Via S. Apollinare N. 1 - Telefono N. 756.

STABILIMENTO DI PRIMO ORDINE

TARIFFA DEI BAGNI:

1 bagno a vapore, per signore o signori . .	Cor.	1.50
1 „ „ conca, con biancheria e sapone .	„	1.20
1 „ „ doccia „ „ „ .	„	1.—
1 semibagno „ „ „ .	„	1.50

ABBONAMENTI:

12 bagni a conca, con biancheria e sapone	Cor.	12.—
12 „ „ doccia „ „ „	„	10.—
12 „ „ vapore „ „ „	„	14.40
12 semibagni „ „ „	„	15.—

Tariffa per massaggio e pedicure { **Massaggio Cor. —.50** / **Callista „ —.50**

Lo Stabilimento rimane aperto dalle 7 ant. alle 8 pom.
Domeniche e feste dalle 7 ant. alle 2 pom.

MOBILI e TAPPEZZERIE
a prezzi di concorrenza.
Gustavo Bonazza
Piazza Barriera vecchia (ang. Via Giorgio Vasari)

Rappresentante con deposito esclusivo **FRATELLI FINZI** Trieste

Globin il miglior lucido per calzature

Attenzione! Vengono offerte molte imitazioni di minor pregio.

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango. —
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

SIGNORE che soffrono di disturbi (mestruazione interrotta) trovano pronto rimedio nel mio preparato, una specialità finora impareggiabile. Piacevole da prendersi, assolutamente innocuo. Giornalmente giungono delle lettere spontanee di elogio. Ordinato costantemente dai medici per le malattie muliebri. Prezzo di una scatola di tavolette **Cor. 3.60,** spedizione affrancata. Spedizione discreta senza seccature di dazio a mezzo del farmacista **Kacsbach, Niewerle 138** (distretto Francoforte s/Oder). A richiesta si effettua la spedizione a mezzo del deposito di Vienna.
Prospetto e numerose lettere di elogio gratis.

Società di Assicurazioni vita a Magdeburg
fondata nel 1855

Capitale versato Cor. 400 milioni. Assicurazioni liquidate: Cor. 123.5 milioni.
Fondo di garanzia e riserva Cor. 143.5 milioni.

Rappresentanza generale per l'Austria: Vienna I, Goldschmidgasse 10

Dopo ottenuta la concessione da parte dell'I. r. Ministero dell'interno, abbiamo esteso il nostro lavoro anche in Austria e **cerchiamo** in tutte le piazze più importanti

ABILI RAPPRESENTANTI E ISPETTORI

nonchè, verso buone condizioni un

rappresentante generale per il Litorale e la Dalmazia

Concorrenti che possano comprovare un lavoro indipendente e con successo, inviino le loro offerte con «curiculum vitae», referenze e indicazioni delle accupazioni finora avute, alla Rappresentanza Generale di Vienna oppure alla Direzione della Società a Magdeburg.

Assicurarsi la massima discrezione.

Condizioni di assicurazione liberalissime.

Premi bassi. **Forti dividendi.**

VINI BRIONI

RAPPRESENTANTE GENERALE & DEPOSITARIO

G. FESTI

VIA GHEGA 11 - TEL. N.° 15-67

Specialità: **Cognac Brioni** e **Vermouth Brioni.**

Canotti a motore BENZ

MASSIMA SICUREZZA DI FUNZIONAMENTO,
ESECUZIONE ELEGANTISSIMA.
FABBRICA SPECIALE DI BARCHE PESCHERECCIE,
RIMORCHIATORI E CANOTTI PER PASSEGGERI.
MOTORI PER CANOTTI PER QUALUNQUE COMBUSTIBILE.

Oesterreichische Benz Motorengesellschaft m. b. H., Vienna X, Mannhartg. 4

Per mano altrui. Giuseppe Vera, di 39 anni, fuochista sul piroscafo «Carolina», riportò per mano altrui una ferita lacero-contusa al vertice del capo.

* Pierina Furlan, di 38 anni, abitante in via dei Capitelli N. 28, riportò, pure per mano altrui, una ferita di taglio all'avambraccio sinistro.

Furono entrambi medicati all'«Igea».

Corrispondenza aperta. — *Tank jou.* Il cambiamento del nome di una ditta commerciale va notificato al Tribunale commerciale e marittimo perchè ne faccia annotazione nel Registro di commercio. Al Museo Commerciale potrà avere le istruzioni di dettaglio. — *Sorella.* All'Ufficio della Lega di assistenza e protezione femminile (Sanità 10) potrà avere vari indirizzi di riformatori. Se Le occorressero altre informazioni passi pure in redazione. — *Volonteroso.* La scuola della Lega degli impiegati civili è riservata esclusivamente ai soci dell'organizzazione. Sull'epoca dell'apertura avrà informazioni alla sede sociale (Via Pierluigi da Palestrina). — *Fiduciosa Verbena ed altre.* L'estirpazione dei peli dalla faccia si pratica con l'elettrolisi. Si rivolga ad uno specialista per le malattie della pelle. — *Igienista.* Non è detto che un matrimonio fra cugini debba avere sempre conseguenze dannose: generalmente però gli igienisti lo sconsigliano. — *Importuno.* Trattandosi di frattura della colonna vertebrale la prognosi è piuttosto infausta. — *Opinioni.* Di solito le iniziali da incidersi sopra un oggetto che si regala, specialmente se di uso personale, come un portasigarette, un bastone o simili, sono quelle di chi riceve il regalo. Vi sono però giustificate eccezioni come per esempio quando il valore del dono derivi più dalla persona che lo fa che non dall'oggetto donato. — *Polese.* La competenza del Tribunale industriale di Trieste si estende al raggio di giurisdizione del Giudizio distrettuale di Trieste, cioè al territorio dell'intera città-provincia. Tutti gli atti che si riferiscono alle controversie portate dinanzi ai tribunali industriali a incominciare dalle querele delle parti, sono esenti da bollo. Per le cause che si chiudono con una convenzione o un arbitrato non si pagano tasse; invece per ogni decisione del Tribunale industriale la parte soccombente paga cor. una se si tratta di oggetto riflettente un importo minore di 100 cor., cor. 2.50 fino a 400 cor. e cor. 5 da 400 in poi. - *Catilina.* In una abitazione privata sì, in una sala di lettura no. — *Susanna.* Perchè il numero delle lampade è alquanto più scarso. - *Insistente.* Certo va usato l'ausiliare essere. — *Sobete.* Si scrive «health» e si pronuncia circa «hels». — *Libero.* Sì, i sali di piombo sono velenosi. — *Scommessa.* No, Papa Pio X non fu cappellano a Riese suo paese natale, ma a Tombolo. — *Anita.* Perchè molti, quando stanno ascoltando qualche cosa, sogliono portare la mano dietro il padiglione dell'orecchio? Per raccogliere meglio le onde sonore e quindi percepire meglio il suono. E' abitudine di chi è duro di orecchio. — *Moralista.* Se si deve amare più lo sposo o i genitori? Non è questione di quantità, ma di qualità. Il confronto non è possibile. Sarebbe Ella capace di rispondere a chi le chiedesse se le piace un pollo arrosto o una sinfonia di Beethoven? — *Roma, Torre di Parenzo.* Morire dobbiamo tutti, cara signora, quindi guaribilità non significa immortalità. Nè dal fatto che parecchie persone colpite da tubercolosi soccombono si può dedurre che la malattia sia inguaribile. E' accertato all'incontro che parecchi soggetti colpiti da tubercolosi guarirono perfettamente e che altra malattia fu più tardi causa della loro morte. Si affidi al medico. — *Ignorante.* Ecco perchè in Austria si vedono due bandiere: i colori dello Stato sono il rosso, bianco e rosso, i colori della Casa imperiale: giallo-nero. — *Medicus.* 1. Si rivolga alla Camera medica ed ai librai per le prime domande. Per quanto concerne la Turchia potrà giovarle il locale Consolato. 2. Se non le bastasse la pubblicazione sul latte che si trova tra i manuali Hoepli, si rivolga al chimico del Comune, Guido Timeus. — *Statista.* Bisognerebbe chiederlo ai rispettivi proprietari... — *B. Chanzi.* Sono graziosi i Suoi versi, ma può attendere e studiare ancora prima di pubblicare cose Sue. — *Assiduo lettore.* Ella deve rivolgersi a quella compagnia di navigazione. — *Lettore goriziano.* Scriva alla locale Banca popolare di credito. Ma è certo che si esigerà almeno la prenotazione tavolare, rinnovabile di 60 in 60 giorni. — *Ignorantella.* Il «gli» per «a lui» va bene con la g. Sottilizzando si potrebbe dire che quel «gli» si riferisce a «fratellino». Invece di «aveva» si deve però dire «avevano». Il resto va bene.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.—, ore 2 pom. 21.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 754.0. Oggi: alta marea —.— ant. e 0.20 pom. - Bassa marea —.— ant. e 10.07 pom.

Ogni giorno una. Al reggimento.

— Che mestiere facevate prima di arrolarvi?

— Il dentista.

— Eppure non avete inventato neanche la polvere... per i denti!

TEATRI

Fenice. Teatro affollatissimo, iersera, all'ultima rappresentazione della «Favorita» e il solito caloroso successo per tutti gli esecutori principali, applauditi così a scena aperta come alla fine degli atti.

Questa sera si dà l'annunciata, unica rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» con la signorina De Frate.

Minerva. Pubblico numeroso iersera alla replica della graziosa e piacente operetta: «La Casta Susanna», che ebbe confermato il caloroso successo della sera precedente. Molti applausi alla protagonista signorina De Lys, al Gargano, al Trucchi e agli altri.

Questa sera «La Casta Susanna» si replica a generale richiesta.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Stagione d'opera lirica. Ore 8.15. «Il barbiere di Siviglia», 3 atti del m.o Rossini.

MINERVA. Compagnia d'operette Maurizio Parigi. Ore 8.15. «La casta Susanna», tre atti di I. Gilbert.

CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hotel). Cinematografia dalle 5 alle 10.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. 5-12 Concerto orchestrale Lazare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

La sorella minore

I giudici hanno condannato.

Da un lato una legge apertamente violata; dall'altro un giovane, quasi ancora adolescente, che quella legge aveva, inconsultamente, violato. E fra il giovanetto e il reato, il brillare commosso di una lacrima.

Già una volta, l'anno passato, in due distinti, successivi dibattimenti, altri giudici, per quella lacrima, avevano assolto. Ma contro il sopravvento del cuore su la ragione, il Pubblico accusatore aveva levato la voce.

C'era una accusa di crimine per grave lesione corporale, ed una contravvenzione per atti contro la sicurezza corporale altrui. E ancora v'era una contravvenzione per illecito porto d'armi. Onde la Suprema Corte, «poichè le leggi sono e debbono essere applicate», aveva cassato la benigna sentenza invitando altri giudici alla rigidità della loro funzione.

E il nuovo dibattimento fu ieri, e i giudici condannarono.

*

Tuttavia in ciascuno era rimasta viva la comprensione per la tempesta improvvisamente scatenatasi nel cervello del giovanetto accusato, e aveva veduto, con indulgenza, come quella tempesta si era piegata, d'un tratto, in atteggiamento di tragedia.

Aveva veduto il quadrilustre Guglielmo penetrare come una furia, in quella rigida mattina del 23 gennaio 1911, nella cameretta delle sorelle, ancora coricate, e sparare due volte contro l'Elvira, e ferirla alla tempia sinistra e ad un garretto.

Maggiore di quattro fratelli abbandonati dal padre, e allevati con sacrificio e con vigile cura dalla madre povera e sola, Guglielmo s'era come sentito un poco il papà, in quella famiglia, e s'era faticato perchè rifiorisse verso una tranquilla agiatezza e v'era riuscito poichè aveva trovato un impiego, ed impiegati si erano pure il fratello più giovane e le due sorelline.

E così come avviene di ciascun bene che noi ci siam conquistati, egli amava la casa risorta e ne era anche un poco geloso. E sopratutti cara gli era la sorella minore, l'Elvira, una figurina bionda e fragile di fanciulla, dai grandi occhi pensosi e dal carattere ingenuo e gaio.

Ma seppe un giorno che Elvira nutriva una secreta e forte passione e che l'uomo, che l'aveva innamorata, trascinava seco - nei ritrovi equivoci e fra le compagnie triste, il nome della sorella. Ne aveva chiesto, subito, ad essa, sperando una smentita. Ne aveva avuto una riconferma: Una riconferma violenta, rivelatrice di energie non mai supposte nella fragile adolescente. «Tanto l'ami?» - le aveva chiesto. «Sì, tanto, fino ad essere sua» aveva l'altra risposto.

Quelle parole gli turbinarono a lungo nel cervello debole per tara ereditaria. «Sino ad essere sua!» cosa intendeva la sorella minore? E chiese ed indagò e seppe. La notizia terribile, scacciata e sospettata, lo colse una sera a teatro. Elvira era caduta!

La notte, nella cameretta solitaria, Guglielmo non potè dormire. L'invettiva volgare lanciata da Nicolò de Lapi alla figlia resasi indegna dei fiori d'arancio, gli sorse spontanea, gli avvelenò il cervello. Un solo pensiero - ma tutta una ossessione: «ecco, sì, così dovrà finire, lei, la più piccola, dopo tanta fatica nostra per serbare il nome incontaminato! Così, con un uomo che non vuol lavorare, che già le ha chiesto denaro per passare le notti in bagordi, e sventola il suo nome ovunque, senza delicatezza e senza pudore...».

L'alba del 23 gennaio 1911 lo colse. Al penetrare delle prime luci scialbe del mattino invernale, Guglielmo sorse d'un balzo da letto. «Meglio che muoia!» si disse, e decise. Impugnò la rivoltella, corse come una furia nella stanza ove la fanciulla dormiva e sparò.

★

I giudici l'han condannato ad una settimana di carcere duro. Ma lo raccomanderanno alla grazia sovrana.

Pres. il cons. d'Appello dott. Andrich; giudici i cons. Parisini e Lazzarich e giud. distr. Lucich. P. M. il proc. di Stato Tomicich. Difensore il dott. Robba.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Borsaiuolo sfortunato

Come la cronaca registrò, sabato sera un signore ed una signora, forestieri, arrivati col treno delle 8 alla stazione della Meridionale, presero la via Carlo Ghega e la via dei Carradori, ignari che del loro arrivo si era degnato occuparsi un giovane borsaiuolo, Giovanni Klum, di 19 anni, abitante a Roiano. Il Klum, dalla stazione, aveva seguito passo passo la coppia, innamorato della borsetta che la signora teneva in mano. Poichè la signora aveva un fare distinto; poichè la borsetta era elegante, il borsaiuolo pensò che nella borsetta doveva esserci qualcosa di corrispondente alla posizione della proprietaria, sia in denaro, sia in oggetti di valore. Da ciò il paziente suo inseguimento, da ciò l'idea di impadronirsi della borsetta a rischio di finire in prigione. E quando la coppia fu in via dei Carradori, il giovanotto fece il colpo. Bastò uno strappo e la borsetta era in sua mano. Ma la signora gridò, una guardia di p. s. accorse e il ladruncolo, vistosi in pericolo, audacemente infilò l'ingresso della casa N. 15, ritenendo di far perdere le sue tracce e poter tenersi colà nascosto. Ma decisamente il Klum in quel giorno aveva la disdetta. Il portinaio aveva visto quant'era accaduto e chiuse prontamente il portone; la guardia aveva visto dov'egli s'era rifugiato e venne poco dopo a coglierlo comodamente in trappola. Il Klum si decise allora a restituire la borsetta. Era affatto vuota!

La signora, invitata a recarsi alla polizia, non vi andò ed ancor oggi non si sa chi ella fosse. Il ladruncolo comparve iermattina dinanzi al giudice dott. Segnian.

— Son senza lavor - disse - go miseria; mia mare no pol mantignirme, e go fato el colpo.

E con filosofia concluse: — Del resto, son proprio disfortunado. Anche se no i me gavessi becado, gavevo intivado mal. Una signora cussì ben vestida, con una borseta svoda! No pararia gnanca vero, no pararia!

Si buscò 2 settimane d'arresto.

Per un sospetto

Il fatto fu riferito in cronaca. Venerdì sera nella trattoria «de Giovanella», in via della Fontana, sedeva ad un tavolo il cocchiere Giovanni Suban di Giovanni, abitante in via del Belvedere N. 23, con la sua fidanzata Maria Scherl; mentre in altro tavolo sedeva, con alcuni amici, il cocchiere Giovanni Colautti, di 23 anni, abitante in via di Rena N. 6. Dopo qualche scambio d'ingiurie con quelli dell'altro tavolo, si vide il Colautti afferrare quanti bicchieri aveva sotto mano e lanciarli contro il Suban, che rimase ferito e dovette ricorrere alla Guardia medica. Il feritore, che aveva agito con la rapidità del lampo, prima che gli addetti del locale avessero potuto intuire ciò che stava per accadere ed impedirlo, con la stessa rapidità, appena lanciati i bicchieri, si diede alla fuga. Ma fu arrestato più tardi; e, poichè le lesioni riportate dal Suban erano di natura leggera, iermattina comparve dinanzi al giudice, in Pretura, per rispondere della contravvenzione di leggero ferimento.

Il Colautti ammise il fatto e aggiunse di avere scagliato i bicchieri, perchè aveva avuto l'impressione, dal contegno del Suban e dai suoi gesti, che alludesse con la fidanzata al fatto che egli, Colautti, era stato in prigione per grave lesione corporale. Era, infatti, uscito di carcere pochi giorni prima e aveva scontato 15 mesi di carcere duro. Di quanto fece si dichiara pentito, anche perchè ammette di aver potuto prendere abbaglio.

Viene condannato a 3 giorni di arresto.

TUTTI QUELLI

CHE SOFFRONO

DI TOSSE, BRONCHITI, CATARRI E VECCHI REUMA TRASCURATI LEGGANO QUANTO SEGUE

«Posso testimoniarvi in tutta coscienza che il liquore di «Goudron de Guyot» è realmente un rimedio efficace ed agisce vigorosamente contro i mali per i quali è stato raccomandato.

«Già da più anni io era afflitto da una tosse cronica, che cominciava regolarmente in autunno, e che raggiungeva durante l'inverno un tal grado di violenza che aveva bisogno di tutto l'estate per rimettermi in forze, benchè questa tosse non mi lasciasse mai completamente tranquillo.

«Ebbene, il «Goudron de Guyot» confonde tutti gli altri preparati, sciroppi, pastiglie, ecc

«Dopo averne preso solamente un flacone, questa tosse sì violenta, che ben sovente mi provocava dei vomiti, e mi forzava delle volte a passare le intere notti seduto, era sparita completamente; ed è perciò che lo esprimo, qui, la mia più perfetta riconoscenza. Tutta la mia cura ha durato dieci giorni, ed essa mi ha procurato una salute completa, che io ambiva da più anni.

FRANTZ BERGHEIM

«Che tutti quelli che si trovano nel medesimo stato ricorrano a questo mezzo, io sono sicuro che dopo se ne rallegreranno con me, perchè riacquisteranno il sonno tranquillo e riparatore, ed un buon appetito, che sono i due soli mezzi per ristabilire le forze del corpo.

«Io sono pronto a certificare quanto sopra sotto giuramento, ed esprimo ancora una volta la mia grande riconoscenza all'inventore di questo liquore. — *Firmato:* Frantz Bergheim, a Kosslarn, Germania, li 3 Febbraio 1896».

L'uso continuo del «Goudron Guyot» in tutti i pasti, alla dose di un cucchiaino da caffè per ogni bicchiere d'acqua o di bevanda qualsiasi che si prende abitualmente, è sufficiente, in effetto, a guarire in poco tempo il reuma il più ostinato e la bronchite la più inveterata.

Il minimo reuma, se si trascura, può degenerare in bronchite, ed è per questo che non sapremmo mai abbastanza raccomandare agli ammalati di rimediare al loro male dal principio, servendosi del «Goudron Guyot».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *DIFFIDATEVENE, PERCHE' E' PER SOLO SCOPO DI LUCRO.* E' assolutamente necessario per ottenere la guarigione delle bronchiti, dei catarri, vecchi reuma trascurati, e tanto più dell'asma di domandare ed esigere il *VERO «GOUDRON GUYOT».* Esso è ottenuto col catrame di un *PINO MARITTIMO SPECIALE*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta: quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori: violetto, verde e rosso ed in traverso,* come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa *SOLAMENTE DIECI CENTESIMI PER GIORNO,* e guarisce.

P.-S. - Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» con le «Capsules Guyot» al *CATRAME DI NORVEGIA DI PINO MARITTIMO PURO,* prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO,* ed anche *DURANTE IL PASTO,* queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *FANNO IL PIU' GRAN BENE ALLO STOMACO* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

Extra piatto. Elegantissimo.

Orologio in oro doublé

per le persone distinte, marca premiata, soltanto cor. 4.70

Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.70, 2 orologi cor. 9. Ad ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.

I. H. Rabinowicz

Vienna VII, Lindengasse 2-T

A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni.

ATTENZIONE!

50.000 paia di stivali!

4 paia per sole Cor. 8.-

In seguito al fallimento di parecchie fabbriche, fui incaricato di vendere sotto il prezzo di costo una grande partita di stivali, spedisco quindi ad ognuno due paia di stivali da uomo e due paia di stivali da donna d'allacciare, in pelle bruna o nera, a scarpa e con puntale, suola fortemente inchiodata, taglio recentissimo e molto elegante, grandezza secondo il numero, spedizione verso rivalsa. Tutte 4 paia costano soltanto **Cor. 8.**

S. LUSTIG, esportazione calzolerie Neu-Sandez 35

Si permette lo scambio o si restituisce il danaro.

Conservatorio Giuseppe Tartini

Via Giosue Carducci N. 28 — Telefono 21-94

Istituto musicale autorizzato dal Ministero dell'Istruzione; privilegiato a rilasciare attestati di magistero riconosciuti dallo Stato, giusta Dispaccio ministeriale d.d. 5 Giugno 1907 N. 19538.

Le iscrizioni per il prossimo anno scolastico si ricevono dal 5 Settembre in poi presso la Segreteria del Conservatorio, aperta dalle 10 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.

Gli esami di ammisione si terranno Sabato 14 Settembre e l'apertura di tutte le scuole seguirà Lunedì 16 Settembre.

Per i corsi Magistrali gli esami d'ammisione verranno tenuti Sabato 28 Settembre e le relative lezioni incominceranno il 1. di Ottobre.

Per la Direzione

Cav. FILIPPO MANARA.

Chi ha Sabbia perde denaro

quando non produce mattoni, perchè sono migliori e costano meno dei mattoni d'argilla.

Specialisti per tali opifici

Maschinenfabrik-Buckau,

Abtlg. Röhrig & König, Magdeburg-S.

Fondate nel 1838. 1750 impiegati ed operai.

Particolari vengono forniti dalla Ditta

Szente & Criarà, Trieste.

PROFUMERIE

estere e nazionali

DROGHE, COLORI, SMALTI

ACQUE MINERALI

ARTICOLI FOTOGRAFICI

in colossale assortimento presso

Giov. CILLIA

Poste 6

A. BRILL & C.o

Via S. Caterina 11.

Specialità Stoffe inglesi

VESTITI DA UOMO

CON ANNESSA PRIMARIA

SARTORIA

Stoffe e taglio ultima novità

TRADE MARK REG. U.S. PAT. OFF. GEO. E. KEITH COMPANY.

Calzoleria Americana

Fratelli Fassel Trieste - Corso 7.

NUOVI ARRIVI

-- Ultimi modelli Calzature Americane --

WALK-OVER e EDWIN CLAPP per Signori

Sorosis per Signore

Prezzi correnti gratis e franco. Prezzi correnti gratis e franco.

Porto Apollo - Isola

Grande Stabilimento Balneare

40 stanze - 50 cabine

Soggiorno splendido - Clima speciale - Ottimo servizio di Restaurant e Caffè.

Prezzi modicissimi.

E. RAVASINI.

PIANINI indiscutibilmente i più perfetti possono vendere a prezzo conveniente soltanto fabbriche che, libere da riguardi per rivenditori o intermediari, trattano soltanto direttamente col pubblico, come la fabbrica fornitrice dell'I. R. Corte **Bremitz,** Via Tor S. Piero 2 (Belvedere) la quale possiede i modelli più potenti (non merce mercantile), il legname più stagionato, i materiali più resistenti il macchinario più perfetto, l'amministrazione la più economica e perciò può offrire prezzi i più convenienti e una garanzia illimitata.

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica

„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

si acquistano

Stoffe per vestiti da uomo e da donna nonchè **Telerie slesiane,** qualità ottime **al minimi prezzi di fabbrica.**

Splendide novità della stagione

Scampoli a prezzi irrisori!

CHIEDERE CAMPIONI!

Giudicate voi stessi!

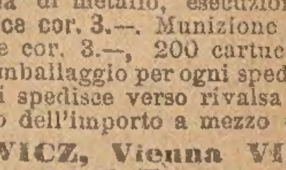
GRAF

DADI GRAF LA PIÙ VECCHIA E APPROVATA MARCA *** IL DADO GRAF CONTIENE SOLAMENTE GL'INGREDIENTI D'UN BRODO DI MANZO NATURALE ED È PERCIÒ MOLTO NUTRITIVO *** *** CHIEDETE SEMPRE LA MARCA:

GRAF

Pistola

con detonazione impressionante, innocua, ma nello stesso tempo il migliore mezzo di difesa d'allarme e di spavento. Sempre pronta per il tiro! Con detonazione molto forte. Sostituisce un'arma da tiro costosa e pericolosa! Indispensabile per ciclisti, turisti, viaggiatori, automobilisti, viandanti, giardinieri ecc. Il migliore mezzo per impaurire e per difendersi contro i cani, aggressori ecc. Per feste e gite esso rappresenta un articolo di scherzo innocuo e di grande effetto. Prezzo di una pistola di metallo, esecuzione buona, con 50 cartucce cor. 3.—. Munizione di riserva: 100 cartucce cor. 3.—, 200 cartucce cor. 5. La cassetta d'imballaggio per ogni spedizione costa 30 cent. Si spedisce verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo a mezzo di



J. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T.

A richiesta si spedisce gratis e franco Catalogo generale riccamente illustrato, per orologi, catene, anelli, ecc., Cinematografi come pure articoli d'uso di ogni specie, con 3 anni di garanzia.

TINTURA MARLEY (nera)

Innocuità assoluta composta di Henne e Mallo di Noce, è la migliore per la ricolorazione dei capelli e barba bianchi o rovinati da cattive tinture. Raccomandata a coloro cui altre tinture produssero eczemi o pruriti. Una facile applicazione al mese. Istantanea grande L. 5, piccola L. 3. Progressiva grande L. 3.50, piccola L. 2.50. Spedizione cent. 80

Prof. BERSELLI - Milano, via Broletto e Bossi, 7

Trieste, Farmacia Godina, via dal Farneto N. 4

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.

G. m. b. H. Lichtenegg N. 4

(presso Weis Austria sup.

FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine per **Mattoni**

Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.

Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante

CARLO STANZL,

ecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

MARINA E NAVIGAZIONE

Avvisi ai naviganti.

Turchia. Mare di Marmara - Gallipoli - Faro provvisoriamente attivato. Il faro di Gallipoli, mare di Marmara, costa di Europa funziona provvisoriamente a luce bianca a splendori ogni 5s. nella posizione del vecchio faro. Portata: 12 miglia. Un ulteriore avviso farà conoscere la data della ripresa dell'illuminazione definitiva. Posiz. appross. La.t 40_0 24.5' N. - Long. 26_0 441.0' E.

Mare di Marmara - Capo Kora - Funzionamento provvisorio del faro. Il faro di Capo Kora funziona provvisoriamente a luce bianca ad eclissi semplici ogni 3 s. E' illuminato ad acetilene e stabilito sulla base della torre del vecchio faro. Portata 8 miglia. Un ulteriore avviso farà conoscere la attivazione definitiva dell'illuminazione. Posiz. appross.: Lat. 40_0 42' N. - Long. 27_0 19' E.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. G. Ragusin da Venezia con 108 pass., «Saraievo» cap. E. Grimme da Spizza e scali con 104 pass., «Carniola» cap. P. Giurgevich da Spalato, «Achille» cap. A. Marinsceg da Venezia.

Il piroscafo inglese «Caria» cap. A. Anderson da Liverpool e Venezia.

Il piroscafo germanico «Arkadia» cap. P. Lange da Amburgo e Tunisi.

I piroscafi a.-u. «Cyclops» cap. S. Gamulin da Ancona, «Isonzo» cap. Beltramini da Arsa, «Budapest» cap. E. Laneve da Fiume, «Venezia» cap. G. Pesut da Venezia con 146 passeggeri.

Il veliero italiano «Bella Rosa» cap. F. Calvario da Molfetta.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Praga» per Brindisi, Costantinopoli e Braila, «Wurmbrand» e «Almissa» per Venezia. Il piroscafo a.-u. «Bosnia D.» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi.

«Ampelea» arrivò il 2 a Burgas, «Salona» il 1 a Napoli, «Fram» il 1 ad Ancona, «Buon Padre» il 1 a Bari, «Daksa» il 27 p. p. ad Amburgo, «B. Kemeny» partì il 1 da Marsiglia per Licata, «Izegled» il 2 da Emden pel Tyne, «Campania» passò Dungeness il 30 p. p. diretto a Rotterdam, «Nereide» passò Costantinopoli ieri mattina diretto a Sulinà.

Lloydiani: «Thalia» arrivò il 2 ad Amsterdam, «China» il 1 a Bombay, «Silesia» proseguì il 1 da Colombo per Aden, «Habsburg» il 1 da Bombay per Aden, «M. Bacquehem» il 1 da Suez per Aden, «Bohemia» il 31 p. p. da Colombo per Aden.

La linee automobilistiche postali in Istria

Si era diffusa nelle regioni istriane più direttamente interessate la voce che le linee automobilistiche postali sarebbero state sospese, taluno pretendeva per sempre, col 15 agosto p.p. «La voce - a quanto si legge sulla «Vita Autonoma» - fu già smentita dal fatto che l'esercizio delle linee continuò ininterrottamente anche dopo la data della minacciata sospensione. La voce ebbe origine da quanto segue: La Società Daimler, a cui per conto dell'Erario postale è affidato l'esercizio delle linee, aveva effettivamente annunziato al Ministero del commercio che, causa il «deficit» continuato anche dopo un recente aumento del compenso chilometrico, intendeva di smettere il servizio col 15 agosto p.p. Appena avuta notizia di ciò, la Giunta provinciale si rivolse per telegramma al Ministero, invitandolo a far valere con tutta energia di fronte alla Società Daimler, i diritti spettantigli in forza del contratto, corrispondente al contratto stipulato a sua volta fra l'Erario e la Giunta provinciale. Difatti il Ministero dichiarò di non poter prendere notizia dell'annunzio della Società Daimler che richiamò alla osservanza del contratto. Così l'incidente ebbe fine. Frattanto pendono trattative fra il Ministero del commercio e la Giunta provinciale per togliere gli inconvenienti che sorgono di frequente per la manutenzione stradale non adatta all'esercizio dei carrozzoni automobilistici».

Il prof. Zanella affrontato da tre fratelli

Fiume 3. Ieri notte il prof. Riccardo Zanella, capo del partito autonomista e direttore del giornale «La voce del popolo», tornava dall'aver accompagnato a casa un amico abitante in via Michelangelo Buonarroti. Giunto in fondo alla gradinata Peretti in un sito solitario e oscuro, s'imbattè nei tre figli dell'ing. Venceslao Celligoi, signori Alessandro, Aurelio e Giovanni, i quali, vedendolo, avrebbero detto: «Eccolo demoghe!» Il prof. Zanella passò accanto senza badare. I tre allora levarono i bastoni e lo apostrofarono con termini ingiuriosi. Il prof. Zanella si voltò e disse: «Vi riconosco, ci rivedremo domani!» e fece per proseguire. I fratelli Celligoi lo seguirono alcuni passi e improvvisamente l'Alessandro, levato un nodoso bastone, mirò un colpo alla nuca del prof. Zanella, che, voltatosi di scatto, ebbe il colpo in piena fronte, vicino l'occhio sinistro. Dalla ferita il sangue cominciò a correre a fiotti sicchè offuscò la vista all'aggredito; il quale ad ogni modo si difese col bastone a nerbo, facendo indietreggiare i tre.

Mentre i fratelli rincasavano, il prof. Zanella, tutto lordo di sangue, si recò dapprima all'infermeria e poi alla polizia dove sporse denuncia. Il fattaccio, come fu conosciuto oggi, produsse viva impressione. I fratelli Celligoi sono figli dell'ing. Venceslao, uno dei capi della Lega autonomista, nella quale qualità il prof. Zanella ebbe a criticarlo più volte in pubblici comizi e nel giornale del partito autonomista. Oggi i medici dott. Antonio Grossich e Mario Blasich, protofisico, visitarono il prof. Zanella e gli constatarono una contusione alla fronte, senza escludere la frattura di qualche osso e senza dichiararsi sulla gravità della ferita.

CRONACA DI POLA

Pola, 3. Alla biblioteca civica il sig. Francesco Krisciak regalò un album con 60 tavole a colori rappresentanti i vari palazzi sul Canal grande di Venezia.

★ Giovedì prossimo, dalle 9 alle 3 pom., nella stanza N. 8 del Municipio, si troverà un funzionario dell'Istituto per il promuovimento delle piccole industrie per raccogliere ed evadere gratuitamente tutte le domande di informazioni tecniche, professionali o d'altra natura, di cui i piccoli esercenti e gli operai avessero bisogno.

★ Il locale Consorzio degli osti e trattori terrà un corso di tenitura di libri per i propri affiliati, le cui inscrizioni si chiuderanno il 12 corrente.

Un processo per lesion d'onore

(Corte d'Assise di Rovigno)

Rovigno, 3. Oggi ebbe luogo il dibattimento contro Hugo Dudek di Leopoldo, di 32 anni, da Ufer, direttore e redattore responsabile del giornale «Polaer Tagblatt», accusato del delitto di lesion d'onore mediante stampato su denuncia del signor Matteo Cossara, segretario comunale di Canfanaro, per aver pubblicato i seguenti articoli sul giornale «Polaer Tagblatt»:

1.o Nel numero d. d. 9 marzo a. c., N. 2115:

«Condizioni di sicurezza in Canfanaro». Ci scrivono da Canfanaro: Da quando in Canfanaro infuria e comanda lo scrivano comunale M. Cossara esistono qui condizioni tali, che finiranno necessariamente in una esplosione di anarchia. Cossara si occupa esclusivamente di propaganda. Il benessere della popolazione non gli sta affatto a cuore. Unica sua cura è di acuire l'odio nazionale fra la popolazione e di italianizzare. Per aumentare il nazionalismo egli si occupa di festività, divertimenti e balli a favore della Lega Nazionale. In queste occasioni però la gioventù demoralizzata e pigra, la quale da un lato preferisce aver fame in casa propria che guadagnare altrove, dall'altro però è dedita a sbevazzamenti e scostumatezze d'ogni genere e in gran misura, tuttavia questa gioventù vuole partecipare in prima linea a tutti i balli e divertimenti organizzati da Cossara e compagni. D'altronde è lo stesso Cossara che a queste imprese riscalda questi giovani, poichè egli li fa eleggere in diversi comitati e li riveste in queste occasioni di cariche onorifiche, pur essendo essi idonei a qualunque altra cosa che a simili mansioni. La conseguenza di ciò si è che prima di ogni festività, prima di ogni ballo ed annualmente al tempo dei divertimenti avvengono in Canfanaro di notte tempo furti con iscasso. Vengono rubati galline, conigli, maiali, botti vuote, vino, pecore e vitelli; in una sol volta vennero rubati fino dodici prosciutti, alla stazione dai vagoni fino a dieci botti e casse di liquori. Viene rubato tutto ciò donde si può avere un ricavato in denaro, affinchè poscia i signori ladri possano fare la parte dei gran signori alle feste della Lega Nazionale e fare delle vistose elargizioni. Mai però si può venire sulle traccie degli autori, poichè nessuno, nemmeno il derubato stesso, si azzarda di tradire i nomi dei ladri, chè allora esso non sarebbe sicuro della sua vita. Questi ladri si promettono reciprocamente prima della perpetrazione di un furto di deporre il falso uno per l'altro, che al tempo della perpetrazione del furto sarebbero stati in un posto o nell'altro, oppure che avrebbero dormito in compagnia dell'una o dell'altra persona. E un tanto riesce loro ogni qual volta vengono tratti per sospetto dinanzi il giudice. Essi vengono sempre assolti per quante prove aggravanti stiano a loro carico. D'altronde essi sanno che la gendarmeria è di fronte a loro impotente e che deve trattarli soltanto con i guanti. Anche sanno costoro che il loro dio Cossara si prende di loro a cuore in ogni occasione, che procede anche contro la gendarmeria e qualora questa si adoperasse di venire sulle traccie dei ladri, esso farebbe delle difficoltà alla stessa e invece di aiutarla, vi aizzerebbe contro. Così avviene che i ladri sono gli unici padroni della forza. Non è questa la gioventù dei campagnuoli, la quale lavora tutto il giorno la campagna, ma piuttosto è questa la gioventù appartenente alla «gente civilizzata», attirata dal Cossara che gironzola tutto il giorno senza lavorare, giuoca e beve nelle osterie, fa propaganda e disturba la gente pacifica. E' questa una banda organizzata che sotto il protettorato di una coltura due volte millenaria può permettersi impunemente ogni cosa e col tempo manderebbe in rovina i più ricchi possidenti, se le autorità competenti non interverranno quanto prima con un braccio di ferro a prendere delle misure più severe a tutela della proprietà privata. Anche sul Comune di Canfanaro e i suoi padroni dovrebbe venire finalmente il «dies irae». Il pesce principia a puzzare dalla testa! Ricordati di Pola!

2.o nel numero d. d. 17 marzo a. c., N. 2122:

Da Canfanaro: Il signor Cossara, doge di Canfanaro, non si curava del «Polaer Tagblatt», quando questo si occupava tanto particolarmente della sua persona. Ciò dipendeva dalla sfacciataggine nazionale-liberale, che erroneamente riteneva di esser irremovibile. Ora che Canfanaro si trova nell'abbagliante cono luminoso di Pola, il prode scrivano comunale diventa nervoso e perfino reagisce, quando noi, secondo la vecchia abitudine, ci occupiamo della sua attività. Nel di aver sporto denuncia contro il «Polaer «Giornaletto» di ieri egli annuncia anche Tagblatt». Ora in nome di quella cotale gioventù che vive a Canfanaro alla giornata, il signor Cossara non avrà nulla da dire. Con la sua persona la finiremo».

Il signor Cossara aveva concesso all'accusato la più ampia facoltà di prova.

Il dibattimento.

Presiede il cons. d'Appello dott. Sbisà, fungono da giudici il cons. Cegnar ed il giud. Brumati. Il querelante privato è patrocinato dall'avv. dott. Bartoli, difende l'accusato, delegato d'ufficio, l'avv. dott. Davanzo.

Letto l'atto d'accusa, l'avv. Bartoli, aderendo ad analoga domanda dell'accusato, chiede la sospensione del dibattimento per mezz'ora, allo scopo di fare un tentativo di accomodamento. Ma il tentativo non riesce.

L'accusato non si riconosce colpevole. Non è vero, come asseri nel processo istruttorio, che fu lui a far pubblicare gli articoli incriminati. Egli neppur li lesse in precedenza e devon esser stati pubblicati in sua assenza. Non ha sostituti nella direzione del giornale. Ha dichiarato nel processo di assumersi la responsabilità degli articoli, perchè sperava di poter eruire l'autore, che gli avrebbe dato mezzo di fornire la prova della verità dei fatti in essi rilevati, ma ciò non gli riuscì ed avendo ormai perduta la speranza di poter dimostrare che i fatti apposti a carico del Cossara sono veri, oggi non si dichiara più responsabile per quegli articoli. L'accusato fece il suo costituto in lingua tedesca: il presidente traduceva.

Avendo le parti rinunciato alla lettura nell'originale degli articoli incriminati, il presidente annuncia che la Corte si ritira per la formulazione dei quesiti e differisce il dibattimento per le 3 del pomeriggio.

Riaperta l'udienza, il patrocinatore del querelante dimette la seguente dichiarazione rilasciata e firmata dall'accusato per il «Polaer Tagblatt»:

«Io sottoscritto ebbi a dar pubblicazione nel giornale «Polaer Tagblatt» di Pola, puntate del 9 e 17 marzo a. c. ad incolpazioni ed offese altamente ledenti l'onore del signor Matteo Cossara segretario comunale di Canfanaro nonchè a gravi imputazioni perfino di furto ed altri crimini a danno della gioventù di Canfanaro. Ciò io feci sulla base di informazioni interamente false».

HEINRICH **LANZ** MANNHEIM

la più grande e più importante fabbrica di locomobili della Germania, offre

LOCOMOBILI CON DISTRIBUZIONE A VALVOLE

sino 1000 HP di forza.

La macchina motrice più adatta per vapore riscaldato.

Ufficio di vendita per l'Austria: **Emil Honigmann, Vienna IX.**

IL DISCO PATHÉ

8 giorni di prova! Nuova invenzione

Diaframma a zaffiro illogorabile che sopprime radicalmente il cambio della punta e le seccature che ne risultano

I dischi Pathé sono cantati di più grandi artisti dell'epoca, con accompagnamento d'orchestra completa, sotto la direzione dei più celebri maestri contemporanei.

Sopprime la punta ed il rapido logorio che essa produce. È luminosamente provato che il disco Pathé, adoperandosi senza punta è molto superiore agli altri dischi. Le testimonianze che giornalmente ci pervengono a centinja, dimostrano chiaramente il valore della nostra asserzione: noi vogliamo fare ancor di più, onde convincere ciascuno della reale superiorità che hanno gli apparecchi e i dischi Pathé su tutte le altre macchine parlanti, attualmente esistenti.

Ascoltate e confrontate.

NOI FORNIAMO A TUTTI E DOVUNQUE LA NOSTRA MAGNIFICA COLLEZIONE IN PROVA PER 8 GIORNI!

Società di Macchine Parlanti à Zaffiro a G. L., Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g

Noi vendiamo a credito essendo convinti della buona qualità della nostra merce. La nostra nuova collezione di pezzi diversi, cantati dai migliori artisti dell'epoca, è completamente a scelta dei nostri spettabili Clienti. — Non diamo una combinazione preparata da noi, ma spediamo i nostri meravigliosi cataloghi, contenenti oltre 20.000 pezzi in ogni lingua e da essi i nostri Sigg. Clienti potranno scegliere i pezzi preferiti.

Si prega di empire esattamente il tagliando qui appresso e di spedirlo al nostro indirizzo assieme alla rata di un mese, cioè Cor. 4.—.

Imballagio gratis

10% di ribasso per pagamento a contanti.

Rispondiamo gratuitamente ad ogni richiesta di combinazioni speciale.

Amabili lettrici, cortesi Lettori: Permettetaci di offrirvi il nostro nuovo modello «Ideal» con il suo meraviglioso assortimento di 20 pezzi di musica o canto, su 10 dischi da 29 cm. di diametro, al prezzo incredibile basso di Cor. 100.—, pagabile in 25 mesi a rate di Cor. 4.— ciascuna.

Noi garantiamo che tutte le macchine parlanti i dischi sarebbero in tutto e per tutto alla nostra descrizione.

Nome: .... via: .... città: .... provincia: .... professione: .... stazione ferr.: ....

Avvertenza: Termine di consegna 15 giorni. Non terremo alcun conto delle commissioni che ci pervenissero senza il primo versamento mensile. Se entro il termine di 8 giorni l'apparecchio non fosse di completa soddisfazione e ci venisse reso franco di porto al nostro indirizzo, assieme ai dischi, noi rimborseremo integralmente la prima rata versataci, così pure nel caso che la spedizione non potesse venir effettuata.

Società di Macchine Parlanti à Zaffiro a G. L., Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g

Descrizione dell'apparecchio:

Superficie 841 centimetri quadrati, altezza 15 centimetri, elegante cassetta in ebano di lusso, finamente eseguita con incrostazioni di smalto ed oro, che conferiscono alla macchina una aristocratica eleganza. Grande imbuto girevole in colori assortiti del miglior gusto, lungo 54 centimetri ed avente una circonferenza di 140 centimetri. Nuovo diaframma originale Pathé con membrana di mica indistruttibile, punta di zaffiro illogorabile, finissima. Movimento di orologeria della massima precisione. Si può ricaricare in marcia e dare all'istante la tonalità che si desidera.

Le nostre condizione di pagamento sono così vantaggiose che è impossibile non fare l'acquisto di un nostro apparecchio. — Per l'Italia, Milano, Via Bollo 5.

La Timidezza

NON ESISTE PIÙ

IL METODO EVANS dà confidenza, crea ardimento, audacia. OPUSCOLO 0 GRATIS

HERMES INSTITUTE = C. INDIPENDENZA 20 MILANO

ORIGINALE

che va bevuto ghiacciato.

Rappresentante generale per l'Austria:

S. CLAI - POLA

Rappresentante per Trieste e la Regione:

SANTO ORIGONI

S. Ermacora N. 2

OPUSCOLI relativi all'Ernia ed al Gozzo si spediscono gratuitamente dal Sanatorio **Dott. Jaklin. Pilsen.**

ORRIBILMENTE

care si pagano spesso le stoffe per vestiti da uomo e da donna. Ciò può evitare ogni privato acquistando queste stoffe, nonchè telerie slesiane e stoffe lavabili direttamente dal luogo di fabbrica. Chiedere perciò l'invio gratuito del ricchissimo campionario per l'autunno e l'inverno. Si tengono soltanto merci di prim'ordine.

Ditta in Spedizioni di panni Franz Schmidt Jägerndorf N. 24 (Slesia austriaca).

I Dadi **MAGGI**

da 5 cent. sono riconosciuti **i migliori!**

Attenti però al nome MAGGI ed alla marca di garanzia

Croce ✦ Stella!

PISTOLA

AUTOMATICA

per cariche **BROWNING**

originali calibro 6,35

Corone 35.-

ANGELINI & BENARDON

Importatori-Esportatori di ARMI

TRIESTE

Può quest'uomo predire il vostro avvenire?

Ricchi e poveri, potenti e umili, tutti a lui ricorrono per consiglio. Da lui vogliono essere illuminati circa gli affari, riguardo al matrimonio, sugli amici e sui nemici, in merito a tentativi e a speculazioni, a relazioni d'amore, a viaggi; insomma in ogni contingenza della vita.

Tanti e tanti asseriscono che egli ha indovinato con meravigliosa precisione la loro vita

A tutti i lettori di questo giornale si spediscono gratuitamente per iscritto, solo però durante un breve tempo, giudizi e previsioni.

Migliaia di persone esperimentarono il sapere di Rostro, di questo erudito che ha dedicato lunghi anni allo studio delle antiche scienze occulte. La rimarchevole conoscenza che ha della natura umana, in unione ad un sistema sicuro da lui stesso escogitato, gli permette di leggere nella lingua stessa di chi gli scrive la costui vita, come in un libro aperto.

In una lettera indirizzata dal pastore Krueger al prof. Rostro, fra l'altro è detto «Sono veramente lieto di esprimerle i miei più sinceri ringraziamenti per il pronostico sul mio avvenire che si compiacque di spedirmi. I di lei consigli per la vita pratica hanno un valore straordinario per chiunque. Mi farò un piacere ed un dovere di raccomandarla ad un più gran pubblico ed all'umanità sofferente».

Scrivete ancora oggi al Prof. Rostro; ditegli il giorno, il mese e l'anno della vostra nascita, ed in pari tempo indicategli il vostro stato (signore, signora o signorina). Unite alla lettera una copia scritta di vostro pugno dei seguenti versi:

«Del destino il velo squarcia
«Con potente mano esperta
«Ratta corre del portento
«Invidiabile gran fama.»

Il nome, la data della nascita e l'indirizzo vanno scritti con precisione e con chiarezza. Spedite la lettera affrancata con francobollo da 25 centesimi, a ROSTRO, Rip. 900, N. 47, Park Road, Harringay, Londra N. (Inghilterra). Nelle lettere non s'includa denaro monetato

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col

DEPILATORE

del Dott. A. Rix

garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.

Kos. Dr. A. Rix Laborat.

Vienna, IX., Berggasse 17-P.

Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva", Piazza S. Francesco.

Pettine per tingere i capelli

Il semplice pettinarsi tinge i capelli grigi o rossi, in vero biondo, bruno o nero! Completamente innocuo. Dura per parecchi anni! In uso molte migliaia.

Prezzo 5 corone.

Le spedizioni eseguisce **J. Schuller, Vienna,** III, Krieglergasse, N. 6/12.

STOFFE di Bruna

per VESTITI DA UOMO a minimi prezzi di fabbrica, si acquistano soltanto presso

Etzler & Dostal

Bruna Schwedeng. N. 39.

Fornitori della Cooperativa della Lega degli Insegnanti e della Società degli Impiegati dello Stato. Acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica, il privato risparmia molto danaro. Si vendono soltanto stoffe nuove, moderne in tutti i prezzi. Si taglia qualunque metratura, anche la più piccola. Ricco campionario si spedisce per ispezione, franco di porto.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.**

Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/256 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro! 2 anni di garanzia

Depositi Trieste: M. Gall, rzo 4, G. Reda scil, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cilia G. Popovat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno G. Macorin, G. Urizio L. Mermoll, A. Babuder ecc.

GOMMA.

Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.

J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84

Unica ditta competente del genere.

Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.

«Perciò, mentre ritiro tutte le incolpazioni e le offese contenute nelle suddette puntate del giornale, deploro quanto fu scritto e ne chiedo scusa».

«Mi obbligo di pagare tutte le spese processuali nell'importo di cor. 300, più cor. 20 a vantaggio della Lega Nazionale entro otto giorni a mani dell'avv. dott. Matteo Bartoli in Rovigno, nonchè di far pubblicare la presente dichiarazione al più tardi entro il 15 corr. settembre nel «Polaer Tagblatt» di Pola in traduzione tedesca e nel «Piccolo» di Trieste in italiano a mie spese».

Dichiara pertanto l'avv. Bartoli, a nome del suo patrocinato, di ritirare l'accusa.

La Corte in seguito a tale dichiarazione pronuncia sentenza d'assoluzione.

Cambio di consonante.

Come al..... fui grata
Che dinanzi al mio... mi ponea,
Fedele e innamorata!

Spiegazione del giuoco precedente:
PER. S. I. A. PERSIA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città, posto in via Donota, per cor. 26.500; stabile pure in città, posto in via Giac. Gallina, per cor. 130.000.

Mutui ipotecari

Cor. 110.000 al 5% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 3 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 647.50, Staatsbahn 712.50 Alpine 1069.—, Lotti turchi 245.25.— La Borsa di Berlino chiude calma, Credit 203..— (203.—), Disconto 189.25 (189.37). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.97 (100.95), Rendita 97.85 (98.10), Meridion. 614.— (612.—), Mediterranee 411.— (412.—), Edison 607.— (618.—), Banca Comm. 852.— (810.—), Terni 1617.— (1663.—). **Chiusa Rend.** franc 92.75 (92.82), Ital. 96.80 (97.05), Spagn. 94.25 (94.20), Banche Ottom. 688.— (688.—), Rio Tinto 2066 (2074), Lotti turchi 210. - (210.50).

NUOVA YORK 3. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè $107^7/_8$, Baltimore and Ohio $106^7/_8$, Canadà-Pacific $272^3/_4$, Chicago-Milwaukee and St. Paul $105^1/_2$, Missouri Pacific $38^1/_4$, Northern Pacific 127, Pennsylvania 124, Philadelphia and Reading $168^1/_2$, Southern Pacific $110^7/_8$, Southern Railway Com. $30^1/_8$, Union Pacific Com. $170^1/_8$, Amalgamated Copper $85^3/_4$, Anaconda $44^1/_8$, U. S. Steel Corp. Com. 72. Tendenza fiacca.

Listino. Napol. 19.07 a 19.13, Zecch. 11.33 a 11.40, Lire sterl. 24.— a 24.06, Londra 24.09 a 24.15, Francia 95.25 a 95.55, Italia 94.35 a 94.75, Bancon. ital. 94.35 a 94.75, Germania 117.75 a 118.10, Bancon. germ. 117.75 a 118.10, Rend. austr. carta 87.15 a 87.05, Rend. ungher. corone 86.95 a 87.25, Credit 640.25 a 648.25, Italiana 96.15 a 96.75, Staatsbahn 712.— a 714.—, Lombarde 111.— a 113.—, Lotti turchi 244.— a 247.—.

PARIGI 3. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.75, Rend. italiana 3½% 96.80, Rend. spagnuola estera 94.25, Azioni Banca ottomana 688.—.

PARIGI 3. (Chiusa). Ferr. austr. 663.—, Lombarde 118.—, Rend. turca unif. 92.40, Cambio Londra 252.85, Rend. aust. oro 97.—, Rendita ungh. oro 4% 93.75, Länderbank 576.—, Lotti turchi 210.—, Banca di Parigi 17.51, Azioni Meridionali ital. 605.—, Rio Tinto 2085.

LONDRA 3. (Chiusa). Consolid. 75—, Lombardi 4½, Argento $28^7/_8$, Rend. spagn. 92—, Italiana 96—, Cambio su Vienna 2445, Sconto di piazza 3¾.

Caffè. AMBURGO 3. (Chiusa). Santos good average per settem. 66.25, per dicembre 66.50, per marzo 66.25, per maggio 66.25. staz.o

HAVRE 3. Santos good average per settem. (50 chilo) a 81.75, per dicem. 82.75. staz.o

NUOVA YORK 3. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 13.40, dicem. 13.50.

Cotoni. LIVERPOOL 3. Mercato calmo. Vendite 5000. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C.-settembre 6.14, settembre-ottobre 5.98, ottobre-novembre 5.94, novembre-dicembre 5.80, dicembre-gennaio 5.88, gennaio-febbraio 5.89, febbraio-marzo 5.91, marzo-aprile 5.92, aprile-maggio 5.93, maggio-giugno 5.94.

Olio. PARIGI 3. Ravizzone per mese corrente 77.50, per ottobre 77.50, per novem.-febbr. 77.50, per gennaio-aprile 77.25. calmo

Avena. PARIGI 3. Mese corr. 19.30, per ottobre 19.40, per novembre-febbraio 19.40, per gennaio-aprile 19.70. deb.e

Frumento. PARIGI 3. Mese corr. 25.80, per ottobre 25.85, per novem.-febbraio 26.05, per genn.-aprile 26.25. fiacco

Farina. PARIGI 3. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 34.65, per ottobre 34.20, p. novem.-febbr. 33.45, per gennaio-aprile 33.75. fiacca

Spirito. PARIGI 3. Per mese corr. 54.75, per ottobre 48.75, per gennaio-aprile 48.75, per maggio-agosto 50.25. calmo

Zucchero. PARIGI 3. Greggio da 88° uso nuovo 31.—32.— calmo, bianco per mese corr. 36.50, per ottobre 31.—, per ottobre-genn. 31.25, per gennaio aprile 31⅛. Raffinato 76.— a 76.50. Fiacco (Bello)

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 3 Settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Kassa	4	Caricazione
1	Helouan	6	»
Molo IV	India	7	Scaricazione
» IV			
1 a			
3			
MoloLloyd			
A	Gastein	6	Caricazione
B	Körber	4	»
C			
D			
E			
6	Stambul	4	Scaricazione
9	Francesca	5	Caricazione
12 a			
12 b	Riga	5	»
Molo II			
13 a	Achille	5	»
13 b	Elvira, Antonietta	4	»
14	Afgan, Prince	4	Scaricazione
17	Zoe Cosulich	4	»
21	Sapho	6	»
22	Carla	5	»
Molo I			
23	Gorty	5	»
24	Arkadia	5	»
25			
30			
32			
69	Persia	5	»
71			

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO» Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BONNE fina, perfetta italiano, tedesco, capace istruire, lunga pratica bambini, offresi. Rivolgersi Ufficio Sanità 10, tel. 1396. 6872 A

CUOCA bravissima di trattoria cerca cucina proprio conto. Indirizzo Piccolo. 6966 A

CAMERIERA capace offresi. Ufficio collocamento Via Sanità 10, telefono 1396. 9503 A

CAMERIERA per stanze offresi soltanto la mattina. Indirizzo Piccolo. 6927 A

DONNA sana, offresi per allattare bambino mezzo latte. Indirizzo Piccolo. 6991 A

DOMESTICO giovane con buoni attestati offresi a famiglia signorile. Offerte «Giovanni N. 75» al Piccolo. 6696 A

RAGAZZA con buoni attestati cerca servizio presso buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 6993 A

SERVITORE con buoni attestati cerca posto. Piazza Goldoni 12, V, porta destra. 9436 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA giovane cercasi. Rivolgersi Via Romeo 6, porta 15. 9380 B

BAMBINAIA nazionalità italiana cercasi dalle 9-12 e dalle 3-7; presentarsi via Palladio 6, I, destra. 6914 B

BONNE tedesca cercasi prontamente per tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 6915 B

BAMBINAIA cercasi, entrata subito. Via Navali 18. 9417 B

CUOCA che aiuti in casa cercasi. Buon salario. Indirizzo Piccolo. 6929 B

CUOCA giovane, semplice, cercasi, attestati recenti. San Lazzaro 1, terzo. 9418 B

CAMERIERA tedesca, abile cucito, paziente bambini grandicelli cercasi. Stadion 29, secondo. 6919 B

CAMERIERA cercasi prontamente, tedesche escluse. Via Benvenuto Cellini 3, terzo, destra. 6853 B

CUOCA con buoni attestati cercasi. Acquedotto 42, II; destra. 6874 B

CAMERIERA onesta, con buoni attestati e colla conoscenza della lingua tedesca, cerca industria avviata. Offerte sub «Lavoro onesto» posta restante Barriera. 7047 B

DOMESTICA laboriosa con buoni attestati cercasi. Carradori 5, III. 9494 B

DOMESTICA cercasi. Indirizzo al Piccolo 6844 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Ireneo della Croce 6, pianoterra, destra. 9409 B

DOMESTICA diciottenne, buona cercasi. Via Sanità 10, primo p. 6860 B

DONNA servizio per tutti lavori, sappia cucinare, cercasi fino 7 sera, ottime referenze. Presentarsi ore 2-4 pom. Riva Grumula 20, quarto. 6809 B

DONNA o ragazza friulana cercasi per diverse ore al giorno. Farneto 58, II, porta destra. 9454 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi prontamente. Giuseppe Gatteri 12, I. 9437 B

DONNA servizio dalle 8 alle 5, cor. 20, cercasi. Galileo 16, I, sinistra. 9476 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi prontamente. Via Coroneo 3, II, p. 10. 6990 B

DOMESTICA onesta, cercasi prontamente per piccola famiglia. Acquedotto 58, IV. 9466 B

DONNA per piccola famiglia dai 30 ai 40 anni per tutti lavori di casa cercasi. Rivolgersi via Giulia 67, II. 6975 B

DOMESTICA giovane, capace, linda, cercasi prontamente per piccola famiglia. Buon trattamento. Acquedotto 88, porta 11. 9479 B

DOMESTICA giovane cercasi, entrata subito Via Navali 18. 9416 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Arcata 16, I, scala prima. 6496 B

DOMESTICA cercasi prontamente per piccola famiglia. Kandler 11, II, sinistra. 6911 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per sola giornata. Via Istituto 12, primo. 9406 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Pendice Scorcola 335, IV, Marcon. 6950 B

DOMESTICA sappia cucinare, parli italiano, possibilmente tedesco, cercasi. Via S. Michele 20. 6900 B

GIOVANE donna servizio, brava, cercasi, piccola famiglia, mattina, dopopranzo. Piccardi 28, quarto, porta 13. 7012 B

MEZZA cameriera 7-12, 2-7 giornalmente cercasi prontamente. Via Aleardi primo portone destra, IV piano (piazza Scorcola). 6865 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per dopopranzo. Piazza G. B. Vico 2, porta 22. 9431 B

PRESTASERVIZI giornata, oppure ore, cercasi. Via Belvedere 31, terzo. 9487 B

PRESTASERVIZI tutto giorno corone 20, cercasi. S. Francesco 9, primo. 9473 B

PRESTASERVIZI cercasi 8-11. Piccolomini 6, II, porta 10. 9456 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Acquedotto 39, p. III, p. 11. 6976 B

PRESTASERVIZI brava con buoni attestati, che sappia cucinare, cercasi per intera giornata. Via Annunziata 1, I, porta 5. 9451 B

PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo cercasi. Via Manzoni 8, porta 4. 9445 B

PRESTASERVIZI per dopopranzo cercasi subito. Via Aleardi 322, mezzanino, sinistra. 9426 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente soltanto per la mattina. Via Boschetto 6, secondo, porta 6. 83711 B

PRESTASERVIZI provvisoria cercasi. Via Stadion 23, IV. 9444 B

PRESTASERVIZI onesta, capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7015 B

PRESTASERVIZI cercasi presso piccola famiglia; presentarsi dalla 1 alle 2. Indirizzo Piccolo. 6928 B

PRESTASERVIZI per tutta giornata cercasi. Fabio Severo 25, primo, destra. 7014 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Stadion N. 23, II p. 7020 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via S. Giacomo in monte 2, porta 6. 9404 B

PRESTASERVIZI onesta cercasi 3 ore al giorno. Via S. Marco 13, III. 9533 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi dalle 7 alle 4, corone 20. Cologna 2, porta 1. 9529 B

PRESTASERVIZI cercasi per dopopranzo, Via San Giovanni 14, primo. Santoria. 9524 B

RAGAZZETTA per portare passeggio bambina cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6992 B

RAGAZZA possibilmente tedesca, per bambini grandicelli, mattina, dopopranzo cercasi. Giulia 28, IV. 7001 B

RAGAZZA capace tutti lavori di casa, cucinare cercasi prontamente. Via Gatteri N. 9, III, porta 15. 6959 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi per 15 settembre. Acquedotto 87, porta 8. 6867 B

RAGAZZA brava che sappia cucinare, buon salario, cercasi. Rivolgersi nell'osteria via Barriera vecchia 32. 6974 B

RAGAZZA cercasi per lavori di casa e bambina. Via Rettori 1, primo p. 7023 B

RAGAZZA brava cercasi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 6882 B

RAGAZZETTA friulana cercasi per piccola famiglia. Scorzeria 16, secondo, sinistra 9396 B

RAGAZZA per piccola famiglia, preferita tedesca, cercasi prontamente. Via Barriera 17, terzo. 7048 B

RAGAZZA per piccola famiglia cercasi prontamente. Via Piccardi 14, porta 11. 6851 B

RAGAZZA cercasi due persone; via Nuova 42, terzo piano, Alinovich. 6821 B

SERVETTA cerca piccola famiglia. Schiavigoi, Piccardi 8. 9515 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AMMINISTRAZIONI di case assume a condizioni mitissime impiegato superiore. Indirizzo Piccolo. 6483 C

BIANCHERIA da donna e da uomo si eseguisce prontamente, prezzi mitissimi. Via Parini 12, porta 8. 9289 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, tedesco, francese, inglese, lunga pratica commercio, importazione, esportazione, offresi. Offerte «Prima forza 6115» Piccolo. 6115 C

CONTABILE, corrispondente perfetto tedesco, sloveno, sufficiente conoscenza della lingua italiana, croata, lunga pratica commerciale, cerca occupazione. Offerte sub «Vienna 24» Piccolo. 9447 C

CORRISPONDENTE italiana, tedesca, conoscenza francese, stenografa italiano-tedesca, dattilografa, pratica contabilità, lavori scrittoio, cerca posto adatto. Gentili offerte indirizzo Piccolo. 6949 C

CONDUTTORE osteria, con piccola cauzione, offresi. Indirizzo al Piccolo. 6924 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, stenografo, dattilografo, lavoratore indipendente, pratico, senza impegni offresi. «Subito» al Piccolo. 6918 C

CUCITRICE per Hotel, bravissima, per tutti lavori offresi miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 6818 C

CORRISPONDENTE di primario istituto, perfetto tedesco-italiano, dattilografo, lavoratore celerissimo, indipendente, offresi 1-2 ore pomeriggio. Offerte «Perfetto» Piccolo. 7003 C

CHAUFFEUR meccanico, bella presenza, serio, cerca posto in casa privata oppure in garage a qualunque condizione. Indirizzo Piccolo. 6832 C

CORRISPONDENTE tedesco, sloveno, pratico tutti lavori scrittoio cerca posto prontamente. Offerte sub «6925» al Piccolo. 6925 C

DIRETTORE studio avvocato, praticissimo tavolarista, cerca migliorare posizione. Offerte «Direttore» Piccolo. 6870 C

DISTRIBUTORE bravo avvisetti, capace, per negozi, cinematografi, offresi. Indirizzo Piccolo. 6979 C

DONNA brava rammendare, stirare offresi. Offerte «M. B.» al Piccolo. 6873 C

GIARDINIERE-ortolano, capacissimo cerca posto. Offerte sub «Giuseppe 200» al Piccolo. 9078 C

GIOVANE ottima famiglia, cerca posto riscuotitore. Offre garanzia, cauzione. Posta centrale «Massima serietà» Trieste. 7000 C

GIOVANOTTO distinto, qualifiche sufficenti, cerca posto d'impiegato o sottomagazziniere. Offerte «Magazziniere 9400» Piccolo. 9400 C

IMPIEGATO corrispondente, contabile, tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo cerca qualunque posto. Pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 13924 C

IMPIEGATO capace offresi per alcune ore pomeridiane. Gentili offerte «Alpha» al Piccolo. 9493 C

IMPIEGATO giovane, perfetta conoscenza italiano, tedesco cerca occupazione dopo ufficio. Offerte sub «Attivo» Piccolo. 6887 C

ITALIANO diplomato scuola superiore commercio Venezia, stilista, contabile prim'ordine, capace direzione azienda, trattazione affari, accetterebbe subito mansioni adeguate oppure viaggerebbe Italia, Austria conto serie ditte. Offerte gentili Piccolo «Fert». 9422 C

PITTURE olio, acquarello, seta, quadri, cofanetti eseguisconsi mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 6956 C

PETTINATRICE abile offresi mensilmente e occasioni. Acquedotto 22, porta 37. 9453 C

PORTINAIO marito e moglie, senza figli, offronsi. Via Donota 20, p. 5. 6825 C

SARTA confeziona camicie, mutande da 30 cent., biancheria bambini 25 cent., bluse, gonne, sottane, grembiali da 40 cent. in poi. Per negozio, privati. Azeglio 2, porta 9. 6951 C

SIGNORINA praticante scrittoio offresi senza paga; conosce lingue. Offerte Piccolo «Mery 9209». 9209 C

SIGNORINA cassiera, praticissima, cognizioni lingua tedesca offresi. Offerte «Tedesca» Piccolo. 6758 C

SIGNORINA lunga pratica commerciale, conoscenza italiano, tedesco, francese, praticissima della cassa, offresi per ufficio. Offerte sub «Cassa» Piccolo. 9405 C

SIGNORINA dattilografa con perfetta conoscenza italiano, tedesco e sloveno, pratica scrittoio, offresi. Gentili offerte sub «B. 1894» Piccolo. 6881 C

SIGNORINA praticante cerca impiego, pretese cor. 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 7017 C

SIGNORINA media età, bella presenza, parla diverse lingue, pratica cassiera restaurant, offresi anche per cinematografo. Indirizzo al Piccolo. 6933 C

SIGNORINA cerca posto quale cassiera o venditrice. Lasciare indirizzo fermo in posta «Cassiera 9438». 9438 C

SARTA capace qualunque lavoro da uomo offresi alle famiglie. Indirizzo Piccolo. 6630 C

SARTA da donna, viennese, raccomandasi alle signore per vestiti ecc. Sida Lujanovich, Via Artisti 6, I. 9285 C

SARTA bravissima capace offresi a giornata. Offerte «I. B.» al Piccolo. 6781 C

TRENTENNE cerca posto come piazzista, ramo commestibili, coloniali. Offerte al Piccolo «Piazzista 9535». 9535 C

TENITORE di libri, conoscenza lingua italiana, tedesca, perfetto bilancista offresi. Indirizzo al Piccolo. 6890 C

TECNICO edile, 12 anni pratica, ottimi attestati, offresi a buona impresa locale, estera. Offerte sub «Tecnico 9254» Piccolo. 9254 C

VIAGGIATORE piazzista primaria forza, introdotto, conosciutissimo fornai, pasticceri, commestibilisti Trieste, Istria, Goriziano, Carso, Dalmazia cerca posto presso seria ditta possibilmente farine, legumi, per entrata pronta. Offerte «Legumi 9397» Piccolo. 9397 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA cercasi per negozio commestibili. Rivolgersi Bertogna, Rossetti 23. 9458 D

BARBIERE lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7013 D

COMMISSIONATO con conoscenza italiano, tedesco cercasi. Rivolgersi Hotel Central, qui. 12578 D

DATTILOGRAFO o dattilografa celerissima italiana, tedesca cercasi. Offerte sub «Provetta 9420» al Piccolo. 9420 D

FATTURISTA abile, italiana, conoscenza tedesco, cerca prontamente primaria ditta. Offerte con copia attestati e richiesta emolumento sub «Fatturista 100» fermo posta piazza Borsa. 6972 D

FALEGNAME di fino cercasi. Kron, piazza Poste. 6983 D

FACCHINO cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7045 D

GARZONA stiratrice con paga cercasi prontamente. Giulia 37, IV, Minigutti. 9410 D

GARZONI e garzone con paga cercansi. Lavoratorio passamanterie, Corso 39. 6820 D

GARZONA modista cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6878 D

GARZONA stiratrice cercasi. F. D. Guerrazzi 2, pianoterra. 7033 D

IMPIEGATA indipendente cercasi; si richiede corrispondenza italiana, tenitura di libri e dattilografia. Offerte «Impiegata» al Piccolo. 7041 D

LAVORANTI brave e paganti modiste cercansi. Via Nuova 35, II. 6916 D

LAVORANTE falegname cercasi. Rivolgersi via Scalinata N. 3, appalto. 6963 D

LAVORANTI falegnami trovano pronto occupazione. Via Fornace 3, falegname 6931 D

LAVORANTE in ottone e un nichelatore cercansi prontamente. Gelsi 1. 6871 D

LAVORANTE o mezzo lavorante cercasi. - Via Giuseppe Tartini 14, Eva. 6819 D

LAVORANTE sarta uomo, brava, pratica macchina e buchi cercasi. Sartoria Gozzi Via Nuova N. 30. 7029 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi prontamente. Via Nuova 22, I p. 7025 D

MEZZA lavorante sarta donna bravissima cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7027 D

MODISTA accetta apprendiste paganti. S. Sebastiano 6, primo. 9429 D

PIAZZISTA per olii minerali cercasi con referenze. Indirizzo al Piccolo. 6850 D

PRATICANTE bella calligrafia, cognizioni lingua tedesca cercasi prontamente. Offerte «Casa grande» al Piccolo. 9526 D

RISCUOTITORE ramo schede cercasi, cor. 16 settimanali. Scrivere sub «G. D.» al Piccolo. D

RAGAZZO apprendista tappezziere cercasi prontamente. Via S. Caterina, Cobau. 6323 D

RAGAZZO con paga cercasi negozio manifatture. Settefontane 15, Pekich. 6824 D

RAGAZZO manifatture con paga cercasi. Giulia 7, Maggia. 6868 D

RAGAZZO oppure ragazza macelleria cercasi. Cecilia, angolo Ruggero Manna. 9495 D

RAGAZZA per ambulatorio dentistico cercasi. Cosciancich, via Nuova N. 15, II. 6899 D

RAGAZZO per negozio di buona famiglia cercasi. Andreuzzi, Corso 5. 9399 D

RAGAZZO o mezzo facchino tappezziere cercasi. Chiozza 8. 6948 D

RAGAZZA per compagnia 10 corone al mese cercasi. Via Pietà 6, porta 10. 6986 D

RAGAZZE per pacchetti, corone sei, franche cassa, cercansi. Indirizzo Piccolo. 7007 D

RAGAZZA per magazzino cercasi. Presentarsi dalle 10-12. Barriera vecchia 25, corte. 9488 D

RAGAZZI per negozio ferramenta cercansi. Via Poste N. 3, Pibrouz. 6958 D

RAGAZZETTO praticante cercasi per scrittoio, piccola paga. Via Nuova 47. 9480 D

RAGAZZO cercasi drogheria Skull. Piazza Scorcola 6. 9327 D

RAGAZZO quattordicenne circa, onesta famiglia, ricerca «Emporio articoli occasione» Carducci 18. 6995 D

RAGAZZO per pistoria e pasticceria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6971 D

SIGNORINA fatturista possibilmente conoscenza serbo-croato cercasi per lavori scrittoio. Offerte al Piccolo sub «434». 7009 D

SALDACONTISTA e corrispondente italiano, tedesco, soltanto primaria forza, cercasi prontamente. Offerte indicando pretese sub «E. L. 51» al Piccolo. 9440 D

SIGNORINA dattilografa con conoscenza lingue estere cercasi dalla «Pro Venezia» (Piazzetta S. Marco, Venezia). Domande ed offerte alla segreteria dell'Associazione. 83734 D

STIRATRICE e ragazzetta per «gaso» a giorno cercansi a giornata. Ponte della Fabbra N. 2, p. II. 6898 D

SIGNORINA per scrittoio cercasi, conoscenza italiano, tedesco, preferita se pratica. Offerte al Piccolo sub «Referenze 6946». 6946 D

SEDICENNE secondo cantiniere, oppure brava donna, pratica travasare birra, vino, liquori e pulizia locale, cercasi. Presentarsi alla trattoria Hotel de la Ville, via Campanile 1. 6952 D

SIGNORINA perfetta stenografa, tedesca e dattilografa sistema Underwood cerca primario ditta. Offerte al Piccolo sub «Underwood». 6837 D

TAPPEZZIERE materassaio cercasi per negozio mobili. Indirizzo al Piccolo. 6954 D

VENDITRICE brava, pratica confezioni signora, che parli perfettamente italiano, tedesco, sloveno, cercasi prontamente. Offerte «Bene rimunerata» Piccolo. 7037 D

CAMERE
AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata due letti, stufa gas, mobili nuovi affittasi presso signora tedesca. Antonio Stoppani 3, I. 6737 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, ottimo vitto affittano coniugi soli a persona distinta. Gatteri 23, porta 9. 6675 E

CAMERA grande, ammobiliata affittasi per due persone. Via Gatteri N. 34, II. 9187 E

CAMERA ammobiliata da affittare. Piazza della Valle N. 2, p. III. 12585 E

COMPAGNO buono di stanza cercasi, cor. 14. Chiozza 15, terzo. 9430 E

CAMERINO affittasi in cambio a piccole faccende domestiche. Via S. Nicolò 13, II, destra. 6936 E

CAMERA ammobiliata affittasi cor. 25. Via S. Nicolò 13, II, destra. 6935 E

CAMERA ammobiliata, bella, affittasi, volendo vitto. Gatteri 54, mezzanino, porta 3. 9419 E

CAMERA affittasi a persona attempata distinta. Indirizzo al Piccolo. 6909 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi, escluse donne. Via Giorgio Vasari N. 1, IV, destra. 9499 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, massima quiete, cor. 18, oppure vuota, poco comodo cucina. Gatteri 50, II, destra. 6978 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente a persona civile. Via Pietà 37, mezzanino 2. 9464 E

CAMERETTA da affittare, vuota, primo piano. Rivolgersi Acquedotto 17, calzoleria Magagnoli. 9465 E

CAMERE due, con due letti affittansi a 2 giovani distinti, una 20 cor. l'altra 16, volendo buonissimo vitto. Bachi 3, IV, porta 12. 7016 E

CAMERINO ammobiliato affittasi corone 14. Sebastiano 1, primo. 12590 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 14 antecipate. Madonnina 24, II, porta 10. 6828 E

CAMERA con comodo cucina affittasi. Via Pane N. 3, p. terzo. 6854 E

CAMERA ammobiliata, grande, vista sul mare, ingresso libero, con uno o due letti affittasi prontamente. Lazzaretto vecchio 35, terzo. 9531 E

CAMERETTA ammobiliata sul davanti, affittasi. Nicolò Machiavelli 18, quarto. 9530 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Commerciale 42, quarto. 9521 E

CAMERA ammobiliata per operaio affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7042 E

CAMERA vuota, sul davanti, eventualmente una o due interne subaffittansi prontamente. Via Nuova 27, II. 9513 E

CAMERETTA soleggiata e buon vitto affittasi cor. 65 mensili. Manzoni 15, II, 6. 9510 E

CAMERA due letti, vitto, corone 12 settimanali affittasi. Rossetti 14, latteria. 9450 E

CAMERINO, quasi cameretta, ammobiliato, affittasi. Canova 13, I, porta 6. 6965 E

CAMERA vuota con comodo cucina e acqua affittasi. Ferriera 5, V, scala II. 9427 E

FAMIGLIA prenderebbe bambina oppure bambino 3-5 anni, vitto, alloggio. Alighieri 9, I, porta 8. 9460 E

IMPIEGATO giovane, ammodo, cercasi per compagno di stanza. Barriera vecchia 12, piano I. 6845 E

LETTO da affittare, onesto operaio, oppure donna assente giornata. Raffineria 6, I, porta 9. 6836 E

LETTO affittasi a buon operaio. Olmo 2, porta 24. 9502 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Sapone 5, III piano, scala III, porta 11. 6635 E

STANZA, stanzetta, vitto giovani impiegati affittansi casa nuova piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 6652 E

STANZA sul davanti disobbligata tutto nuovo unico subinquilino affittasi cor. 25. Manzoni 15, porta 10. 6610 E

STANZA ammobiliata, ariosa, bella vista affittasi presso famiglia tedesca. Farneto 60, III, destra. 9200 E

SIGNORA o signorina trova stanzetta ammobiliata massima pulizia presso coniugi soli. Gatteri 41, III, sinistra. 6654 E

STANZA affittasi a due giovani distinti. Donato Bramante 10, primo. 6649 E

STANZA o stanzetta vuota affittasi a signorina impiegata. Via Nuova 32, p. 12. 6751 E

STANZA ammobiliata, poggiuolo, gas, stufa, casa signorile affitta distinta signora, centro. Indirizzo Piccolo. 6653 E

STANZETTA bellissima ammobiliata vista strada affittasi presso famiglia tedesca. Via San Francesco 40. 9211 E

STANZETTA bene ammobiliata, affittasi cor. 18. Piccolomini 6, porta 10. 9455 E

STANZA vuota, grande, entrata libera, adatta studio affittasi prontamente. Via S. Francesco d'Assisi 4. Rivolgersi dal portinaio. 6977 E

STANZA, vitto, darebbesi due studenti. - Via Piccolomini 9, IV, sinistra. 7010 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via della Pietà 31, porta 22. 9491 E

STANZA bella, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Farneto 33, I, destra. 9467 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Piazza Giambattista Vico 8, porta 10. 6908 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Zaccaria 5, III p. 6910 E

STANZA vuota affittasi prontamente in bella posizione. Indirizzo al Piccolo. 7008 E

STANZA e stanzetta ammobiliata con vitto affittasi. Via Bachi 13, II, porta 6. 9468 E

STANZETTA ammobiliata affittasi corone 18, Farneto 746, vicinissima scala Mainati. 6994 E

STANZA bene ammobiliata, parchettata, bellissima vista, bene arieggiata, ingresso libero, affittasi prontamente. Belvedere 4, porta 16. 9472 E

STANZE vuote, ingresso libero, più ammobiliate, vitto, affittasi. S. Francesco 9, primo. 9474 E

STANZA ammobiliata, bellissima, casa nuova, affittasi distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 6985 E

STANZA affitta a due studenti, distinta vedova di cuore, già direttrice di ragazzi. Scrupolosa pulizia, ottimo vitto, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 7002 E

SIGNORA di cuore prenderebbe a pensione completa, ragazzina dai 10 anni in poi. Via Kandler 1, porta 8. 9481 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, tutto comfort, affittasi a distinto signore presso famiglia non mestierante. - Acque 18, primo. 6997 E

STANZA ammobiliata affittasi due persone. Antonio Caccia 8, terzo. 9475 E

STANZA bellissima, due finestre, ammobiliata, davanti, casa nuova. Via Massimo D'Azeglio N. 19, terzo, sinistra. 7032 E

STANZA vitto trovano due signori o studenti presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7043 E

STANZA elegantemente ammobiliata buonissimo vitto affittasi distinto signore, unico subinquilino. Via Boschetto 17, I. 7044 E

STANZA ammobiliata affittasi soltanto per due uomini. Via dell'Istria N. 14, (osteria). 9528 E

STANZA bene ammobiliata, gas, affittasi Acquedotto 41, vis-a-vis Caffè Secession 9527 E

STANZA arredata, splendido poggiuolo, comodità bagno, stufa, dejeuner in palazzina moderna, tranquilla, presso persona indipendente trova distinto signore anziano. Informazioni: Massimo d'Azeglio 24, portiere. 6843 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia affittasi. Carducci 32, I. 6847 E

STANZA vuota, una ammobiliata, vitto, affittasi. Corso 35, quarto. 6834 E

STANZA vuota affittasi. Via Barriera 12, III, porta 10. 6875 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero. Via Fabbri 8, I. 9205 E

STANZE due, ammobiliate, affittansi via Nuova. Massimo comfort. Indirizzo Piccolo. 6824 E

STANZA elegantemente ammobiliata, anche due persone. Via Teatro 1, II, porta 27. sopra caffè Specchi. 9532 E

STANZA quasi ingresso libero affittasi uso scrittoio. Machiavelli 34, II, destra. 6694 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Giuliani 29, III. 9205 E

STANZA ammobiliata affitta piccola famiglia a distinto signore. Acquedotto 3, porta 10. 6889 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Toro 12, II. 8968 E

STANZA ammobiliata davanti, compreso vitto famigliare 74 corone mensili affittasi prontamente. Belvedere 2, III, porta 12. 9433 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, stufa, gas, pensione, affittasi. Farneto 28, II, 9432 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, gas, quasi ingresso libero affittasi, volendo vitto, presso piccolissima famiglia. Via Foscolo 16, porta 18. 6922 E

STANZETTA da affittare prontamente. Via S. Lazzaro 13, terzo, Rivo. 9424 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Farneto N. 34, II. 6849 E

STANZA elegante, ingresso scale, affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 9, III, porta 19. 9411 E

STANZA vuota da affittare. Via Manzoni N. 20 p. V. 9412 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi. Via Farneto 38, porta 2. 6850 E

STANZETTA ammobiliata, ariosa, vista splendida, affittasi prontamente presso piccola famiglia. Pasquale Revoltella P. 479, terzo, destra. 6857 E

STANZA ammobiliata affittasi 15 settembre. Via Boschetto 11, I. 9449 E

STANZA ammobiliata, altra attigua vuota affittansi prontamente. Largo Santorio 5, II. 9434 E

STANZA grande bene ammobiliata, arieggiata affittasi. Madonnina N. 17, III p., porta 8. 6957 E

STANZA vuota affittasi prontamente a signora sola. Chiozza 7, III. 9442 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(72)

— Ve ne andrete fra poco, dopo che il commissario di polizia vi avrà interrogata.

S'era chiuso in fretta il ristorante ed un valletto era corso a riferire al posto di rue La Rochefoucauld.

Arrivarono quasi subito alcune guardie, precedendo di qualche istante il commissario di polizia.

Il colonnello De Quatrefages era ancora vivo, ma la sua ferita era molto grave, a quanto si poteva giudicare dall'esame sommario che n'aveva fatto il farmacista vicino al ristorante, alle cure del quale si era dovuto ricorrere.

Essendo conosciuta l'identità del ferito, questi venne trasportato a casa sua in rue de Varenne.

In quanto a Gerardo D'Andilly, venne condotto sotto scorta al quartiere di cavalleria della rue de Bellechasse e messo in cella.

La cantante fece serie difficoltà per rispondere alle domande che le rivolse il commissario di polizia.

Perchè importunarla? I fatti erano evidenti; sessanta persone potevano testimoniare intorno alla scena ed alle circostanze che l'avevano fatta nascere.

Penosamente il funzionario riuscì a farle comprendere che la situazione del duca Di Andilly era gravissima e che essa sola poteva, fornendo gli schiarimenti desiderabili, permettere di stabilire le cause segrete del dramma e così far pendere la bilancia a favore di Gerardo.

A quel pensiero la giovane s'intenerì.

Povero Gerardo! Come essa aveva avuto torto! come si sentiva colpevole!

E raccontò tutto in mezzo ai pianti e singhiozzi consulsivi; confessò l'importunità di Quatrefages e le proposte di lui così male accolte.

Gerardo era un giovane piacevole, da lei conosciuto quasi appena arrivata a Parigi, col quale aveva rapporti di buon cameratismo e niente più.

Il commissario sorrise.

— Per cavalleria voglio credervi, signora - osservò - ma sarò forse il solo di questa opinione. Un bel giovane resta ben difficilmente l'amico platonico d'una persona seducente quanto voi siete.

France tuttavia persistette nelle sue affermazioni e, siccome questo particolare non aveva alla fin fine che un interesse secondario, il funzionario non volle insistere.

— Come vorrete - si limitò a dire.

La diva terminò la sua narrazione raccontando l'incidente della tavola rovesciata e della disputa che vi tenne dietro.

Dopo ciò spossata d'emozione e di stanchezza, ottenne di tornarsene finalmente a casa.

— Povero giovane! - mormorò il commissario, mentre scriveva le ultime note. Che il suo colonnello muoia o si salvi, è una brutta condizione la sua... ben brutta.

II.

Benchè si fosse alla fine di febbraio, l'inverno non era finito, nè accennava a finire; gelava ancora.

La foresta di Rambouillet era ammirabile coi suoi rami tutti bianchi di brina e con le stallatiti di ghiaccio, che brillavano al pallido sole del pomeriggio, simili a trine fabbricate dalle fate.

Nel castello della Morinière qualche stanza del primo piano era stata ammobiliata per le operaie.

Un appartamento era riservato a Francoise ed alla sua giovane amica Benedetta, la quale tre settimane prima aveva messo felicemente alla luce una bella bambina.

Madre e figlia stavano benissimo.

Tutto era proceduto regolarmente; Benedetta aveva voluto allattare la propria creatura, di cui ben s'intende, Francoise sarebbe madrina.

E questa, persistendo nel suo segreto disegno, aveva domandato a Fernando Lamy di essere padrino; il giovane segretario aveva accettato con piacere.

Più tardi, e la dottoressa cullavasi in questa speranza, egli diverrebbe papà, sposando la buona Benedetta, riparando così la colpa di questa e dando un nome onorevole alla povera piccina.

Ma bisognava che la cosa si compisse da sè; non si doveva forzarla.

Giovanni Salcède lavorava con accanimento alle sue composizioni, che riuscivano bene; egli era contento; tanto più che Francoise non si muoveva quasi punto dal castello.

Essa si compiaceva infinitamente della pace del parco, ove la sua fantasia la faceva smarrire, non ostante i rigori della stagione.

Amava quella dimora dalle sontuosità un po' stinte, che andava risuscitando sotto le mani di abili operai e diventerebbe un asilo di sanità e di felicità.

Già d'allora godeva d'udire le risa argentine dei bambini, di assistere ai loro discorsi e la sua anima si riempiva d'allegrezza.

Insomma, si affezionava sempre più a quell'opera, che sarebbe opera sua, e, nella febbre del lavoro, nella dolcezza delle amichevoli creature che l'attorniavano, cullava il suo impossibile, inafferrabile sogno d'amore.

Michele veniva qualche volta alla Morinière; ma sua madre non vi si era più lasciata vedere.

I giorni in cui vi appariva il giovane deputato, erano giorni di festa per la dottoressa; eppure questa, dopo la partenza di lui, ne soffriva; sarebbe stato meglio, per guarire, rivederlo più di rado.

Sì; ma non si ha la forza di sopportare un sacrificio si radicale e Francoise preferiva veder Michele, anche a costo di soffrirne dopo.

Di quando in quando essa recavasi al palazzo dell'avenue du Trocadero a far visita alla signora Talbot, ad intendersi con essa intorno alle facende dell'opera comune.

S'incontrava colà col deputato e si stupiva che egli fosse a Parigi così cordiale, di una amabilità e di una grazia squisita, mentre alla Morinière appariva altr'uomo.

Solo, colla dottoressa, Michele restava freddo e chiuso; quando invece era presente anche sua madre, diveniva espansivo, si mostrava così attraente che in Francoise si ravvivava il rimpianto.

Se mai un giorno il deputato si decidesse, per quanto sembrava impossibile, al matrimonio, colei, su cui cadrebbe la scelta di lui, avrebbe diritto d'esserne fiera, perchè egli era degno del rispetto di tutti.

Francoise non sapeva concepire l'amore senza stima; l'indole sua retta e fiera non avrebbe potuto abbassarsi che ad una superiorità patente ed incontestata.

Una delle ragioni forse della sua grande tenerezza per Michele stava nel fatto che lo ammirava altamente, che agli occhi di lei quel giovane deputato incarnava le più belle virtù virili.

Come essa si sentiva inferiore a lui! Che cos'era il suo povero intelletto, l'umile sua scienza, le sue mediocri qualità in confronto ai doni, che possedeva Michele Talbot?

Pensandovi, Francoise piangeva; piangeva il suo misero amore sterile, la sua esistenza senza sole.

Ah! perchè aveva levato sì alto lo sguardo?

Il giorno, a cui ci riferiamo, la dottoressa si trovava a Parigi.

Benedetta cominciava già ad alzarsi ed a riprendere la vita consueta; tuttavia, per maggiore precauzione, essendo di costituzione delicata, veniva obbligata a passare ancora il mattino in camera.

Francoise le aveva assegnata una giovanetta del paese, sui quindici anni, chiamata Adele, la quale non doveva occuparsi che della neonata.

La porterebbe in braccio a passeggio, e la condurebbe, più tardi, quando farebbe più bello, nella carrozzella pei viali del paese.

Al mattino aiutava la madre a far la toeletta alla bambina.

Benedetta vi si era apposta da principio, affermando di non aver bisogno da alcuno; ma la dottoressa aveva insistito, dicendo che non intendeva punto di farle prendere abitudini di pigrizia, ma sibbene che la riserbava a cose più importanti; e questa ragione acquietò Benedetta.

Questa mattina la giovane madre, terminato l'abbigliamento della sua creatura, annoiandosi a star oziosa, mandò la piccola governante e vedere s'erano arrivati i giornali.

Erano giunti ed essa si diede a scorrerli, quando le capitò subito sott'occhio il titolo d'un articolo di prima pagina, che annunziava un dramma sensazionale. «Omicidio in un ristorante notturno - L'omicida e la vittima appartengono all'eletta società - Trattasi di una rivalità in amore - Una celebre cantante sarebbe l'eroina del dramma».

ELY MONTCLERC. (Continua).

†

ELISA vedova ROVIS-ROSSI

spirò serenamente iersera, munita dei conforti religiosi e circondata dai suoi cari.

Le figlie MARIA mar. FABIANI, ELVIRA mar. ANGELINI, il figlio GIULIO, i generi Dr. EMILIO FABIANI, G. T. ANGELINI e la nuora JEANNE ved. ROVIS-WIGNY, addoloratissimi, ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti, anche a nome dei nipoti e degli altri congiunti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà Giovedì 5 corr. direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 4 Settembre 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

ALESSANDRO PIAZZA

dopo brevi sofferenze spirava oggi nel pomeriggio.

Addoloratissimi, danno parte di tanta sciagura ai parenti e agli amici

la consorte **ANGELINA**

i figli **TILDE mar. FONDA** **GUIDO** — il genero **ETTORE FONDA**

I funerali avranno luogo direttamente al Camposanto giovedì 5 sett. alle ore 3.30 pom.

TRIESTE, 3 Settembre 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega d'essere dispensati dalle visite di condoglianza.

†

EDOARDO KREBS

CHIMICO FARMACISTA

già Podestà di Veglia; consigliere comunale di Capodistria

si spense serenamente oggi ad ore 4.45 pom. a Portorose.

La desolata consorte, a nome anche dei figli e degli altri congiunti, partecipa l'irreparabile perdita.

Il mesto convoglio arriverà al ponte di Semedella di Capodistria giovedì 5 corr., alle ore 4 pom., da dove seguiranno i funerali.

CAPODISTRIA, 3 settembre 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

†

GIUSEPPINA Ved. UNTERKIRCHER

dopo breve ma penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione rese l'anima a Dio ieri a sera.

I sottoscritti, addolorati a nome anche di tutti gli altri congiunti ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 5 corr., alle ore 4 pom., partendo dalla casa N. 46 di via Ugo Foscolo.

Trieste, li 4 Settembre 1912.

Maria Michelich nata Unterkircher, figlia
Narciso Michelich i. r. Consigliere contabile, genero
Maria ved. Unterkircher, nuora — **Mario Michelich** nipote

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Con profondo dolore la **Deputazione Municipale** adempie al funesto dovere di annunziare la morte immatura del compianto Collega

EDOARDO KREBS

Consigliere Comunale

avvenuta quest'oggi a Portorose alle ore 4 3/4 pom.

CAPODISTRIA, li 3 settembre 1912.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

CAMERA ammobiliata, vasta, ariosa, ingresso libero o affatto disobbligata, indifferente se lontano dal centro, cerca persona seria. Offerte al Piccolo «9398». 9398 F

CAMERINO ammobiliato cerca giovane presso giardino, prezzo mite. Offerte «Mite» Piccolo. 6826 F

CAMERA ammobiliata, vitto, cor. 70, cerca studente. Offerte sub «Pulizia 9516» Piccolo. 9516 F

PENSIONE in distinta famiglia cercasi per studente reali tedesche superiori. Gentili offerte sub «Studente 34» posta restante Gorizia. 13923 F

STANZA chiara, per due signori, (fratelli) possibilmente con vitto tedesco cercasi. Offerte sub «W. B. 2» al Piccolo. 9489 F

STANZETTA decentemente ammobiliata, ingresso assolutamente libero, per uso scrittoio, cercasi prontamente. Offerte con prezzo sub «Scrittoio» Piccolo. 9486 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero scale, cerca dottore. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Dottore». 9408 F

STANZA ariosa, splendida, grande, mezzogiorno, posizione incantevole, prospicente giardino cerca signore serio. Scrivere sub «Serio 9506» Piccolo. 9506 F

STANZETTA chiara, soleggiata, metà ammobiliata, vitto, cerca signorina dabbene presso coniugi agiati. Gentili offerte «Disinteressati» Piccolo. 9401 F

SIGNORINA seria cerca grande stanza vuota. Offerte «Erminia» al Piccolo. 6961 F

STANZA grande bella ammobiliata, oppure due piccole, cercano 2 giovani impiegati presso distinta famiglia. Offerte sub «Massima pulizia» al Piccolo. 6960 F

STANZA ammobiliata, comodo cucina, 60 cor. mensili, cercano coniugi senza bambini. Offerte «Quieti 5965» Piccolo. 5965 F

STANZA ammobiliata, soleggiata, con vitto, posizione centrica, presso distinta famiglia, cerca signore per 1. ottobre. Offerte sub «C. G.» Piccolo. 6903 F

STANZA con salotto elegante ingresso libero cercasi. Offerte sub «Lille 303» al Piccolo. 9280 F

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero e vitto, vicino stazione Meridionale o al mare cerca signorina pel 15 settembre presso distinta famiglia. Offerte «Stanza 9402» Piccolo. 9402 F

VITTO cercasi presso buona famiglia. Offerte al Piccolo sub «Vitto». 6902 F

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAGNA da caccia giovane, mantello bianco macchiata in caffè, smarrita da venerdì. Portarla caffè Tommaso verso mancia. 9519 H

COPRIFOLO d'automobile smarrito dalla via Boschetto a Barcola. L'onesto rinvenitore è pregato portarlo nel garage via Boschetto ove riceverà generosa mancia. 9514 H

TESSERA riconoscimento Società delle Corse smarrita; mancia portandola via Gatteri 23, quinto. 7011 H

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BERLITZ School corsi nuovi iniziansi giornalmente. Informazioni prenotazioni dalle 7 alle 22, via Sanità 10, primo. 6864 G

BERLITZ School contabilità, conteggio, commerciale, corrispondenza, stenografia, calligrafia, via Sanità 10, primo. 6863 G

BERLITZ School 360 filiali premiato istituto linguistico, quindici professori e professoresse delle rispettive nazionalità. 6861 G

BERLITZ School. Professore dell'Università (Wurzburg) impartisce lezioni tedesco letteratura ecc., due lezioni di prova gratuite, prezzi fortemente ribassati per le altre 25 lezioni. 6864 G

LEZIONI e conversazione di francese, inglese, italiano e tedesco, impartisce esperto insegnante, con metodo facile e punto noioso. Lunga pratica acquistata a Ginevra, Parigi, Clifton-Bristol, Londra, in Germania e in Italia. Ottime referenze. Pretese miti. Antonio de N. Via Caserma 4, III piano, Conrad. 9457 G

MAESTRA diplomata, paziente, impartisce lezioni pianoforte in italiano-tedesco. Metodo facile, celerissimo. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7004 G

PREPARAZIONE ad esami in tutte le materie, lezioni giornaliere dà professore italiano diplomato principali accademie. Offerte «Labor 9421» Piccolo. 9421 G

PROFESSORE impartisce lezioni latino greco, italiano, tedesco. Offerte «Buon prezzo» Piccolo. 9518 G

A tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del nostro adorato

Luigi

sia col gentile invio di fiori, come intervenendo ai funerali, vadano i nostri più sentiti ringraziamenti.

Famiglia SAVOLDELLI.

SCOLARA che assolse VIII classe cittadina cercasi per istruire fanciulla IV classe. Indirizzo Piccolo. 7024 G

STENOGRAFIA, corrispondenza tedesca, italiana, contabilità insegnasi. Offerte «Pretese modeste» Piccolo. 9517 G

VIOLINISTA impartirebbe coscienziosamente lezioni, modicissimo prezzo. Offerte «Neumi» al Piccolo. 6953 G

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO cerca 1. ottobre signore solo pensionato: camera, cucina, vuoto, separato, indispensabile acqua, gas. Offerte Piccolo «Baberley». 9443 I

CAMERE due e cucina cercansi prontamente. Offerte «Alcor» al Piccolo. 9477 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO con giardino 3 stanze, cucina cor. 70 mensili affittasi prontamente. Exner, Ruggero Manna 3. 6638 L

APPARTAMENTO stupendo, posizione salubre, uno composto di due stanze, cameretta, ripostiglio e cucina, l'altro di tre stanze, camerino, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente. Rivolgersi scrittoio, Barriera vecchia 8, secondo. 6119 L

APPARTAMENTO di tre camere, camerino, cucina, doghe, acqua, gas affittasi. Via Ananian 73, III. 9370 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina affittasi prontamente. Destra chiesa Roiano 1. 9271 L

APPARTAMENTO signorile, sala, 4 camere, accessori, affittasi. Via Donizetti 1. 8931 L

APPARTAMENTI splendidi, 3 camere, cameretta bagno o camerino affittansi a prezzi modici nello stabile di nuova costruzione Via Galleria N. 4. Rivolgersi sopraluogo dalle 10-12 ant. oppure dall'amministratore Steidler, Caffè Tommaso dalle 4-6 pom. 8416 L

APPARTAMENTO moderno sei camere, cucina, camerino servitù e bagno affittasi prontamente prezzo ridotto. Via Fontana 9, quarto. 6556 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, acqua, affittasi. Via Farneto 16, quarto. 6921 L

APPARTAMENTO, comfort, una stanza, cucina affittasi. Molin grande 46, II. 6920 L

APPARTAMENTO cinque camere, prezzo mite, affittasi prontamente. Rivolgersi Ekel, Caffè Moncenisio. 6831 L

APPARTAMENTO splendido, 4 camere, camerino, camerino per bagno, cucina, cantina e vasto giardino, affittasi prontamente. Via Ressmann 652. 6987 L

APPARTAMENTO camera, cucina, subaffittasi, vicinanze Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 6981 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi 24 settembre. Pendice Scorcola N. 462, campagna. 6964 L

APPARTAMENTO signorile 2 camere, camerino, cucina, I, acqua, affittasi prontamente 620 annue. S. Giovanni N. 681, vis-à-vis scuola. Informazioni Cesca, via Nuova 18 tel. 107. 6926 L

APPARTAMENTO 4 grandi stanze, camerino sulla via, stanzino bagno, possibilità congiunzione telefonica, vista porto e catena monti Opicina-Catinara subaffittasi prontamente prezzo occasione in via Giustinelli N. 2 A, V piano. Informazioni via Bellosguardo 13, telefono N. 12-18. 9217 L

BOTTEGA piccola, uso lavoratorio affittasi prontamente. Rivolgersi falegname, Scorzeria 12. 9465 L

CAMERA, cucina affittansi per 24 settembre massimo due persone. Indirizzo Piccolo. 6955 L

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Rivolgersi via Maurizio 2, III, destra. 6917 L

CAMERA vastissima con focolaio affittasi prontamente. Campo S. Giacomo 4, interno. 9407 L

CAMERA, cucina, acqua, 23 corone mensili, affittansi pel 15 settembre a piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 7031 L

CAMERA, cucina, pezzo orto, affittansi prontamente. Scorcola S. Pietro 77, Roiano. 7022 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua, gas corone 380 affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7030 L

FONDO grande con stallaggio per 9 cavalli, rimesse e appartamento affittasi. Via Ferriera 34, informazioni Alessandro Volta 8, terzo. 6907 L

ISOLA pressi Belvedere-Grado fertilissima con peschiera affittasi, vendesi prontamente condizioni convenientissime. Fonda, viale Tartini 2. 9109 L

LOCALI alti, vasti, adatti per industria, trattoria od altro esercizio affittansi prontamente. Ugo Foscolo 29-31. Informazioni sopraluogo. 6906 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gasparo Weis, mediatore, caffè Nuova York. 9081 L

MAGAZZINI grandi, adatti anche lavoratorio falegname ecc. affittansi prontamente. Petronio, caffè Olimpo. 6940 L

MAGAZZINO adatto falegname, già avviato, oppure altro uso affittasi. Chiozza 51. 9460 L

MAGAZZINO grande, centro, eventualmente una parte, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6980 L

MAGAZZINO 8 fori, affittasi prezzo conveniente. Caffè Trifoglio, Acque 7. 6855 L

MAGAZZINO vasto, luce, affittasi prontamente cor. 250, via Cavazzeni 8. Informazioni Corso 19, secondo. 6877 L

NEGOZIO d'angolo, affittasi prontamente via Stadion 19. 7041 L

NEGOZIO due fori, moderno, affittasi prontamente, via Parini 11. 7039 L

NEGOZIO moderno, porta e due mostre, affittasi prontamente, via Barriera 33. 7040 L

NEGOZIO angolo Rivo 17, appartamento Barriera 16, secondo, affittansi prontamente. 6894 L

STANZE tre, cucina, piano primo, centro città, causa partenza affittansi prontamente. Informazioni Chiozza 15. 9490 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO 4 cassetti, 3 chiffonniers, armadio cucina con vetrina, tavolino lavoro, ottomana, scrittorietto, vendonsi prezzo irrisorio, causa partenza. Ghega 8, porta 14. 6746 M

AIGRETTES per le corse finissimi vendonsi da cent. 30 in più. Via Risorta 10, porta 9. 6893 M

ARMADIONI 2, grandiosi, usati, con sovrastante archivio e casellari interni, comodissimi per aziende vendonsi. Via Scorzeria 12, falegname. 7036 M

AUTOLANCIA cabina elegante, ottimo stato, vendesi, permutasi con casetta campagna, fondo. Rivolgersi Bagno Nettuno, Muggia. 7050 M

BICICLETTE uomo, donna 40 e 50 cor. vendonsi. Palladio 2, IV. 9441 M

BICICLETTA Styria, quasi nuova, vendesi prezzo mite. Masutti, Settefontane 4. 6932 M

BICICLETTA ottimo stato, mozzo libero, contropedale, accessori, vendesi, prezzo conveniente, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6848 M

BANCO e scansie da vendere. Rivolgersi caffè Moncenisio dalle 2-6, Jop. 6938 M

CANE San Bernardo, giovane, vendesi. Madonnina 9, III, dalle 12-3. 6817 M

CHIUSURA scrittoio a vetri vendesi. Via Cecilia 6. 6787 M

CASSAFORTE oggetti preziosi, mobili ecc. vendonsi cessazione ditta. Barriera 16, primo. 6895 M

CANE cinese bellissimo vendesi per corone 250. Rivolgersi via Stadion N. 19, II piano, Pinetti, dalle 3-4 pom. 6947 M

CREDENZA stanza, étagère, cantonale, vendonsi. Giulia 15, porta 12. 6833 M

CARROZZELLA bambini, buono stato, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6866 M

CHIUSURA per scrittoio, 10 finestre complete con lastre vendonsi. Via Sanità 10, primo. 6859 M

CAMERA matrimoniale, legno duro, massiccio, vendesi prontamente. Paduina 5 (corte). 9413 M

CREDENZA con marmo vendesi causa piccola abitazione. Rivolgersi Via S. Gavardo 106, angolo Cristoforo Cancellieri, V, porta 24. 6934 M

CUCINA moderna, da vendere. Via Miramar 21, falegname, Babuder. 9470 M

CHIFFONNIERS, letto completo, canapè, sgabello, quadri, sedie, fonografo, chitarre, vendonsi causa partenza. Olmo 21, barbiere. 9462 M

CREDENZA corone 10, armadio tre cassetti 10, banco acqua 2. Felice Venezian 18, magazzino. 6970 M

CANCELLO Pitch-spine, 470-250, grande stufa gas, scatola compassi vendonsi. Via Monte 19. 9536 M

DIVANO e poltroncine fornimento, buono stato, causa mancanza spazio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6844 M

DIVANI letto con specchio, divanetti, materassi lana, vendonsi a prezzo di stralcio. Foscolo 18. 6936 M

DENTI e dentiere artificiali, anche rotte, comperansi ai massimi prezzi. Piazza Via Canova 14, primo, ore 9-6. 9504 M

FUCILE da caccia, con due canne, quasi nuovo, vendesi a buon prezzo. Piazza Leonardo da Vinci n. 3, IV, sinistra. 6982 M

FUCILE Hammerless, Francott, egettore automatico, calibro 12, due calci, quasi nuovo, vendesi. Farneto 4, drogheria. 6839 M

FRANCOBOLLI per collezione, Europa, acquistansi. Nuova 42, Spaccio tabacchi. 7046 M

FANALI gas con stanti ghisa, tabella ovale ferro, stracci tela, sgranatrice per gremo, caldaia verticale ghisa, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7028 M

FURGONE usato vendesi, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 6846 M

INCISIONI fattura artistica, soggetti bellissimi, vera occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7019 M

LAMBICCO usato, sistema moderno, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 6481 M

LETTO una persona, lavamano specchio da due persone da vendere esclusi rivenditori. Androna Cristoforo Colombo 1, I. 6930 M

LIBRI ginnasio tedesco inferiore cercansi. Scrivere «Buono stato» Piccolo. 6913 M

LAMPADA a petrolio, d'appendere, bellissima, vendesi. Raffineria 5, III. 9463 M

LIBRI delle scuole tedesche, VIII, VIII classe maschile vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6514 M

LETTINO elegante, bambino sano vendesi esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6858 M

LETTI due, con suste vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6823 M

LAMPADA grande, gas, vendesi. Indirizzo Piccolo. 6835 M

ORCHESTRIONE automatico chitarra vendonsi urgentemente qualunque prezzo. Ferriera 31, primo. 6884 M

ORECCHINI brillanti, rara bellezza vendonsi per metà prezzo di costo. Indirizzo Piccolo. 6827 M

PRESSA usata per scrittoio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7018 M

PIANOFORTE ottimo stato, perfettissimo, vendesi, cor. 120. Ponzianino 9, commestibili. 6840 M

PIANINO corde incrociate moderatore vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 6133 M

SOTTANA, cappottino, grigio, modernissimo, figura media, causa lutto vendonsi, prezzo mite. Carducci 34, porta 8. 9492 M

SUSTE pulitissime, tavolo allungabile, splendida lampada vendonsi. Solitario 13, porta 9. 9471 M

SCANSIE, banchi, cassaforte vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6841 M

STANZA matrimoniale, signorile, nuovissima, solida, «ordinata» vendesi. Valdirivo 36, primo. 7051 M

SOPRABITI due, da signora e signore, tutto nuovo, scarpe da signora perchè strette n. 38 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7049 M

VITTORIE (2) da vendere; permutansi anche con carrette di campagna. Indirizzo: Stallo via Carducci 40. 9425 M

VALIGIA pelle forma borsa, lunga un metro, vendesi cor. 45. Madonnina 11, porta 13. 6888 M

VETRINE, scansie vendonsi per negozio. Barriera 4, II, destra. 9511 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICIPAZIONI da corone 1000-40.000 ottengono prontamente, anche senza garanti, dal Consorzio «Union» Vienna, impiegati e pensionati dello Stato, del Comune e di stabilimenti aventi fondo pensioni. Restituzione 5-40 anni. Verso garanti: ottengono pure impiegati privati, negozianti, industriali ecc. Nessuna spesa anticipata. Rappresentanza: piazza Ospitale 7, primo. Conferenze giornalmente dalle 1-4 e dalle 8-9 pom. 9439 N

BOTTEGHINO bene avviato, bellissima posizione, da vendere, occasione. Indirizzo Piccolo. 6901 N

CAPITALISTA tiene disponibili 40.000 prima o seconda intavolazione. Offerte esclusi mediatori sub «Capitalista 40000» Piccolo. 6531 N

CAFFE' con licenza, smercio birra spina, ricco inventario, due bigliardi, guadagno netto 20 giornaliere, vendesi corone 16.500. Petronio, caffè Olimpo. 6943 N

CALZOLERIA centro vendesi in giornata, prezzo en blok corone 1200. Petronio, caffè Olimpo. 6973 N

CARTOLERIA, giuocattoli, negozio vicino piazza, adatto signora, vendesi prontamente «en block» cor. 1700 causa malattia. Indirizzo Piccolo. 7034 N

CAPITALISTI favoritemi vostro indirizzo avendo da proporvi ottimo affare. Offerte «Escluso mediatori» Piccolo. 6999 N

GIOVANE impiegato cerca urgentemente 300 cor. restituibili 30 mensili più interesse da convenirsi. Offerte «Impiegato 300» Piccolo. 6655 N

LATTERIA centro, grandioso smercio generi diversi, vendesi in giornata corone 1600. Petronio, caffè Olimpo. 6942 N

MUTUI con e senza garanti, ipoteche I-II territorio, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 7006 N

MAGAZZINO carbone, buon guadagno, vendesi causa vecchiaia, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 6686 N

PASTICCERIA rione grande passaggio incasso 60 giornaliere vendesi prontamente corone 4000. Petronio, caffè Olimpo. 6944 N

STABILIMENTO industriale cerca per allargare azienda cor. 25.000, buon interesse, eventualmente socio non attivo. Redditto 100%. Offerte sub «Affare 13921» al Piccolo. 13921 N

TRATTORIA centro, vendesi, eventualmente affittasi prontamente, occasione. Acquedotto 9, Kremser. 9507 N

TRATTORIA provincia Istria, al mare, ricco inventario, vendesi prontamente compreso decreto corone 3000. Petronio, Caffè Olimpo. 6941 N

20.000-15.000 Corone disponibili per I, oppure II buone intavolazioni. Offerte «Escluso mediatori» Piccolo. 6998 N

2000 corone su prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 7035 N

300 corone cerca signora, buon interesse e garanzia, esclusi scherzi. Offerte «Signora 300» Piccolo. 9522 N

8000 corone seconda intavolazione città cercansi, 7 percento anticipati. Offerte «8000» Piccolo. 6744 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTA Roiano, 2 camere, cucina, orto coltivato vendesi saldoprezzo corone 4000; altra casetta Roiano, 4 locali, orto, saldoprezzo cor. 3500. Acquedotto 9, Kremser. 9507 O

STABILE angolo Barriera, rendita undicimiladuecentotrentasei, vendo cor. 112.000 franco. Informazioni Barriera 16, I. 6897 O

TENUTA vasta nel basso Friuli austriaco acquistasi. Dirigere offerte «Francais» Piccolo. Mediatori esclusi. 9523 O

VILLA signorile Scorcola, seicento tese, ventidue locali, vendesi; trattative Barriera 16, primo. 6890 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTUNNO 1912. Novità confezioni da signora, ricca scelta, prezzi bassi. Jess. Barriera 15. 9492 P

ARMADI sei cassetti, cucina completa, moderna, vendonsi. Falegname, Ferriera 30. 9483 P

CAPIGLIATURA biondo-oro, produce Estratto Camomilla speciale innocuo. - Farmacia Piazza S. Francesco. 6343 P

CORTINE, tappeti, scendiletto, convenienza assoluta. Primo piano Corso 3, Devescovi. 6891 P

DIVANI bellissimi con specchio, divani letto, riposè, vendonsi occasione. Farneto 15, tappezziere. 9501 P

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi. Via Olmo N. 12. 11562 P

GRAMMOFONI Helvetia sono i migliori grammofoni del mondo! Una volta acquistati, soddisfano pienamente per la loro suprema perfezione ed eleganza, per la loro voce miracolosamente perfetta e potente. Dischi espressamente eseguiti per Helvetia, il «non plus ultra» della novità! Non vendibili in altri depositi; dischi di ogni marca e prezzo. «Eva» e tante altre novità! Audizione da apposito campionario. Pagamenti rateali. Helvetia, unica ottima fonte acquisto. Helvetia, Barriera 19. 9509 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Collenz, Salice 2, terzo, Piazza Barriera. 6886 P

MODISTA S. Sebastiano 6, primo, confeziona, rimoderna cappelli di feltro forme recenti. Lava, tinge piume, boa. 9428 P

OLIO Molietta, Istria, Dalmazia, Grecia, garantito chimicamente puro, buoni prezzi, dettaglio, magazzino Olivo, Sanità 16, telefono 1794. 8745 P

OLIO d'oliva importazione diretta, per uso alimentare in bottiglie, per l'esportazione in vasi e fusti, a prezzi di giornata, presso Carlo Gortan, via Nuova 6, Via dei Gelsi 1, Trieste. 11305 P

PRIMO cameriere per restaurant, cuoca tedesca per l'estero, cameriera per hotel semplice cercansi. Via Barriera 7, II, agenzia Becher. 9395 P

PIANINI noleggiansi prezzi mitissimi. Via Felice Venezian 30, secondo piano. 9452 P

STITICHEZZA abituale, disturbi emorroidati, capogiri guariscono Pillole purgative antiemorroidali «Minerva». Farmacia Piazza S. Francesco. 6344 P

SUSTE due, paravento, sofà, armadio quattro cassetti, vetrina per latteria, armadietto, cucina, tavolo legno, duro, grande, trumeaux con specchio, letto, sgabello, materasso, tutto buon prezzo, vendesi, piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 9484 P

TRALICCI, stoffe da mobili, prezzi miti. Primo piano Corso 3, Devescovi. 6892 P

VESTITI usati, stivali, cappotti comperansi. Scrivere Tosolini via Rivo 4. 9512 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CANE giovane, piccolo, bianco-nero, pelo lungo, fornito piastra museruola regalerebbesi. Acquedotto 33, II. 9478 R

CORSE. Perchè non siete venuta? Supplico scrivere posta restante sub n. «Avviso» verso scontrino. Grazie. 9415 R

TRIPOLI. Impossibilitata passare lunedì, rimetto incontro per mercoledì, medesima ora. 9448 R

VIAGGIATORE! Cinematografo Volta 30-3 perchè non risponde Eulalia? Risponde. 9496 R

SIGNORE desidera conoscere mediatrice matrimoni. Recarsi via Pozzo del mare 1, p. I, stanza 12. 9423 R

SIGNORINA intelligente avendo grande attitudine per la drammatica cerca persona poterla aiutare. Offerte al Piccolo «Ginevra 100». 9435 R

FAZZOLETTO bianco. Mi comunichi con questo mezzo dove quando posso incontrarla. 600 R

INDUSTRIALE giovane, con azienda avviatissima, avvenire assicurato, desideroso ingrandire lavoro, sposerebbe signorina o signora con dote. Età, religione indifferente. Scrivere sub «Sincero» posta Borsa verso scontrino. 6939 R

SIGNORINA desidera conoscere, scopo matrimonio, distinto signore, cattolico, età 40-50. Gentili offerte sub Maria 40» centrale, posta restante, verso scontrino. 6885 R

PARIGI, smarrito lettera mia; ritiri oggi altra lettera. B. 6880 R

VIAGGIO 39, ritiri lettera oggi, perduto indirizzo; distinti saluti. B. 6879 R

UMBERTO Sellaio. Ripassi via Cecilia. La attendo. 6830 R

SIGNORE colto, desidera conoscere, scopo matrimonio, signorina oppure signora, età 30 anni, possibilmente con dote. Offerte non anonime «Aldo» fermo in posta centrale, verso scontrino. 6838 R

DRAGA. Ritornato; invano attesi e m'illusi; prego, preleva lettera tue iniziali fermo posta centrale. 6967 R

LESSI: A voce risponderò. Aggiungo: Soltanto a quattr'occhi intendersi si può. Povero il mio pensiero undici! Quanti scrupoli! E dire ch'io non l'ho mai scordato, sebbene... è da un secolo nè visto, nè parlato. Ave, anima gemella!! 9446 R

RAGAZZA decenne, sana, darebbesi a famiglia signorile per figlia adottiva. Indirizzo Piccolo. 7005 R

MENTA. Sai che vivo solo per te, per il tuo affetto, e ti fai aspettare tanto! cattiveria! mi hai imbrogliato. Sempre a te con tutta l'anima. 9461 R

27. Giace lettera nuovo indirizzo datomi. Tuo per tutta la vita. 6905 R

PERTO. Lettere ricevute, infinite grazie abbi coraggio, non pensare quello, impossibile, sii di nuovo felice, eternamente tuo O. 9537 R

QUELLA persona conosciuta che lasciò pacco negozio Passutti scambiandolo con un altro, è pregata di restituirlo scampo dispiaceri. 7026 R

TENNIS cercasi in vicinanza città. Offerte sub «Tennis» al Piccolo indicando prezzo, giorni e ore disponibile. 9534 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 4 corr. alle ore 9 ant.

Quattro forme formaggio parmigiano